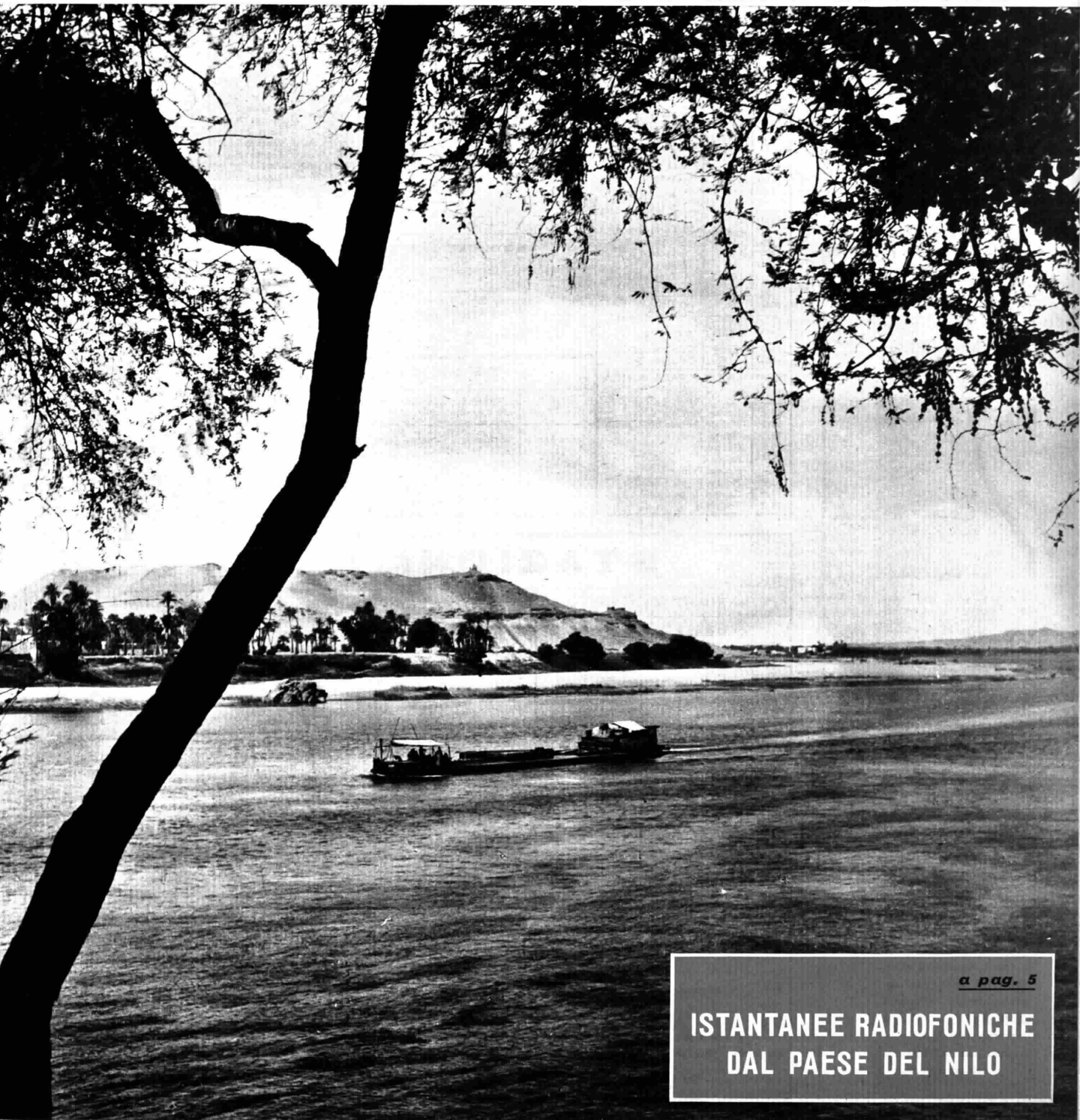


ANNO XXXII • NUMERO 20

15 - 21 MAGGIO 1955 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



a pag. 5

**ISTANTANEE RADIOFONICHE
DAL PAESE DEL NILO**

● **Editore:**
Edizioni Radio Italiana

● **Direttori:**
Vittorio Malinverni
Eugenio Bertueti (respons.)

● **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

● **Redazione torinese:**
Telefono 697-561

● **Redazione romana:**
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664

● **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
via ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semestrali (26 numeri) L. 1200
trimestrali (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13500
intestato a Radiocorriere

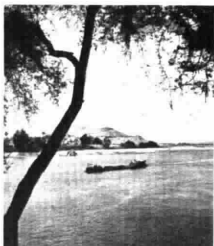
● **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Interna-
zionale Pubblicità Periodici
Milano
Via Meravigli 11, tel. 807762
Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

● **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non
pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 25 - Torino
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Il corso del Nilo, placido e so-
lenne, in un tratto della fertile
pianura egiziana. Oggi, tuttavia,
la millenaria maestà del fiume,
il regolare prodigio delle sue be-
nefiche inondazioni non bastano
più da soli a rappresentare il
Paese. E' un po' la sorte delle
Piramidi, della Sfinge e di infi-
niti altri celeberrimi monumenti.
L'Egitto odierno ama pure ri-
specchiarsi nelle sue più recenti
conquiste, come la riforma ap-
pariva, per esempio, l'evoluzione
sociale e culturale. Anche su que-
sto nuovo Egitto, certo meno con-
templativo e mistico di quello
tradizionale, Clara Falcone ha
realizzato alcuni brevi documen-
tari giornalistici che vengono
trasmessi la domenica nel Pro-
gramma Nazionale della rubrica
«Voci dal mondo». La stessa
autrice nell'articolo e nella foto-
documentazione di pag. 5 ci dà
un resoconto del suo recente so-
gno nella terra del Nilo e dei
criteri con cui ha realizzato i
suoi servizi.

I programmi publi-
cati sul «Radiocor-
riere» riportano esat-
tamente tutti gli ag-
giornamenti disposti
dalla Radiotelevisione
Italiana fino al mo-
mento dell'andata in
macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1 Firenze 1 Napoli 1 Torino 1 Venezia 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1 Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Palermo 1 Pescara 1 Reggio C. 1 Roma 1 Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 Verona 1 Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1 Taranto 1 Terni 1
1578	190,1	
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri		kc/s	metri	
845	355	Roma 2			
1034	290,1	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2			Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Belluno 2 Biella 2 Bressanone 2 Campob. 2 Cuneo 2 Foggia 2 Gorizia 2 Merano 2 Potenza 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2
1115	269,1	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Messina 2 Pisa 2	1578	190,1	
1448	207,2	Ancona 2 Caltanissetta 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2 Bolzano 2			
1484	202,2	Cagliari 2 Catanzaro 2 Cosenza 2 Trieste 2			

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61-68	Canale 2 Mc/s 81-88	Canale 3 Mc/s 174-181	Canale 4 Mc/s 200-207	Canale 5 Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cebone	Monte Peglia Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Messina 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE

kc/s	metri	
980	306,1	ALGERIA Algeri
998	360	ANDORRA Andorra
5980	50,17	
1250	240	AUSTRIA Salzburg
773	388,0	Linz
620	483,9	BELGIO Bruxelles I (Francese)
926	324	Bruxelles II (Fiammingo)
710	422,5	FRANCIA Marselle I
863	347,6	Paris I
1205	249,0	Bordeaux I
1349	222,4	Gruppo sincronizzato
602	498,3	Programma parigino Lyon I
791	379,3	Limoges I
944	317,8	Toulouse I
1070	280,4	Paris II - Marselle II
1376	218,0	Lille I
1403	213,8	Gruppo sincronizzato
1554	193,1	Programma «Inter» Nice I
164	1829,3	Allouis
575	521,7	GERMANIA Mühlacker - Stoccarda

NAZIONE

kc/s	metri	
593	505,9	LUSSEMBURGO Francoforte
6190	48,49	Monaco
800	375	Amburgo e Langenberg
971	308,9	Trasmittitore del Reno
1016	295,3	Norimberga
1602	187,3	
233	1288	LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurno)
1439	208,5	» (serale)
1466	205	MONTECARLO Montecarlo
6035	49,71	
7349	40,82	
21670	13,85	NORVEGIA Oslo (onde corte)
746	202,1	OLANDA Hilversum I
1027	298	Hilversum II
611	491	SPAGNA Barcellona
584	513,6	Madrid
191	1570,7	SVEZIA Motala
1178	254,7	Hörby
529	567,1	SVIZZERA Beromuenster
557	538,6	Monteceneri
764	393	Sottens

NAZIONE

kc/s	metri	
692	434	INGHILTERRA Programma nazionale
809	370,8	North
881	340,5	Scotland
908	330,4	Wales
1052	285,2	London
1052	285,2	West.
200	1500	Programma leggero Droitwich
1214	247,1	Stazioni sincronizzate
6195	48,43	Programma onde corte ore 5,30 - 7,15
7230	41,49	» 5,30 - 7,15
9410	31,88	» 7,00 - 8,30
15110	19,85	» 11,30 - 17,15
15140	19,82	» 11,30 - 17,15
11945	25,12	» 11,30 - 19,30
7320	40,98	» 19,00 - 22,00
9410	31,88	» 22,00 - 22,00

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana
ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -
m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21,5: Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario in breva - Conversazione -
m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.
» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la
Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10;
25,67; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75;
41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Mezzo secolo di "relatività," L'INSEGNAMENTO DI EINSTEIN

Un importante ciclo di conversazioni a cura dell'«Università Internazionale Guglielmo Marconi» sull'opera del più famoso scienziato della nostra epoca

La prima memoria scientifica di Alberto Einstein, intitolata, con la proverbiale modestia dei grandi intellettuali *Sull'elettrodinamica dei corpi in movimento*, reca in fondo all'ultima pagina una data: 30 giugno 1905. Questa può essere considerata come la data di nascita della relatività e l'inizio, quasi inosservato nei primi tempi, di quella rivoluzione scientifica che rappresenta una delle più alte conquiste cui sia mai giunta la mente dell'uomo. Cade dunque proprio in questo anno, in questi mesi, il cinquantenario

mente colta. I concetti che stanno alla base di quelle scoperte e invenzioni e la consistenza di esse appaiono oggi semplici ed elementari, come certo non avvenne al tempo in cui per la prima volta suscitavano la meraviglia degli uomini.

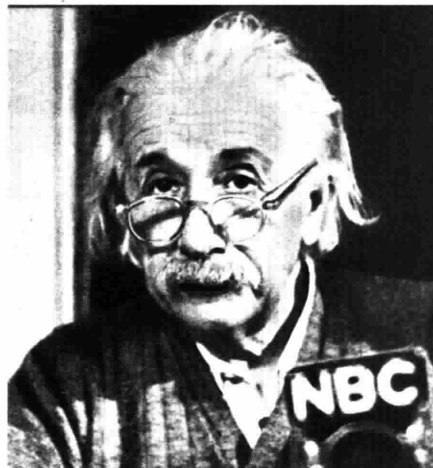
Sulle vette del pensiero umano

Pur ammettendo che un simile processo di semplificazione e di maggiore comprensibilità si vada svolgendo anche per le concezioni einsteiniane, sorge sponta-

ma soprattutto perché fin dai primi accostamenti a questi studi si incontra un insieme di idee e di procedimenti che non sono comuni e perché non è sempre noto il linguaggio con cui si esprimono, linguaggio ormai consueto della matematica e della fisica: sistemi di riferimento, cronotopi, campi elettrici, gravitazionali, elettromagnetici, unificati, leggi di trasformazione, schemi pseudoeuclidei ecc. ecc., e dell'uso di tale linguaggio e dal ricorso a tali idee e procedimenti non si può fare a meno perché sono come i successivi campi di base delle grandi ascensioni alpine.

E una continua ascesa Einstein ha compiuto con le sue teorie che si sono succedute senza che quelle che precedono siano state eliminate dalle sue seguenti: con quella del 1905, nota come teoria della relatività ristretta, con quella intermedia del 1916 della relatività generale che risolve per la prima volta il problema della gravitazione delle masse materiali e quella generalizzata degli anni 1951-54 detta anche teoria unitaria nella quale si incontrano le magiche equazioni che tendono a unificare i due campi, quello gravitazionale e quello elettromagnetico e cioè tendono a ridurre l'universo ad unità.

me non mai. E queste suggestioni e convinzioni hanno trovato appoggio e sostegno nella più facile e più diffusa conoscenza delle conseguenze, delle verifiche e delle applicazioni delle teorie stesse. Chiunque, difatti, rimane sbalordito quando apprende che la distanza di due punti e l'intervallo di tempo che separa due avvenimenti variano a seconda della velocità di chi compie la misura; che la massa di un punto materiale non si mantiene costante ma varia con la sua velocità; che massa ed energia possono scambiarsi fra loro; che un raggio di luce si incurva quando passa vicino al Sole; che l'universo è limitato nel tempo e nello spazio. E la



ta proprio in questi giorni, dell'opera Cinquant'anni di relatività (una trattazione completa delle teorie con l'aggiunta delle memorie fondamentali di Einstein) si propone non solo di celebrare la ricorrenza e la memoria del grande scomparso, ma di illustrare gli aspetti più accessibili e più affascinanti delle sue teorie. L'ascolto delle conversazioni confermerà che è possibile afferrare e comprendere molto di esse, anche senza giungere ad astrazioni troppo spinte e non giustificabili razionalmente; e ci si accorgerà come anche in queste ricerche ha sempre piena validità il principio sperimentale galileiano.

Si avrà infine la conferma che il mistero dell'uni-

verso, per grandi che siano i passi che si compiono, rimane e rimarrà sempre immenso di fronte agli uomini. Ed è proprio questo, forse, il senso ultimo delle pagine scientifiche che Einstein ha dedicato, due settimane prima della sua morte, agli studiosi italiani. Pagine da cui spirano una suprema consapevolezza, conclusioni che suonano singolarmente significative da parte del mirabile ricercatore che spese tutta la sua vita per fissare in una formula il segreto della creazione: «Secondo la mia opinione — egli ha scritto testualmente — siamo molto lontani dal possedere una base concettuale della fisica, alla quale potersi in qualche modo affidare».

ROBERTO GIANNARELLI

IL CICLO CELEBRATIVO

Le trasmissioni, iniziate il 2 maggio, comprendono le seguenti conversazioni, che elenchiamo per ordine alfabetico di autore:

prof. Antonio Aliotta: *Valore filosofico della teoria di Einstein* - prof. Edoardo Amaldi: *La teoria della relatività e la teoria dei quanti* - prof. Giuseppe Armellini: *Verifiche astronomiche della relatività e il problema cosmologico secondo Einstein* - prof. Pietro Caldiroli: *Verifiche sperimentali e applicazioni della relatività* - prof. Antonio Carrelli: *La teoria della relatività e i nuovi aspetti della fisica* - prof. Bruno Finzi: *Significato e valore delle teorie della relatività generale e delle teorie unitarie* - prof. Roberto Giannarelli: *L'uomo e lo scienziato* - prof. Mario Pantaleo: *Sintesi del pensiero relativistico delle prime intuizioni ed esperienze di recenti sviluppi* - prof. Giovanni Polvani: *La fisica classica e la fisica relativistica* - prof. Francesco Severi: *Relatività e senso comune* - prof. Paolo Straneo: *Dalla fisica pre-relativistica alla teoria della relatività ristretta*.

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ
ORE 18,30
PROGR. NAZIONALE

sorpresa aumenta quando si apprende che le verifiche fatte più volte dagli astronomi hanno confermato le previsioni delle teorie e che le colossali macchine acceleratrici di particelle (ciclotroni, sincrotroni, sincrociclotroni) devono essere progettate, affinché funzionino, sulla base delle formule di Einstein e non su quelle della fisica classica.

Delle formule di Einstein, una soprattutto comincia a essere conosciuta universalmente: è la formula $E=mc^2$ dove E indica l'energia, m la massa e c la velocità della luce. Questa formula enuncia la trasformazione della materia in energia e spiega il segreto dei fenomeni termonucleari che hanno dato origine alla bomba atomica.

La sua ultima intuizione

Questa serie di trasmissioni di «L'Università Marconi», affidata allo stesso gruppo di studiosi che ha curato la pubblicazione usc-

Mistero e fascino di una teoria

Le difficoltà a cui abbiamo sopra alluso debbono essere superate — e ciò non richiede un grandissimo sforzo — da chi voglia veramente penetrare in questo prodigioso mondo. Esse hanno stranamente contribuito ad accrescere il fascino e il mistero che circonda le teorie sulla relatività. L'intuizione inconscia dell'uomo comune ha avvertito che esse affrontano gli interrogativi più ansiosi e più profondi della scienza e dell'esistenza, che rappresentano la frontiera dell'ignoto, che per esse il pensiero umano ha miracolosamente progredito co-

della relatività, ma la ricorrenza è stata purtroppo sovrastata dalla scomparsa dello scienziato più giustamente famoso della nostra epoca.

La stampa di tutto il mondo e le più alte autorità della scienza e della politica hanno esaltato la figura di Einstein e l'hanno collocata accanto ai sommi scienziati di tutti i tempi: ad Archimede, a Galileo, a Newton. Questi geni fecero scoperte e invenzioni che sono entrate nel patrimonio comune della cultura; e la conoscenza di esse, più o meno esatta, è posseduta da ogni persona mediocre-

ne a domanda: perché esse sono ancora così poco accessibili, nella loro formulazione e nella loro completezza alla generalità delle persone colte? E perché, nonostante questa constatazione, nessuna figura di scienziato ha colpito l'immaginazione e suscitato tanto interesse quanto come quella di Einstein?

La risposta è immediata e chiara. Ciò avviene non tanto perché, in questo caso, più che negli altri, ci si muove nelle sfere più alte del sapere, si cammina sulle vette del pensiero umano, dove il procedere è necessariamente irto di asperità.

I ringraziamenti di Gronchi alla Radiotelevisione Italiana

Ai devoti auguri che la Presidenza della RAI inviò all'on. Giovanni Gronchi in occasione della sua elezione a Presidente della Repubblica Italiana, il Capo dello Stato ha risposto con il seguente telegramma:

«Ringrazio dirigenti e tecnici Radiotelevisione italiana degli auguri rivoltimi apprezzando cordialmente possibilità offertami per avviare con opinione popolare quel diretto contatto che cercherò sempre curare come rapporto umano e insieme proficuo allo sviluppo delle istituzioni democratiche.

Giovanni Gronchi»



In alto: una recente fotografia di Einstein mentre parla al microfono della N.B.C. Il grande scienziato, è noto, era di temperamento schivo e solitario. Assai di rado usciva dalla sua abituale solitudine per prendere parte a qualche manifestazione culturale o per concedere delle interviste. Solo nei primi anni del suo trasferimento in America pubblicò vivaci articoli e tenne numerose conferenze alla radio contro la dittatura nazista. Einstein, il più grande fisico della nostra epoca, era nato a Ulma (Germania) il 4 marzo 1879. Insegnò a Zurigo, Praga, Berlino. Nel 1922 ottenne il Premio Nobel per le sue conquiste nel campo della fisica quantistica. Costretto, qui sopra: a bordo della nave «Belgenland», Einstein e sua moglie inaugurano uno dei primi servizi radiotelefonici del mondo. Einstein (a destra) nel corso di una sua visita effettuata molti anni or sono agli «studios» di Hollywood, si intrattiene con Richard Barthelmess, un noto attore del tempo (Foto Underwood).

la qualità nelle calze "NAILON"



si chiama

SCALA D'ORO

marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità
di tutti i prodotti realizzati con i filati
"NAILON" - RHODIA ITALIA - RHODALBA

Quando un prodotto è insignito del marchio "SCALA D'ORO" significa che esso ha felicemente superato il controllo tecnico e qualitativo a cui è stato sottoposto dalla Soc. RHODIATOCE produttrice del filato. È quindi un prodotto di alta qualità e lunga durata.

SCALA D'ORO

onora chi fabbrica
guida e difende
chi acquista



"NAILON" - nome brevettato - Brev. Rhodiatoce N. 95741

SCALA D'ORO

LA NUOVA SEDE DI RADIO BOLOGNA



Il 16 maggio la sede di Radio Bologna si trasferisce dai vecchi locali di piazza S. Martino 1 ai nuovi locali realizzati nel palazzo delle Telecomunicazioni recentemente costruito in via Alessandrini 10.

Nella nuova sede trovano posto, oltre a tutti gli uffici, anche gli impianti di studio e gli auditori, fra i quali uno di oltre 1100 mc.

Nella fotografia in alto è riprodotto il banco centrale dell'impianto ad audio frequenza a comando automatico: esso consente attraverso due posti di lavoro lo smistamento di 30 linee entranti su 30 linee uscenti con la possibilità di 10 collegamenti contemporanei.

Nella fotografia in basso è riprodotta una delle ampie sale di registrazione della nuova sede equipaggiata con le macchine di tipo più moderno per la registrazione su nastro e l'incisione su dischi.

«Giugno Radio TV 1955»

Quest'anno il tradizionale concorso riservato dalla RAI ai nuovi abbonati della radio estenderà i sorteggi dei suoi trenta premi (uno al giorno cui vanno aggiunti due premi finali) anche ai nuovi abbonati della televisione

Dei dodici mesi dell'anno quello che senza dubbio è sempre stato il più propizio ai nuovi amici della radio si chiama giugno. Non già a causa di qualche congiunzione degli astri maggiori, particolarmente favorevole, ma grazie invece all'esistenza del tradizionale concorso che la RAI ha sempre riservato di questa stagione ai nuovi abbonati del periodo 15 maggio-30 giugno.

Quest'anno la manifestazione estende i sorteggi dei suoi trenta premi (uno al giorno, cui vanno aggiunti due premi finali), anche ai nuovi abbonati TV nel medesimo periodo. Quello che in passato si chiamava soltanto «Giugno radiofonico» assume pertanto quest'anno la qualifica di «Giugno Radio TV 1955». Vediamone ora le caratteristiche principali.

La partecipazione al concorso è, come sempre, automatica: per essere ammessi ai sorteggi basta infatti essersi abbonati per la prima volta alla radio nel periodo suddetto. Non è richiesto il compimento di alcuna formalità particolare, né l'invio di alcun documento. Partecipano naturalmente anche gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE», che, come è noto, godono della esenzione dell'abbonamento per i primi sei mesi; sarà sufficiente per costoro che il rivenditore inoltri alla RAI l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.

I sorteggi dei trenta premi uno al giorno avranno inizio con il 9 giugno e proseguiranno ininterrottamente fino all'8 luglio. Ogni giorno sarà posto in palio un televisore da 17 pollici oppure un radiorecettore a modulazione di frequenza, a seconda che il nominativo sorteggiato risulti rispettivamente titolare di un nuovo abbonamento radio ovvero di un nuovo abbonamento TV.

I due premi finali, costituiti da altrettante automobili Fiat 1100/103 e riservati indistintamente ai nuovi abbonati radio o TV, saranno sorteggiati anch'essi entro il 9 luglio.

I risultati di tutti i sorteggi saranno comunicati per radio, sul Programma Nazionale e sul Secondo Programma, verranno pubblicati sul «Radiocorriere» e saranno infine confermati agli interessati con la consueta, graditissima lettera raccomandata. Sarà dunque ben difficile, come sempre, sfuggire alle ricerche della Fortuna radiofonica una volta che questa abbia posto il dito su di un nome determinato.

Si suole dire: «A caval donato non si guarda in bocca». Ebbene, la regola nel nostro caso non vale. Il regolamento del concorso prevede, infatti, che il nuovo abbonato alla radio, sorteggiato per l'assegnazione di un televisore, potrà sempre optare per la corresponsione di un certo numero di elettrodomestici, fino alla concorrenza di un valore complessivo di 160 mila lire. Così anche i nuovi abbonati alla radio favoriti dalla sor-

te ed eventualmente residenti nelle zone non ancora servite dalla TV, potranno scegliere secondo il criterio di una immediata utilità pratica. E' noto tuttavia ai nostri lettori che la TV servirà entro il 1956 la massima parte del territorio nazionale. Nell'eventualità del caso prospettato dalla norma, chi saprà attendere potrà dunque trovare nella propria dimora il conforto della TV, definita «il focolare del nostro tempo». Un focolare destinato domani ad allietare la sera di un'altra famiglia italiana.

Tutto questo promette il «Giugno Radio TV». Non a Voi, vecchi amici della radio e della televisione, ma a quanti dei vostri concorrenti che ancora non si sono decisi ad abbonarsi alla radio o alla TV. Se Vi chiederanno consiglio, saprete ora che cosa suggerire con tutta coscienza.

Premio Internazionale di violino Nicolò Paganini

Dal 1° al 12 ottobre avrà luogo in Genova l'annuale Concorso violinistico «Nicolò Paganini». Le domande per l'iscrizione al Concorso, cui possono partecipare violinisti di qualsiasi nazionalità che non abbiano superato i 35 anni alla data del 1° ottobre 1955, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio non oltre la data del 15 agosto p.v.

I premi: I premio - Premio Paganini: L. 2.000.000 e concerto con orchestra al Teatro Comunale dell'Opera.

II premio L. 1.000.000. III premio L. 500.000. Nell'ordine di valutazione dei semifinalisti verranno inoltre aggiudicati: un quarto premio di L. 300.000 e un quinto di L. 200.000; medaglie e attestati dal sesto al decimo classificato.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Civico Liceo Musicale «Nicolò Paganini» Segreteria «Premio Internazionale di violino Nicolò Paganini», via Pisa, 56 - Genova.

Concorso Internazionale di Musica a Monaco di Baviera

Il quarto Concorso Internazionale di Musica, indetto dalle Stazioni radiofoniche della Repubblica Federale Tedesca, avrà luogo a Monaco di Baviera dal 30 agosto al 3 settembre 1955. Saranno ammessi solisti di canto (concerto e opera), pianoforte, violino, violoncello (a solo e in complesso) e organo, che ancora non siano riusciti vincitori di precedenti concorsi e che alla data del 15 settembre p.v. abbiano compiuto il quindicesimo anno di età e non abbiano superato il trentesimo, come solisti e il trentacinquesimo se componenti di complessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 15 luglio 1955; esse dovranno essere indirizzate al Concorso Internazionale di Musica - Monaco di Baviera 23 - Königstrasse 44, che fornirà a richiesta ogni altra informazione.

ISTANTANEE RADIOFONICHE DAL PAESE DELLA SFINGE

Un mese di vagabondaggi in lungo e in largo con un piccolo apparecchio di registrazione - «Voci dal mondo» ha realizzato per i suoi ascoltatori una serie di brevi servizi sugli aspetti più vivi e inediti dell'Egitto

Percorrere l'Egitto è come scivolare su un immenso mosaico. Settemila anni di storia, quattro diverse civiltà, tre religioni ognuna con un proprio passato e ancora tutte fervide, vi disegnano complicati intrecci, vi stemperano misteriosi amalgami. Un mese di vagabondaggio e una macchinetta da registrazione sono in questo inatteso mondo l'avventura. Non un apparecchio dell'Alitalia, ma il corso di una barca solare, seguendo il ciclo delle albe e dei tramonti, parrebbe l'unico modo per raggiungerne il cuore. E il tempo, quello bisogna dimenticarlo.

Tutto questo non è l'Egitto

I funzionari, i solerti efficientissimi funzionari del nuovo Egitto di Nasser, tentano, in ogni modo, di far convergere l'attenzione del visitatore su argomenti di maggiore attualità e di più limitate divagazioni poetiche. Sorge, con il nuovo regime, la epica impresa della riforma agraria, si stendono nuove strade asfaltate nello spazio di quindici giorni e la nuova passeggiata sul lungo Nilo, e il Cairo — dicono — da un anno all'altro, non si riconosce più.

E' anche questa una tessera del mosaico: l'ultima tessera. Ma non è l'Egitto. Le solenni, inquietanti rovine faraoniche tra le sabbie di un mondo morto, sono forse un po' più l'Egitto: ma non sono l'Egitto. E nemmeno la maestà del Sinai, o le squisite tracce della civiltà alessandrina, e non i solitari conventi copti, la suggestione di quella primissima civiltà cristiana della Tebaide o delle sponde del Mar Rosso. E non la

potenza dell'Islam con, al Cairo, il faro della cultura e della tradizione coranica, la millenaria università dell'Azhar.

Tutto questo non è l'Egitto, e ancor meno lo è nella gente che, ad ogni costo, si impegna a svelarlo far conoscere in veste di gala. L'Egitto si trova nella voce di coloro che ne vivono e cercano di spiegarsi, sia pure in uno solo dei suoi aspetti. Gente umile, anonima, o gente toccata dalla notorietà, egiziani o stranieri che dell'Egitto hanno fatto la loro seconda patria, tradizioni da rispettare, problemi da risolvere, indagini da scavarne ma ognuno per un suo proprio bisogno. Cercare queste voci, raccogliere, ciascuna un elemento a sé stante, e, allo stesso tempo, un aspetto vivo di questo mondo, è una delle più affascinanti e illimitate imprese che mai vi possano essere.

Dire che l'impresa sia stata portata a termine è ben lungi dall'esser vero. In un paese che ha settemila anni, un mese è un pugno di sabbia nel deserto. Pure anche in un pugno di sabbia i granelli hanno un loro gioco di luce. E così anche le poche voci raccolte con un apparecchietto di fortuna (voci per *Voci dal mondo*: mai espressione fu più esatta) riescono a concorrere, talvolta, al gioco di una fugace impressione.

Il mondo è delle donne

V'è Dorria Shafik, la donna che combatte una delle più difficili battaglie del moderno Egitto: la emancipazione femminile attraverso la società delle «Figlie del Nilo» da lei fondata.

Dorria Shafik sostiene che la donna conquisterà, con piena ragione, i propri diritti, non più attraverso i superati scioperi della fame, ormai, ma con la penetrazione lenta. E v'è il guardiano della Moschea del Tulun, una delle più antiche moschee del Cairo, costruita a copia identica della Mecca, che dichiara, invece, fedeltà alla antica costumanza. Per lui il problema delle quattro e — alternando i turni — anche più mogli, ammesse dalla legge coranica, è un problema puramente finanziario. Un po' più di soldi e non ci sarebbe un egiziano con una moglie sola, assicura. V'è il professor Hickmann, un tedesco che, studiando da anni sulla scorta degli antichi strumenti ritrovati nelle tombe faraoniche, sugli atteggiamenti delle mani e delle dita nei graffiti e negli affreschi tombali, spera di riportarsi alle fonti dell'antichissima musica egizia. A questa spe-

di Sant'Antonio, il convento più antico del mondo, di fronte al Mar Rosso, ai piedi della Montagna delle Tentazioni. Addossati a quella montagna — chiusi in una specie di oasi verdeggianti, circondata da altissime mura sino all'anno scorso senza porte — i monaci ignoravano fino a poco tempo fa persino la esistenza di una seconda guerra mondiale.

Gli esponenti dell'evoluzione

E v'è il mondo del pensiero musulmano in evoluzione, i cui due maggiori esponenti, forse, sono egiziani: il poeta Taha Hussein e il drammaturgo Tawfik el Haqim. Il primo rinnega il sistema della formula imposta per ritornare all'essenza dello stesso pensiero attraverso una esperienza occidentale. Il secondo, si riporta a vicende di ispirazione biblica in una interpretazione filosofica tutta particolare, come *La caverna dei dormienti*, tradotta in italiano dal professor Rizzitano, e già rappresentata a Palermo.

E vi sono, anche se ciò sembra un controsenso, le voci mute: il rettore dell'Azhar, il rettore dell'università, le mogli dei dirigenti di governo. Perché anche il negarsi rappresenta una messa a punto.

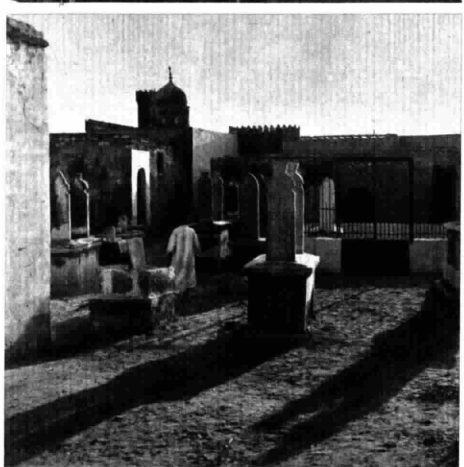
Frammenti di un mondo, esperienze umane e dirette. In esse, forse, ci si aiuta più che altrove a comprendere un popolo e una storia. Come il riascoltare nei richiami dei venditori del Cairo le voci dei venditori napoletani può, a volte, commuovere più del volto levigato e chiuso della Sfinge.

CLARA FALCONE

DOMENICA ORE 22

cie di resurrezione, aggiunge egli, concorre in gran parte anche la presenza di un particolare tipo di musica popolare nubiana, dopo che da essa verranno faticosamente e accuratamente eliminati tutti gli altri elementi di musica bizantina e araba sovrapposti nel tempo.

E v'è il giovane archeologo Gamal Mallakh, fortunato scopritore delle barche solari, un copto dell'alto Egitto la cui testa somiglia stranamente a quella del faraone Akenaton. Le vicende di quel ritrovamento, da lui narrate, sembrano quasi una storia d'amore. E vi sono i monaci del convento



A sinistra, dall'alto in basso: i colossi di Memnone - Dorria Shafik, presidentessa delle «Figlie del Nilo» l'associazione da lei fondata per l'emancipazione della donna. Dorria Shafik è una delle più avanzate esponenti dell'evoluzione sociale in Egitto - Case e tombe confuse insieme lungo tranquille strade di un quartiere periferico: rispecchiano in parte il superstite fatalismo del mondo musulmano - Qui sopra, a destra: Gamal Mallakh, il giovane archeologo scopritore delle «barche solari», narra a Clara Falcone i particolari dell'importantissimo ritrovamento

SCRITTORI RADIOTELEVISIONE

La SETI Società Editrice Tipografica Internazionale BERGAMO S. Alessandro 52 che aggiorna la sua produzione libraria e PUBBLICA anche QUARANTA LAVORI DRAMMATICI SCRITTI PER LA RADIO E VENTI PER LA TELEVISIONE rammenta che potete inviare senza impegno copia delle Vostre opere che sarà restituita con proposta o meno di pubblicazione.



Begli occhi languidi

Come donare ai vostri occhi nuove e conturbanti espressioni

Un po' di Ricil's sulle vostre ciglia. Eccole più lunghe, separate, ricurve. Sorpresa: i vostri occhi sembrano più grandi. Nelle vostre pupille, passano dei riflessi cangianti. Un solo battito di ciglia ed i vostri occhi parleranno meglio delle vostre labbra.

Ricil's

E' MAGICO!

Infinito sono le mosche che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiatore scientifico.

Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuna e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

«SMACCHIASOL», non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL», penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente, usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'ORGANIZZAZIONE SCHIUMASOL MILANO

Costa solo L. 150 al flacone



DIMAGRIRE

Con le compresse ORGANIDOL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGANIDOL compresse nelle migliori farmacie Schiariemerit al LABORATORIO dell'ORGANIDOL - Sez. G - Via C. Farini, 52, Milano - Aut. ACIS 3611

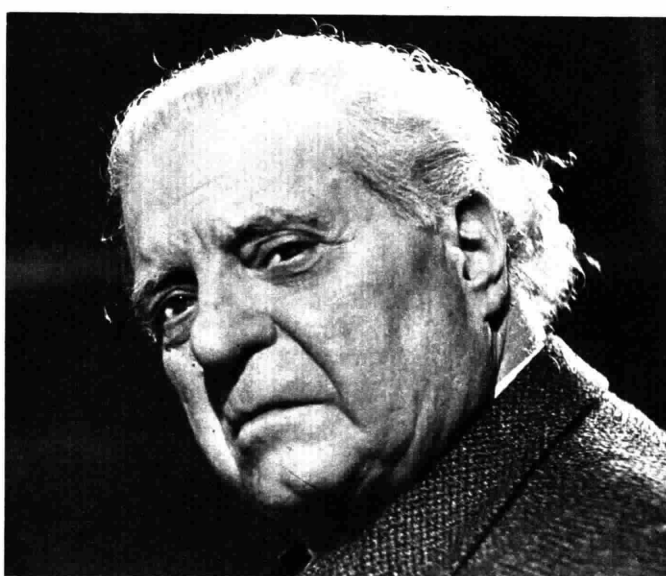
SERATA COMMEMORATIVA DI MASCAGNI

I sospiri di Madonna Silvia e le lacrime di Santuzza ritornano in «Zanetto» e «Cavalleria rusticana»

Zanetto (1896) in ordine di rappresentazione è la sesta opera di Mascagni. L'hanno preceduta: *Cavalleria rusticana* (1890); *L'amico Fritz* (1891); *I Rantzau* (1892); *Guglielmo Ratcliff* (1895) e *Silvano* (1895). Zanetto è un'opera, si direbbe un'opera da camera, che sfiora la personalità di Mascagni senza penetrarla e senza rivelarla per intero. Galleggia, galleggiano soltanto, melodie carezzevoli e sinceri abbandoni, ma nulla sale dai fondali delle passioni umane, e soltanto in poche pagine il musicista ha impegnato le sue geniali possibilità intuitive ed espansive. D'altra parte il libretto che Targioni e Tognetti (da *Le passanti* del poeta ed accademico francese F. Coppée) hanno offerto al compositore è chiuso in così limitati confini teatrali che ben difficilmente il musicista avrebbe potuto tentare di evadere con la musica in più ampio spazio. Tut-

MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

tavia là dove gli stati d'animo dei due unici personaggi si arroventano, sia pure lievemente, Mascagni ha trovato il giusto scatto e si è disincagliato da quella specie di pigrizia inventiva e costruttiva che lo ha rallentato per buona parte dell'opera. Il soggetto di *Zanetto*, che respira un'aria rinascimentale, ha un suo intimo significato poetico che è più



Pietro Mascagni in una fotografia del novembre 1942: tre anni prima della morte

(Foto Aguglia)

letterario che teatrale. Madonna Silvia, creatura di abili conquiste e di amori senza anima e senza luce, riempie di sospiri il vuoto di

un'arida esistenza, e quando incontra Zanetto, un nomade ed estasiato cantore che quasi un fanciullo, pensa che egli potrebbe forse darle

quello che è mancato alla sua vita, ma l'estrema semplicità del giovane strimpellatore di rime primaverili la sgomenta, e con generosità

nuova in lei lo allontana rispingendolo verso le belle strade dell'innocenza. Ella continuerà così a sospirare e piangere nella sua dorata ma tristissima solitudine.

Cavalleria rusticana ha sessantacinque anni e si può bene affermare che conserva ancora intatti i suoi pregi ed i suoi punti deboli nel senso che i suoi pregi non hanno sentito il tempo, ed i suoi punti deboli non sono più palesi oggi di quanto non lo fossero quando l'opera è stata rappresentata per la prima volta. Indubbiamente *Cavalleria* porta nel sangue i germi di una forte vitalità, e la sua anima è ricca di profondi echi umani. Si direbbe che delle sue lacrime Santuzza se ne sia fatto un elisir di lunga vita. Infatti quando Santuzza singhiozza ha sempre vent'anni! Il suo pianto è sincero, è «pianto nudo». A chi ha detto che il tempo

«CAVALLERIA RUSTICANA»
IN RIPRESA TELEVISIVA
ALLE ORE 22,15

spezza tutte le armi dell'arte, c'è stato chi ha risposto: «tutte, meno quella di più puro acciaio: l'ispirazione!». La risposta conviene alla *Cavalleria rusticana* che da un rigido punto di vista formalistico non è certo priva di difetti, ma i suoi difetti sono come le strade sconnesse in riva al mare...

RENZO BIANCHI

Avventure musicali

Una serie di trasmissioni brillanti concepite e realizzate in uno stile a metà strada tra la rivista e l'operetta

Con domenica primo maggio si sono concluse sul Programma Nazionale le trasmissioni di *Allegretto*, la quasi rivista di Craveri che tanto successo di critica ha riportato durante la serie delle sue venti trasmissioni. Succede ad *Allegretto* una seconda serie di trasmissioni brillanti realizzate sullo schema di quel genere «a commedia musicale» al quale il teatro di rivista sta piacevolmente abitando il pubblico da qualche stagione. Queste trasmissioni che potrebbero chiamarsi «avventure musicali», essendo sta-

po di sposare l'amata e di redimerla dinanzi alla giustizia. Le musiche originali di questo «giallo-rosa» sono del maestro Gino Redi.

GLI UOMINI... CHE «PACIOCCONII», una moderna favola di Faele che racconta le avventure di un «travet» governativo al quale la fortuna regala una vincita di duecento milioni. Le musiche originali di questa garbata commediola a sfondo morale sono di Pasquale Frustaci.

IL PADRE DELLO... «SPOSO», una avventura anglo-americana di Dino Verde in cui si descrivono le varie fasi di un contrastato matrimonio fra una celebre sbrette di Broadway e l'erede di un nobile casato londinese. Le musiche originali sono di Pier Emilio Bassi.

SE «NEVADA EXPRESS», un western radiofonico di Guido Castaldo in cui si racconta, garbatamente ironizzando su tutti gli elementi comuni ai «western» americani, la storia di uno sceriffo alle prese con l'ignoto ladro di una locomotiva.

CANE... AMORE E FANTASIA, una radiocommedia di Ricci e Romano di ambiente paesano in cui sono parodiati le vicende di «Giulietta e Romeo» e delle rispettive famiglie, separate dall'invidia per il possesso di un cane. Il commento musicale sarà imbastito su musiche di Bixio.

«LORO...» DI NAPOLI, un vaudeville vecchio stile di Nizza e Morbelli ambientato

nella città canora durante una festa di Piedigrotta del 1906. Le musiche originali sono del maestro Nino Oliviero.

OPERAZIONE... «CICERONE», un «giallo» di Antonio Amurri che vede due organizzazioni spionistiche, un agente federale americano e un compositore di canzoni coinvolti in una caccia serrata a una bobina sulla quale sono incise segretissime formule atomiche. Le musiche originali sono di Virgilio Savona.

L'interpretazione di queste «avventure musicali» sarà affidata agli attori della compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana, ai quali si affiancheranno di volta in volta taluni beniamini del pubblico radiofonico e teatrale come Franco Pucci, Carlo Croccolo ed Enrico Luzi. Le regie saranno di Nino Meloni e Riccardo Mantoni mentre al maestro Angelo Brigada è affidato il compito di dirigere l'orchestra di ritmi moderni e di orchestrale le musiche originali di commento. Le nuove canzoni incluse in ciascuna «avventura» saranno interpretate da noti cantanti come Julia De Palma ed Aldo Alvi, ai quali si affiancherà un nuovo ed eccellente quartetto vocale formato da due voci femminili e due maschili. I due più due.

G. M.

Radiocronaca dal toboggan



originale esperimento di radiocronaca. Legato al toboggan del primo equipaggio pronto soccorso di Cervinia, ha raccontato in un emozionante servizio i momenti più drammatici della discesa. Sul muro di ghiaccio del Theodulo il toboggan ha raggiunto i cento km. orari. Ecco nelle foto, dall'alto in basso, tre momenti della traversata: si parte dal Plateau Rosà (3500 m.). L'obiettivo da raggiungere è il traguardo di Cervinia, 1500 metri più in basso. Al timone il capoequipaggio Alfonso Pession. Il capoequipaggio e Remo Carrozza (al timone posteriore) affrontano uno stretto passaggio che li condurrà al Rifugio Theodulo. Stretta di mano all'arrivo.

In occasione delle Giornate del pronto soccorso alpino tenutesi recentemente a Cervinia il radiocronista Gigi Marsico ha tentato un

IL "TRIO DI TRIESTE", SOLISTA NEL CONCERTO DIRETTO DA VAN KEMPEN



(Foto Piccagliani)
Il «Trio di Trieste» che eseguirà il «Concerto per trio e orchestra» di Mario Zafred. Da sinistra: Renato Zanettovich (violino), Dario De Rosa (pianoforte), Libero Lana (violoncello)

Delle nove sinfonie (più una in abbozzo, la *Decima*) lasciate da Gustav Mahler, la *Prima*, in re maggiore, era già, di per sé, nel 1891 quando apparve, un preciso programma di stile e di orientamento estetico. E il programma fu osservato con scrupolo da questo musicista boemo (nato nel 1860) oggi considerato di estremo interesse per la definizione di quegli atteggiamenti post-romantici che preludettero alla nostra epoca. Per quanto riguarda le Sinfonie, e in particolare questa *Prima*, ci-

tiamo alcune parole scritte dallo storico Untersteiner e che ci sembrano rispondere pienamente alla verità: «La prima volta che ci accade di sentire una *Sinfonia* di Mahler, l'effetto è di sbalordimento ed egli ci appare ineguale, esagerato, a volte vuoto, bizzarro e persino grottesco; altra volta invece ci irrita, ma ci conquista con la grandiosità dell'idea che gli balena in mente e con la smisurata architettura delle sue concezioni».

A questa *Sinfonia* di Mah-

ler, che occupa tutta la seconda parte del programma, diretto da Paul van Kempen, vien fatta precedere (oltre alla celebre ouverture del *Flauto magico* di Mozart) una composizione recentissima: un *Concerto per trio e orchestra* di Mario Zafred. In previsione di questa esecuzione torinese del suo *Tripla concerto*, abbiamo chiesto al musicista triestino il criterio e il movente informatore che lo hanno guidato nella composizione. Ecco quanto ci ha risposto: «Mi sono preoccupato, anzi tutto, di trovare

e di mantenere l'equilibrio sonoro tra i tre strumenti solisti (pianoforte, violino e violoncello) e l'orchestra odierna...». «Naturalmente — abbiamo chiesto noi — senza dimenticare i più illustri esempi del passato...». «Certo: ho composto il mio *Tripla concerto* proprio nel senso e col senso di dare valore positivo alla tradizione,

**VENERDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

da G. C. Bach a Pleyel, da Stamitz a Beethoven». Gli chiediamo poi come e quando nacque questo *Concerto*. «Nel maggio del '53 era già composto — risponde Zafred —, lavorai per alcuni mesi con l'intento di accontentare il ben famoso Trio di Trieste che, dopo la esecuzione romana del mio *Secondo trio*, mi chiedeva un vero *Tripla concerto*, col quale arricchire il suo repertorio. Accettai l'incarico, composi il *Tripla concerto* che veniva eseguito l'anno appresso a Trieste, dal Trio che reca il nome della mia città, perché anch'io sono triestino...». E triestino era anche il direttore d'orchestra, Toffolo...».

A tanti e non fortuiti riferimenti triestini, potremmo aggiungere un altro: il *Concerto per trio e orchestra* di Zafred ha vinto il secondo premio al Concorso «Trieste» lo scorso anno.

r. g.



Ecco la famosa statua della Libertà, che saluta gli emigranti che vanno a cercare fortuna in America. Questi emigranti sono diventati però molto scarsi, anche perché oggi si può far fortuna alla svelta pure in Italia. Per vincere un milione al giorno, ad esempio, basta spedire alla **Durban's - Milano** le vignette del Dentifricio e del Sapone di Bellezza Durban's e avere un pizzico di buona sorte.

Si inaugura a Cagliari il nuovo impianto trasmettente a onda media

Sabato 21 maggio verrà inaugurato il nuovo impianto trasmettente di Cagliari 1, della potenza di 20 kW antenna, che sostituisce il vecchio impianto da 3 kW entrato in servizio nel 1945 e appeso un sostanziale miglioramento della ricezione del Programma Nazionale nella Sardegna.

L'impianto è stato costruito su di un terreno presso Sestu ai piedi del Monte Corraxi, prospiciente la strada nazionale Cagliari-Sassari.

Il sistema irradiante è costituito da un'antenna a traliccio ad elementi tubolari di acciaio ed a sezione triangolare costante, dell'altezza complessiva di 75 metri, con cappello in sommità del diametro di 10 metri.

La torre appoggia su di un isolatore speciale di base a snodo sferico ed è sorretta da tre stralli in funi d'acciaio sezionati elettricamente da isolatori a snodo cardanico.

L'antenna è stata costruita dalla Società I.C.O.M.A. di Milano.

Dalla base dell'antenna si dipartono a raggiera 120 fili di rame con anima di acciaio lunghi ciascuno 150 metri che costituiscono il sistema di terra completando il sistema irradiante.

Una cabina in muratura presso la base dell'antenna

contiene gli organi di accoppiamento tra la linea di alimentazione a radiofrequenza e l'antenna.

La linea di alimentazione a radiofrequenza è del tipo pentafilare in treccia rame, sorretta da pali SCAC, e con un percorso rettilineo di circa 400 metri collega il trasmettitore alla cabina di antenna.

Un fabbricato, appositamente progettato e costru-

to, sorge in prospienza alla strada nazionale ed ospita il trasmettitore, la cabina di trasformazione e i vari servizi.

Uno speciale tavolo di comando consente la messa in marcia, l'arresto ed il controllo del regolatore funzionamento del trasmettitore mediante apparati acustici ed ottici.

Il trasmettitore che, secondo la tendenza moderna,

è del tipo a raffreddamento forzato ad aria, è installato al primo piano del fabbricato in un salone ampio e luminoso.

Allo stesso piano si trovano le apparecchiature di audiofrequenza, il terminale del cavo telefonico musicale ad 8 coppie, di recente posato, che collega gli studi della sede con il nuovo impianto con un percorso di circa 11 km. e i telai dei radioapparati che consentono la ricezione col sistema «Diversity» del programma da alcune stazioni del continente.

Al piano terreno si trovano la cabina di trasformazione della energia elettrica, il gruppo per l'alimentazione di emergenza, i ventilatori del sistema di raffreddamento, l'officina, i magazzini.

Il complesso del fabbricato è funzionale con un eccellente sfruttamento dei vari spazi a disposizione e con un'architettura esterna assai interessante.

Con l'occasione, il trasmettitore di Cagliari 2, situato alla caserma Griffa, è stato aumentato di potenza, dotato di una nuova antenna e spostato sulla frequenza sincronizzata di 1448kc/s così da ottenere un sensibile miglioramento del servizio anche per il Secondo Programma.



Stazione trasmettente di Cagliari 1. Edificio del trasmettitore

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
DEI BUONGUSTAI
NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621

Ricorda
il fresco
e selvaggio
profumo alpestre
dei fiori
che nascono
all'ombra
della quercia

RUGIADA DI BOSCO
Colonia
Estratto
Brillantino

SECONDO PROGRAMMA

"Processo di famiglia," di Diego Fabbri

nell'interpretazione della Compagnia stabile del Teatro di Via Manzoni di Milano

Orbite, Paludi, La libreria del sole, Rancore, Inquisizione, Il seduttore, sono i titoli dei principali drammi di Diego Fabbri apparsi sulle scene in un decennio, dal 1941 al 1951, compresi gli anni del forzato silenzio; dopo, questo *Processo di famiglia*, rappresentato nel 1953, e il recentissimo *Processo a Gesù*, che proprio in questa stessa stagione ha ottenuto un così vibrante successo. Perfino alcuni titoli, come *Inquisizione* e questi due ultimi *Processi* ideali, indicano un carattere peculiare del teatro di Fabbri: teatro sempre inteso sulla trama d'un problema morale, i cui termini si vanno definendo nella serrata dialettica drammatica, tesa talvolta fino allo spasimo e che fatalmente si esaurirebbe in se stessa, se alla fine non trovasse sempre la affermazione e la illuminazione della fede.

Al centro di questo dramma, vero e inconsapevole protagonista, è un innocente bimbo, Abele, nato da illegittimo amore; abbandonato, cresciuto in un orfanotrofio, a due anni egli è stato adottato da una coppia di sposi senza figli. Il marito, Eugenio, è uno studioso un po' distaccato dai suoi stessi sentimenti, chiuso in una scorza di freddezza, ma sorretto da una equilibrata comprensione della vita; inquina invece nella insoddisfatta maternità è delusa nel bisogno di tenerezza è Isolina, la moglie, che fa Abele oggetto di un suo amore esclusivo ed ansioso. Il dramma mette



Una scena di «Processo di famiglia» con la Compagnia del Teatro Stabile di via Manzoni. Da sinistra (seduti): il piccolo Enzo Gaggiotti, Enrico Maria Salerno, Lilla Brignone, Loredana Savelli; in piedi: Laura Rizzoli, Memo Benassi, Glauco Mauri

in moto le ruote del suo implacabile ingranaggio il giorno in cui Libero, un agricoltore dal carattere deciso e dalle idee progressiste, che ha sposato Bice, la vera madre del bimbo, viene a rivendicarlo. Per molti anni egli non si è curato dei trascorsi di Bice, né ha saputo di quel figlio abbandonato e ceduto; ma ora che sa, che

altri sanno, gli pare che a mettere a posto tutto basti che lui, legittimo marito della vera madre, riconosca il piccolo come suo.

Isolina difende con accanimento i suoi diritti di madre adottiva e più ancora quella della sua maternità spirituale, cementata ormai da un effettivo sentimento di affetto; e si fa forte della

esplicita rinuncia che Bice le ha fatto anni addietro. Ma Bice, una povera ragazza che cerca di difendere «a forza di mezze bugie corrette soltanto da altre mezze bugie» quel po' di saldezza che il matrimonio ha dato alla sua vita affannata, ora, per paura del marito, rivendica anch'essa il possesso del figlio. Isolina, che per difendere

il suo ansioso amore non ha trascurato di indagare nel passato, sa chi è il padre vero; è Rolando, un giovane elegante e sportivo, a sua volta sposato, e completamente ignaro che quel suo lontano e quasi dimenticato amore giovanile avesse avuto un frutto. Attorno al bimbo conteso si compongono così tre coppie in antagoni-

smo, ognuna con i suoi pretesi diritti, ognuna con le sue ragioni, ognuna con il peso di un groviglio di sentimenti; la madre e il padre adottivi, la madre vera e il marito, il padre vero e la moglie. Nel contrasto aspro e perfino violento che ne nasce, Rolando sente alla fine affiorare un insopprimibile desiderio di paternità e l'idea di riparare alla assurda situazione che la vita ha creato tornando al nucleo elementare e semplice di una primitiva verità: e ricostruire intorno al figlio la sua famiglia vera, con il vero pa-

LUNEDÌ ORE 21

dre e la vera madre, anche se per far questo occorre distruggere tre famiglie.

E tanta è la vemenza delle passioni che si accendono, che il piccolo Abele, posto alla fine di fronte ai contendenti, si smarrisce e spaurito fugge; e nella fuga precipita nel vano dell'ascensore e muore. Ora i personaggi si trovano davanti al senso di colpa che grava su di loro; e quel loro amore che gli egoismi inquinavano e rendevano astioso, ora che non ha più un concreto oggetto, ritrova una sorgente più pura: la profonda possibilità di comunione, nella certezza di un amore più alto e misericordioso, nella pace che si può invocare solo da un padre «a cui chiedere perdono e che ci ascolti».

G. P.

Un documentario
di
Antonio Federici

L'antica Stabiae



Castellammare di Stabia: uno dei tre colonnati del giardino d'estate riattivato a pochi di metri di profondità dalla collina di Varano

Cinque anni fa, il 9 gennaio 1950, un preside di scuole medie di Castellammare di Stabia, il prof. Libero D'Orsi, avvalendosi del titolo di Ispettore onorario alle Antichità e Belle Arti che gli era stato conferito per la zona stabiese, dette il primo colpo di vanga per il ritrovamento dell'antica Stabiae. Fu un colpo di vanga dato personalmente, perché nessuno aiutava l'estroso preside nelle sue ricerche, fatta eccezione per uno dei bidelli della scuola, di nome Pasqua-

scientifico, che specialmente interessa nel ritrovamento di Stabia, quanto il lato romantico, la vicenda di questo archeologo dilettante che, ad un secolo di distanza dal-

l'avventura di Schliemann, si è regolato, nel suo piccolo, allo stesso identico modo ed ha avuto una corrispondente fortuna.

Ancora più interessante è la cordiale, intensa partecipazione degli stabiani di oggi, i cittadini di Castellammare di Stabia, agli scavi del prof. D'Orsi e dei suoi collaboratori. La nuova Castellammare segue giorno per giorno questo riemergere quasi dal proprio inconscio, della Stabia di un tempo. In virtù di questa diuturna rivelazione di se stessa a se stessa, essa sembra liberarsi progressivamente da complessi che l'opprimevano da secoli, e soprattutto dal «complesso borbonico» che ancor oggi è riconoscibile nella bella e industriosa cittadina sulle rive del golfo di Napoli.

Il documentario di Antonio Federici, più che il lato erudito della rinascita di Stabia, vuole testimoniare questa sorta di corale partecipazione di tutta Castellammare al ritrovamento di se stessa.

a. g.



Due interessanti pitture affiorate dagli scavi di Stabia: testa di giovane olimpionico. O di un dio? Si tratta di una singolare testimonianza di quello che alcuni definiscono della pittura stabiana



donna atterrita: comunque d'una impressionismo (Foto Meleandri)

"PISTA DI LANCIO,, Le canzoni prescelte

Fra le trenta nuove canzoni presentate nella rubrica Pista di lancio durante il mese di aprile, il pubblico ha prescelto le seguenti dieci, che sono state trasmesse dal Secondo Programma mercoledì 4 maggio alle ore 21:

Villa marina, di Bertini-Taccani, ed. Melodi (Giorgio Consolini con l'orch. Fragna);

Disperato amore, di Pintaldi, ed. Radiomelodie (Elsa Peyrone con l'orch. Canfora);

Com'è bella l'Italia a primavera, di Boschi, ed. Onda (Emilio Pericoli con l'orch. Fragna);

Come piaceva a mamma, di Vitali-Zucchetti, ed. Disco (Vittoria Mongardi con l'orch. Fragna);

Acquarello della vita, di De Santis-Romano, ed. Microfon (Luciano Tajoli con l'orch. Savina);

Sorridi alla vita, di Businco, ed. Pandora (Carla Boni con l'orch. Fragna);

Canzone di giovinezza, di Garofalo-Di Jorio, ed. Dioriana (Giorgio Consolini con l'orch. Canfora);

Piccolo brigante, di Lossa-Calzia, ed. Music Union (Vittoria Mongardi con l'orch. Fragna);

Sento nel cuore magico, di Bassi, ed. Fono Enic (Giorgio Consolini con l'orch. Savina);

C'è sempre un'ora felice, di Buttafava-Rusconi, ed. Tre Stelle (Luciano Tajoli con l'orch. Fragna).

Tra gli ascoltatori che hanno partecipato al concorso riuscendo ad indovinare le canzoni che poi sono risultate prime in graduatoria, sono stati sorteggiati dei premi.

Tutte queste canzoni e le altre presentate nel corso della rubrica verranno riprese nei programmi radiofonici durante le prossime settimane.

VENERDÌ ORE 22,30

le D'Antuono, e per un giovane disoccupato, Pierpaolo Cascone, che non aveva nulla di meglio da fare.

La fortuna volle che la vanga di Libero D'Orsi portasse in pochissimo tempo al ritrovamento delle antiche ville stabiane sepolte da circa duemila anni. Da allora gli scavi si sono intensificati ed hanno dato risultati sempre più numerosi e sorprendenti. Ma non è il lato archeologico, strettamente

RITORNANO I CELEBRI AMANTI

Si è molto discusso per arrivare a poter stabilire se la storia dello sfortunato e fatale amore dei giovani Giulietta e Romeo, Cappelletti e Montecchi, ostacolata nel loro sentimento dalla irriducibile rivalità delle rispettive famiglie, rispondesse a realtà o fosse solo leggen-

**MERCOLEDÌ ORE 22,20
SECONDO PROGRAMMA**

da. Ma nessun dato sicuro è stato possibile appurare sebbene sembri più probabile la seconda ipotesi. Certo è che la patetica e tragica vicenda degli amanti di Verona, agli inizi del 1500, era già diffusa in mezzo al popolo: se ne parlava con grande commozione e pietà, si additavano persino le case e le tombe dei due sventurati. A Luigi Da Porto (nato il 1485 e morto il 1529) non restò dunque che raccogliere ciò che ormai era entrato nella tradizione popolare e — ricalcando lo stile del Boccaccio, come imponevano i tempi — costruire una novella, ambientandola intorno ai primi del 1300 quando a Verona, capitano del popolo Bartolomeo Della Scala, più accese erano le rivalità fra le diverse casate. E non ostante che il racconto vada, verso la fine, appiattendosi perdendo la vivezza iniziale, e soprattutto nelle fasi tragiche dimostri l'as-

*Un radiodramma di Marco Visconti
sulla "Storia di Giulietta e Romeo",
tratto dalla novella di Luigi Da Porto*



Norma Shearer e Leslie Howard, la celebre coppia interprete del film « Giulietta e Romeo » girato nel 1936 (Foto M.G.M.)

senza di una vera forza narrativa; non ostante certe ingenuità (pensate che, secondo il Da Porto, Giulietta, per seguire Romeo nel-

l'al di là, non si uccide con il pugnale dell'amante, ma « raccolto a sé il fiato e per buono spazio tenutolo, e poscia con un gran grido

fuori mandatolo, sopra il morto corpo morta ricade ») non ostante, dicevamo, evidenti difetti, la novella contiene notevoli elementi poetici, drammatici, psicologici e descrive con efficacia il nascere e il divampare di un amore che condurrà alla morte. Solo per la Novella di Giulietta e Romeo, infatti, Luigi Da Porto — nobile cavaliere e raffinato letterato, formato sì all'elegante corte di Guidobaldo d'Urbino — è rimasto nella storia della novellistica; e ci sembra poi superfluo rammentare come a tale racconto si siano ispirati tutti coloro che hanno voluto riprendere il tema dell'amore contrastato dalle fazioni tornando a far sorridere, sospirare e poi morire Giulietta e Romeo. Tra questi basterà ricordare Matteo Bandello, Lope de Vega e William Shakespeare.

Vi erano dunque sufficienti ragioni perché un abile adattatore, che alla conoscenza della tecnica radiofonica aggiunge gusto e preparazione culturale, prendesse la novella di Da Porto e, sfrondandola di certe lungaggini e serrandone il ritmo, ne cavasse fuori una trasmissione che ancor più mettesse in risalto i pregi dell'originale. E' quello che ha fatto Marco Visconti, assiduo collaboratore della Radio anche nel campo della regia, con il lavoro che verrà trasmesso in questa settimana.

F. D. L.

“Le rose che non colsi,”

Saranno rievocate dalla voce d'oro di Giovanna Scotto le opere poetiche di un tempo in cui la donna, la bellezza e l'amore contavano di più

Giovanna Scotto, microfono d'argento e voce d'oro, è il punto di congiungimento ideale tra la radio e la poesia. Oltre ad essere una interprete di superba efficacia in quel teatro di poesia che va da Eschilo a D'Annunzio, oltre ad essere imbarcata sulla grande nave della radio italiana sin da quando si trattava solo di un fragile battello, è l'artista ideale cui penserebbe con compiacimento qualunque poeta, grande o piccolo, per far giungere al pubblico le espressioni della propria fantasia.

Se fosse vivo infatti Guido Gozzano chiederebbe a lei di farsi tramite tra la poesia di lui e l'umanità. Mila di Codro e Clitennestra hanno dunque ceduto per qualche settimana la loro personificazione preferita e questa illustre attrice presenterà al microfono i poeti crepuscolari. Chi sono i poeti crepuscolari? Mentre il nostro suolo è trivellato nella ricerca del petrolio, è quasi ingenuo ricercare queste nascoste fontanelle d'acqua pura. Gli italiani conoscono, sì e no, Gozzano, per pochi versi citati a memoria dai loro vecchi zii. Ma è fiorito nel nostro paese, dalla breccia di Porta Pia alla gioia di Vittorio Veneto, un movimento di poeti minori, sì, ma esemplari. Corazzini e Oxilia sono scrittori di cui nessuno dei giovani attuali ha forse letto un rigo. Francesco Gaeta, al quale anche Be-



Giovanna Scotto

nedetto Croce rivolse la sua ammirata attenzione, bisogna andarlo a scovare solo nelle biblioteche più ricche e più raffinate. E tante altre ombre squisite sono

degne di una rievocazione che le ripaghi delle sofferenze patite in vita e dell'attuale oblio. Si tratta di una sorpresa molto felice, per tanti.

Sarà un viaggio in zone favolose e recondite, un meraviglioso viaggio nell'arcano paese della delicatezza. Ritourneranno così, intirizziti dal freddo, i pacifici lapponi regazzoniani, passeranno nei prati piaciute come mucche, le antiche locomotive circondate da

**DOMENICA ORE 15
SECONDO PROGR.**

una dolce prole di locomotive.

Quando Disney non c'era ancora, Aldo Palazzeschi faceva già caprioleggiare la sua scimmietta Cherubina. E se le onde herziane arrivavano anche nel cielo, sorrideranno ascoltando questa serie di trasmissioni dall'azzeccatissimo titolo di *Le rose che non colsi*, le anime di Fausto Maria Martini e di Guido da Verona.

Queste trasmissioni vogliono tuttavia resuscitare, rappresentare vive per gli uomini vivi, le opere di un tempo nel quale la donna, la bellezza e l'amore contavano molto di più. E sarà molto bello se sulle automobili ferme questa primavera negli angoli della campagna o in riva al mare, quando si accenderà la piccola radio e si sentiranno gli endecasillabi estenuanti e le musiche di un tempo in cui per un fiore si dava la vita, a qualche maschietta in « montgomery » verranno le lacrime agli occhi.

DIEGO CALCAGNO



**dovrebbe
prendere
l'Ovomaltina!**

È inevitabile, Signore...

la Sua febbrile attività di uomo d'affari esaurisce a poco a poco le energie fisiche e psichiche, con grave danno per lo svolgimento della Sua attività.

Non si lasci sorprendere da queste spiacevoli conseguenze. Ogni mattina, prima di incominciare il lavoro, prenda anche Lei una buona tazza di Ovomaltina! Le darà nuove forze.

L'Ovomaltina è un'eccellente risorsa per il Suo organismo!

Ovomaltina dà forza!



Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis n. 563 alla ditta Dr. A. Wander S. A. Milano (844)

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI L.	18.600
80 BASSI L.	21.700
120 BASSI L.	30.900

REGALI METODO ASTUCCI

BABY

RAVVIVATORE

Di facilissimo rapido uso, ridona il primitivo colore a qualsiasi indumento di lana e di seta che per l'uso e le lavature ha perso l'originale freschezza. Disponibile in bianco, nero, e diversi altri colori.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI MAGLIERIE, FILATI E DROGHERIE

LA GALLERIA DEI "PALLINI", nella gaia scienza di Tognazzi conferenziere



Ugo Tognazzi illustra al microfono le piccole innocenti manie da cui sono afflitti gli uomini d'oggi (Foto BBC European Service)

L'ultima edizione di Ugo Tognazzi sarà piuttosto professorale. Questo allegro compagnone, che fa la ginnastica da camera in frack, sulle passerelle, quando intrattiene il pubblico, non avrebbe mai fatto sospettare attitudini didattiche addirittura poi nel campo della psicologia. Scienza, come tutti sanno, grave e che presuppone dignità di studi, e magari un pizzico di pedanteria. Ma Tognazzi non intende allarmare i suoi ascoltatori; le sue lezioni saranno di psico-

**SABATO ORE 21
SECONDO PROGR.**

gia spicciola, a portata di tutti e verteranno, per essere precisi sui « pallini ».

Molti si chiederanno: cosa sono i pallini? Sino ad oggi conoscevamo quelli del biliardo o delle cartucce per la caccia al beccaccino o alla quaglia. Si tratterà forse di una nuova parola coniata da qualche terribile professorone? Nulla di tutto questo. « Pallini », nel gergo soldatesco e goliardico, sta a significare piccola mania, fissazione innocente, che può affliggere tanto il più rispettabile uomo di lettere, come il lambrettista più spericolato.

La gente, che con moglie e figli a carico, non resiste alla tentazione di dare calci ai sassi nelle strade di campagna, quelli che leggono i giornali altrui in tram, le signore che fingo-

no d'avere l'erre moscia, i professori che continuano a dire « è vero » ad ogni parola, anche se stanno dicendo una bugia, saranno le caviè su cui si eserciterà la gaia scienza di Ugo Tognazzi.

Si dice che l'umorismo campi col deformare grottescamente la realtà: ma che succederà quando questa realtà è già comica o grottesca di per se stessa? Deve essere press'a poco come fare il ritratto ad un modello che si agiti continuamente, magari facendo gli scherzi.

Ugo Tognazzi, coadiuvato da Marzano e Sollina, ha fatto accurati studi sul suo prossimo, per cavarne il succo di questa trasmissione, per quanto i maligni dicano che non ve ne fosse bisogno. Bastava forse che studiasse se stesso per avere materiale da vendere. Queste bizzarre conferenze hanno lo scopo altamente istruttivo e morale di emendare i costumi del prossimo, insegnandogli a liberarsi di questa nuova malattia dello spirito, che costringe la gente a comportarsi in modo stravagante e talora ridicolo al cospetto di tutti.

Non è detto però che alla fine della serie, i « pallini » non finiscano per diventare simpatici, magari ringraziando il cortese conferenziere di avercene segnalato qualcuno particolarmente divertente, che non ci era ancora venuto in mente di sperimentare.

Vanija Orico in "Occhio magico",



Vanija Orico, la giovane e nota stella del cinema brasiliano, attualmente in Italia dove è stata chiamata per la realizzazione di un film, è stata ospite di una recente trasmissione di « Occhio magico ». Nata nel Sud America e figlia di un diplomatico, Vanija Orico ha studiato canto proprio in Italia quando era ancora poco più di una bimba. Tornata nel suo paese e scoperta dal regista Barreto, si è affermata nel mondo del cinema e della canzone per l'interpretazione del film « O Cangaceiro » e per la canzone da lei lanciata nello stesso film « Olé, mulher rendeira » (Foto Pallech)

Eros Sciorilli e la sua orchestra

Non è facile sfuggire a quella regola tradizionale per cui i bambini prodigio sono destinati, generalmente, a rientrare nell'anonimato più completo una volta raggiunta la maggiore età: le parabole degli astri infantili hanno quasi sempre la labilità dei meteoriti, delle stelle cadenti.

Ma Eros Sciorilli non ha voluto rassegnarsi a questa sorte e ha cercato di elu-

con Danza con me, La Sirena del laghetto, Birimbo Birambo, Non si fa l'amore quando piove e altri motivi allegri, dal carattere moderno e dal ritmo jazzistico, ispirati da una vena gaia, brillante e agilissima. Nel '45, appena finita la guerra, Sciorilli raggiunge la massima popolarità con *La cerca di te*: una canzone il cui ritornello (« Solo me ne vo per la città... ») risuona continuamente, per qualche anno, da un capo all'altro d'Italia e varca anche i confini riscuotendo un successo senza precedenti. La serie delle canzoni che Sciorilli licenzia puntualmente ogni anno verso la notorietà sarebbe lunga da enumerare e si arricchisce, ogni stagione, di nuovi successi.

Da quindici anni il maestro Sciorilli è direttore dell'orchestra di una grande casa fonografica e nel '50 egli ha presentato una serie di trasmissioni radiofoniche.

Eros Sciorilli è ritornato ora ai microfoni della RAI con un nuovo complesso formato da 14 strumentisti (sei archi, un flauto, un clarinetto, un sassofono, un trombone, pianoforte, chitarra, basso e batteria) che presenta dei programmi di canzoni la cui interpretazione vocale è affidata a Vittorio Palmieri, Nunzio Gallo, Tony Pierotti, Carlarella, René, e il Quartetto Langosz.

a. f.



Eros Sciorilli nell'intimità del suo studio (Foto Novelli)

**MARTEDÌ ORE 19,30
VENERDÌ ORE 15,15
SECONDO PROGR.**

doria anche a costo di buttare a mare tutto il passato di « enfant-prodige » e di ricominciare da zero per cercare il successo sui altri piani.

Affermatosi ancor bambino come pianista interprete di musica classica, tanto da compiere applauditi giri di concerti all'estero e fino in Argentina, Eros Sciorilli, che è nato a Busto Arsizio, di sé all'età di diciotto anni il campo della musica dotta per dedicarsi ai ballabili e alle canzonette moderne, genere nel quale egli ha saputo conquistarsi una posizione di primo piano in Italia, con una duplice attività di direttore e di compositore. La sua prima canzone è del 1932: ma i suoi primi grandi successi li consegue negli anni tra il '38 e il '40

Il concorso "B. Cristofori", giunto alle semifinali

La sera del 3 maggio si è concluso il primo turno del Concorso pianistico « Bartolomeo Cristofori »: un concorso imperniato, per la prima volta, su di una formula di tipo sportivo: una gara che ha visto sfilare davanti ai microfoni del Secondo Programma otto coppie di pianisti in lizza per la conquista del traguardo finale. La formula della gara, applicata ad un concorso di musica da camera, ha incontrato molto favore nel pubblico, suscitando — come era inevitabile — appassionate discussioni.

Questa formula è stata scelta — come è stato più volte precisato — allo scopo di poter presentare al pubblico, non già uno o due o tre pianisti, e cioè i vincitori del primo, secondo e terzo posto, come sempre avviene in questi casi, ma sedici giovani, al di sotto dei venticinque anni, meritevoli di essere rivelati all'immensa platea della radio.

L'età media dei concorrenti ammessi alla manifestazione si aggira sui ventidue anni circa. La più giovane, la pianista Chiaralberta Pastorelli, ha appena diciassette anni, mentre i più an-

ziani (Perrotta, Bovina e Manzoni) ne hanno ben ventiquattro.

Otto pianisti hanno conquistato, dunque, il diritto di essere ammessi alle semifinali. In base a un sorteggio controllato dal notaio, essi si ripresenteranno due a due davanti alla giuria ed al pubblico dei radioascoltatori.

Martedì 10 maggio le semifinali sono state inaugurate dalla coppia Emanuele Perrotta-Francesco Manzoni. Gli altri incontri si succedranno come segue:

— 17 maggio: Maria Luisa Gatto - Francesco Emilio Greco;

— 24 maggio: Franco Bovina-Isacco Rinaidi;

— 31 maggio: Anna Maria Orlandi-Chiaralberta Pastorelli.

Evidentemente, avvicinandosi alla selezione finale, la competizione si farà sempre più entusiasmante e serrata. L'interesse degli ascoltatori per questi giovani pianisti non potrà che farsi più attento, e ciò costituirà il più bel premio per questi giovani artisti che hanno dimostrato di possedere nervi saldi, preparazione ineccepibile, entusiasmo e grande amore per l'arte.

PICCOLA ANTOLOGIA DELLA SATIRA CONTEMPORANEA

Aspetti della vita italiana dal '900 ad oggi attraverso le lenti deformanti della satira giornalistica e della battuta d'attualità



«Le riforme dell'on. Sonnino»: il poveruomo tenta invano di agguantare il benessere promesso dalle riforme (il sacchetto colmo d'oro). Questa caricatura comparve all'indomani della costituzione del primo governo Sonnino («L'Asino», aprile 1906)

Il piombare del folletto della caricatura e della satira, giallo di stizza, ma pur simpatico, gaio, spigliato, arguto, nel bel mezzo di un mondo composto, serio e moralista, qual era la società borghese degli inizi del '900, non poteva non essere accolto con stupore, quasi con raccapriccio. Non che, fino ad allora, nella vita e nella letteratura, avesse fatto difetto il senso del comico, né tanto meno il gusto della rappresentazione caricaturale; tuttavia solo alla fine del secolo scorso e agli inizi del nostro, si incominciò a considerare l'umorismo come un'arte a sé stante, mescolata in modo inquietante e quasi importuno alla vita sociale, e capace di attirare a sé, con le sue moine e con la sua arguzia irriverente, «la curiosità dei contemporanei, un po' femminile e volgaruccia» verso questa o quella vittima designata. E la forza di penetrazione di un tale flagello, nelle forme in cui esso si presentava ai nostri nonni, non era da sottovalutare; esso era anzi-capace di scuotere la loro compassata dignità, di far perdere loro la calma, di instillare nelle loro menti il sospetto ed il terrore che si potesse attendere ad una inflessibile e sofisticata rispettabilità.

Ma ad esaminarle oggi, ed a paragonarle agli analoghi

prodotti a noi contemporanei, molte delle faccende di mezzo secolo fa ci appaiono spogliate della loro cattiveria sbarazzina; ci si presentano leggere invece da un sorriso leggero leggero, come sconcertate dalla loro stessa audacia, benevole ed in fondo rispettose. E' lo svago tipico di un ceto borghese che appagava il suo patriottismo nel contemplare le tavole a colori di Beltrame sulla «Domenica

SABATO ORE 22,30 CIRCA

del Corriere», che esasperava la propria ansia di avventure nel leggere le vicende della realtà romanzesca, che attingeva all'ebbrezza della velocità curvandosi sul manubrio delle prime biciclette «perfezionate»; e che amava, in fondo, essere preso in giro, ma con mano vellutata, senza asperità di linguaggio e senza troppo audaci sarcasmi. Ma accanto alla faccia borghese, che trova posto nella immortale noia delle «cartoline del pubblico», si sviluppava un umorismo più attento agli avvenimenti di attualità, più mordace, brillante e, diremmo, moderno: è la satira letteraria, mondana e politica, nella quale si riflettono tutte le figure di rilievo delle varie epo-

che, proiettate sull'apposito schermo della caricatura e della beffa. L'evolversi di una società, con le sue prerogative e le sue debolezze, è catturato nelle maglie di questa «arte di ridere»: dai segreti sospiri che strappavano alle dame del primo Novecento le gesta del brigante Musolino, ribaldo temerario e magnanimo, alla mitologica suggestione esercitata dal D'Annunzio su un ventennio di vita italiana, alla satira antiparlamentare, tipica dell'umorismo politico nostrano, che percorrerà mezzo secolo di vita italiana, giungendo viva e vitale ai giorni nostri. Il deputato, il sottosegretario, il ministro che era la vittima malcapitata dell'«arte di ridere», vedendosi ridotto, nelle caricature, «come una grossa donna sfatta o come un amorino corpulento» (sono parole di un celebre giurista del primo Novecento), tuonava proteste, si scalmanava, scriveva lettere ai giornali, citava per diffamazione: tutto inutile. Smascherato e mortificato uno dei persecutori, ne spuntavano fuori altri cento: la caricatura aveva la meglio su tutto. Insensibilmente si cominciò a scendere a compromessi, a riconoscere tacitamente l'umorismo nel novero delle sciagure umane: la società si offrì passivamente a questa vendetta dello spirito, la quale esercitava

su di essa una suggestione sottile, che si insinuava tra lo sdegno represso e l'involontario sorriso.

All'indomani della impresa di Libia e della guerra mondiale, dopo un periodo in cui la stampa umoristica era stata naturalmente più attenta alle vicende internazionali, la borghesia italiana parve abbandonarsi interamente alla svagata atmosfera della satira di costume: venne l'epoca dello scetticismo blu e della «peccatrice», del «charleston» e del jazz New Orleans, del «no, tu non sei più la mia bambina», delle frangette e delle gonne corte; un tempo che doveva culminare nella parodia di Petrolini: «Gastone, con il guanto a pendolone...». A rileggerle ora, le faccende e le satire di quel tempo non offrono uno stacco deciso tra l'umorismo volontario e cosciente, e l'umorismo involontario e casuale, tra la realtà e la beffa; tanto fatue e suggestive, e quasi incredibili, ci appaiono oggi quella tipologia e quella poetica.

Ma ormai la caricatura ha conosciuto il gusto della semplificazione, e si avvia ad elaborare la sua moderna mitologia. Accanto alla facezia clandestina, che circola, a dispetto del Regime, sussurrata a mezza voce, l'umorismo ufficiale si appaga di nuovi soggetti, e li ripete fino all'esasperazione. E' iniziata l'era della «donna»: si fanno avanti alla ribalta del costume i commendatori e le dattilografe, le «rachie», i medici e le loro pazienti.

Ma, più che nella sede ufficiale dei giornali umoristici, lo «spirito» del nostro tempo si versa in ogni manifestazione della vita sociale, e si adatta alle forme più moderne che essa viene assumendo: dagli sketches delle riviste alle commedie cinematografiche, dall'arte della reclam alla propaganda dei partiti, dalle rubriche radiofoniche alla televisione. E' un umorismo estremamente semplificato, allusivo e amante delle formule, ostentatamente anticonformista: espressione di un'epoca che non va esente da un po' di presunzione, e che si illude di guardare a se stessa freddamente, con inedita spregiudicatezza.

NELLO AJELLO



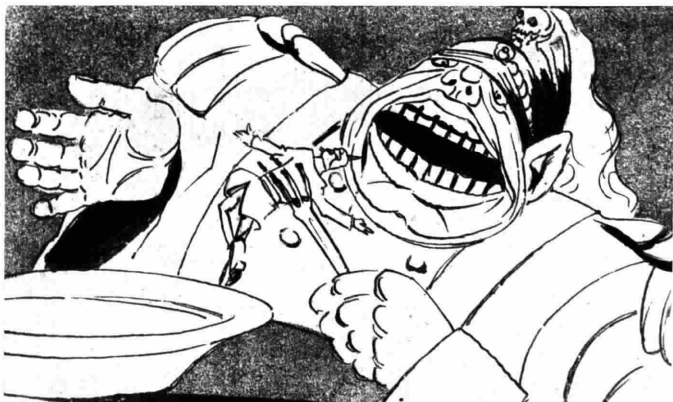
Una delle più note caricature tra centinaia che hanno per soggetto D'Annunzio. Gabriele: «Ho scritto venti drammi — e in verità mi tedia — chi mi sovrasta con una commedia!»



«L'affamato». Questa vignetta comparve sul settimanale «Numero» del 1915 ed alludeva alle ristrettezze alimentari e al disagio economico che si profilavano alla vigilia della guerra



Umorismo d'oggi: «Parlate così perché non siete al corrente dei problemi dell'architettura moderna» (Da «L'Europeo»)



(«Il Pasquino», 1915)

Una tipica caricatura di guerra. Marte: «Per amore del Kaiser io faccio delle scorpacciate»

"HÁRY JANOS," IL PICARO MAGIARO

L'opera di Zoltan Kòdaly, ispirata alle incredibili avventure di questo personaggio, presentata per la prima volta integralmente



Zoltan Kodály

Li *Liederspiel* — rappresentazione mista di musiche popolari e recitazione — *Háry János*, dell'ungherese Zoltan Kòdaly, viene trasmesso da noi per la prima volta integralmente. Finora di questo lavoro figurava nei nostri programmi soltanto la suite orchestrale, ordinata dallo stesso autore con i brani più caratteristici della sua musica di scena.

La musica di *Háry János* ha un carattere nazionale, in armonia con quello folcloristico del soggetto. Essa cioè si ispira al canto e alle danze popolari ungheresi: ma non in un senso meramente imitativo, sibbene in quello ricreativo. Quando si dice musica popolare ungherese, si pensa generalmente a quella diffusa in tutto il

mondo dagli zingari. Ma Kòdaly, profondo studioso e ricercatore, con Bartók, del folklore musicale nazionale, ha dimostrato che la musica zingaresca è un sottoprodotto artificiale e occidentalizzato dell'autentico patrimonio artistico popolare magiario. « Le ricerche compiute da me e da Bartók — scrive Kòdaly — mostrano chiaramente che una vecchia tradizione, libera da ogni influsso europeo, si è conservata fra i contadini ungheresi. Da questi antichi canti emana una originalità

**SABATO ORE 21,30
TERZO PROGRAMMA**

nio artistico popolare magiario. « Le ricerche compiute da me e da Bartók — scrive Kòdaly — mostrano chiaramente che una vecchia tradizione, libera da ogni influsso europeo, si è conservata fra i contadini ungheresi. Da questi antichi canti emana una originalità

potente che non ha mancato di esercitare un influsso benefico sull'attuale musica ungherese ».

Traendo ispirazione dalla vera musicalità nazionale, Kòdaly mira a rivelare l'anima del suo popolo, della sua terra misteriosa ed eroica. La sua produzione è percorsa volta a volta da un soffio epico o nostalgico, con slanci ardenti e zone di alta poesia, tratti di nativa ingenuità popolare e di gustoso humour paesano. E sul tutto, un vivo sentimento della natura. Ma, pur nutrita da una tal linfa antichissima, la musica di Kòdaly è ben quella di un compositore del nostro tempo cui non sono rimaste estranee le esperienze di un Debussy e di un Ravel, di uno Strawinsky e perfino di Arnold Schoenberg. Il suo merito è quello di aver saputo inserire la moderna esigenza di un nuovo linguaggio musicale nella volontà di far rivivere e continuare originariamente le tendenze artistiche della propria razza.

Il *Liederspiel* narra le incredibili avventure di Háry János, figura popolarissima del folklore magiario. Háry è un personaggio picaresco, millantatore, bugiardo: ma egli è il primo a credere nella verità delle sue assurde invenzioni.

L'opera fu rappresentata la prima volta a Budapest, nel 1926, ed ora per la prima volta viene proposta nella sua edizione integrale al pubblico italiano. Ricorderemo che il poema ottocentesco di Garay János, ispirato ad un personaggio che era già frequente nella letteratura popolare ungherese, è stato ridotto per la scena da Paulini Béla e Harsanyi

Zsolt. Dalla traduzione italiana di Folco Tempesti, Carlo Emilio Gadda ha poi tratto la libera riduzione comica delle parti dialogate, nell'estroso e divertito linguaggio che lo contraddistingue.

La vicenda

Háry János sta narrando, attorniato da un gruppo di increduli ascoltatori, le sue straordinarie avventure. Mentre si trovava a Vienna, gli accadde che la figlia dell'imperatore Francesco e moglie di Napoleone, Maria Luisa, si innamorasse di lui, Háry János!...

Ed ecco il nostro eroe invitato dall'imperatrice a seguirlo a Parigi. Egli accetta, ma a condizione di poter condurre con sé la propria fidanzata, Lisa. A Parigi che bazza, conteso dall'affetto delle due donne. Per di più la gelosia di Napoleone, che ha scoperto tutto, lo diverte un mondo. Ma Napoleone, per vendicarsi del tradimento di Háry, dichiara guerra all'Austria. Naturalmente Háry perseguita per gli austriaci e da solo, distrugge tutti i soldati francesi. Napoleone, sconfitto e umiliato, è costretto a chiedergli mercé. Maria Luisa, jansuata dalla codardia del marito, vuol abbandonare Napoleone e chiede ad Háry di sposarla. Intanto l'eroe vien portato in trionfo per le vie di Vienna. Ma qui improvvisamente si accorge che egli non potrà sposare altri che Lisa. E, con un gesto di magnifica generosità, restituisce Maria Luisa al vinto Napoleone. Egli andrà a vivere con Lisa al villaggio nativo. Qui lo rivediamo, alla fine dell'opera, vecchio e intento a raccontare un'altra delle sue pazzane, mentre Lisa appare per richiamarlo in casa per il pranzo.

N. C.

IL DIAVOLO E L'ACQUAVITE

Con i sei brevi atti de "Il primo distillatore", Leone Tolstoj voleva dare un contributo alla vera emancipazione degli umili

L'attività teatrale occupò un largo spazio nella biografia di Leone Tolstoj e fu sempre la prediletta, anzi, fra le molteplici e multiformi cui mise mano, per le evidenti possibilità che gli offriva di recare direttamente al pubblico, e in una forma quanto mai esplicita e perentoria, quel messaggio di civiltà e di umanità che condizionò tutta la sua opera di scrittore e di ideologo. Tuttavia, se i progetti teatrali di Tolstoj erano alti, i risultati non corrisposero sempre alle intenzioni. Sovraccarichi di umanità, insufficientemente giustificati nella loro natura realistica, sospesi a mezza fra simbolo e realtà, i personaggi dei suoi drammi maggiori oltrepassarono sovente i limiti della convenzione e se piacquero, a suo tempo, e commossero i pubblici di mezza Europa, fu soprattutto per l'onestà e l'autorevolezza delle parole di cui apparivano portatori. Oggi, trascorsi cinquant'anni e modificatisi profondamente la sensibilità, quei personaggi appaiono inferiori alla realtà del loro messaggio e il pubblico li ha, in buona parte, dimenticati. Non però la critica, che di quei personaggi, nonostante tutto così espressivi, ha

voluta rintracciare le origini e mettere a nudo le strutture. E' riaffiorata così, in tutta la sua evidenza e la sua prolungata applicazione, un'altra attività di Tolstoj uomo di teatro: un'attività minore — minore nei personaggi, nelle misure, nelle intenzioni — che per esser destinata ai pubblici popolari delle campagne e dei suburbi cittadini e per esser riuscita a conciliare interamente, grazie ai suoi espliciti intenti morali, il dato ideologico e il dato rappresentativo, riveste un carattere di estrema attualità.

Di teatro popolare, in senso stretto, Tolstoj aveva cominciato ad occuparsi sin dagli inizi della sua carriera letteraria. Vedevo in esso, non solo un mezzo efficacissimo per contribuire all'emancipazione degli umili, ma uno strumento per combattere tutte quelle forme di superstizione sociale e di grezza moralità che avrebbero potuto toglier valore educativo all'opera di emancipazione compiutasi pochi anni avanti. A un certo momento, Tolstoj concepì il progetto abbastanza ambizioso di costituire una vera e propria rete di teatri stabili popolari facenti capo alle comunità contadine e operaie. Il pro-

getto, però, incontrò ostacoli e diffidenze e la generosa iniziativa non raggiunse gli sviluppi che lo scrittore se ne riprometteva. Ebbe però vita, anche se in forma ridotta, e fece proseliti un po' dappertutto. Tolstoj vi contribuì con un certo numero di opere, per le quali funzionava da banco di

**MERCOLEDÌ ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

prova il palcoscenico familiare della sua villa di Jasnaja Poljana.

I sei brevissimi atti del *Primo distillatore* videro la luce nel 1886 e furono composti per il palcoscenico di un piccolo teatro operaio di una fabbrica di porcellana vicino a Pietroburgo. In essi, che paion tratti da olografie popolari e che conservano, comunque, il taglio e la evidenza di stampe da baraccone, si narra di come un povero — apprendista-diavolo fosse sul punto di venir estromesso dalla gran consorte diabolica, stante la cronica scarsità del bottino raccolto nelle sue peregrinazioni in terra, e in particolare in Russia. Per ovviare a quel grave inconv-

niente professionale, il povero diavolo escogita i sotterfugi più sottili. Ma né le ricchezze, né i piaceri promessi distolgono i buoni costumi di Russia dai loro doveri. Il buon diavolo sta per rinunziare definitivamente alle prospettive di una brillante carriera infernale quando uno dei sotterfugi riesce finalmente a far breccia nell'animo dei suoi avversari: dal grano è possibile, non solo, ricavare il pane, ma l'acquavite; e dall'acquavite le immaginazioni più liete. Grazie a quella invenzione, le anime fioccano nel sacco del giovane diavolo e la sua carriera è assicurata per sempre.

L'opera non nasconde il suo intento propagandistico; essa era stata scritta da Tolstoj in occasione della campagna anti-alcolica che, giunto in quegli anni, si stava combattendo in Russia. Ma dietro l'apparente bonarietà del pretesto e della favola sta un proposito più profondo: la preoccupazione, cioè, di mettere in guardia i contadini dagli effetti puramente voluttuari che l'acquavite della emancipazione poteva conseguire sul loro animo sprovveduto.

VIRGINIO PUECHER

Una magia!
è
SCHIUMASOL
il liquido che
lava bene e
smacchia
meglio

finalmente...

il detergente che non è una polvere, ma un liquido, che lava in acqua fredda, che non lascia residui, che vi dà la più ricca schiuma del mondo! Avrete già usato un detergente in polvere, provate a lavare lana e seta col detergente liquido **SCHIUMASOL**! Che meraviglia! Avrete indumenti sempre nuovi, colori brillanti e la morbida stoffa vi abbellirà le mani. Che differenza lavare lana e seta col detergente liquido! Ecco perché milioni di donne lo preferiscono!

SCHIUMASOL
lava bene
smacchia meglio

Fiacone da gr. 170 L. 150
Fiacone da gr. 550 L. 300

ORGANIZZAZIONE **SCHIUMASOL** - VIA BOIARDO, 6 - MILANO

IMPERIA
prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI
I.P.S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO

URGENTISSIMO

Se avete forfora, pruriti al cuoio capelluto; se i vostri capelli sono troppo secchi o troppo grassi e cominciano a cadere, vuol dire che la calvizie è in agguato: **BISOGNA AGIRE SENZA RITARDO.** Fate ogni mattina una frizione col **PETROLE HAHN**, che, curando all'origine il male, arresterà la caduta dei vostri capelli. **PETROLE HAHN** ammorbidisce la capigliatura senza ungere e permette di dare alla pettinatura la forma desiderata.

PETROLE HAHN
contro la caduta dei capelli e la forfora



STAGIONE LIRICA

«Don Pasquale» con Italo Tajo

L'opera donizettiana sarà inoltre interpretata da Hilde Gueden, Cesare Valletti, Sesto Bruscantini e Renato Ercolani - Direttore Alberto Erede

A parsa a Vienna con immenso successo, la *Linda di Chamoni* veniva quindi allestita a Parigi nel novembre del 1842. Donizetti aveva aggiunto alla partitura una *ouverture* e una *cantata*, aveva avuto interpreti meravigliosi, il Lablache e la Brambilla, il Mario e la Tachinardi-Persiani. «Caro Dolci — scriveva Gaetano ad un amico — ti invierò cinquanta articoli di giornali sull'esito della mia *Linda* in Parigi, ma penso esser cosa inutile. Ogni sera cresce nel favor del pubblico, e vi son repliche di pezzi ogni sera. Fra giorni entro in scena con l'opera buffa, perché sia data il mese venturo...».

SABATO ORE 21,05

nonforte il pezzo appena terminato. Ma, insomma, quel che conta è il risultato di tanta velocità d'improvvisazione; e nel caso del *Don Pasquale* il risultato è quello d'una partitura elegantissima e di raro equilibrio strumentale, colma di gemme melodiche, e tale da infondere vita immortale alla commedia e ai suoi personaggi. Quei personaggi: chi non ne ritrova nella musica la tipica caratterizzazione proposta dal libretto? «Don Pasquale, vecchio celibatario, ostinato, tagliato all'antica, economo, credulo, buon uomo in fondo. Dottor Malatesta, uomo di ripiego, faceto, intraprendente, medico e amico di Don Pasquale, amicissimo di Ernesto, nipote di Don Pasquale, giovane entusiasta, tanto di compasso di Marina, giovane vedova, natura subita, impaziente di contraddizione, ma schietta e affettuosa». La vecchia farisa del *Ser Marcantonio* è divenuta una giocanda commedia qua e là venata di malinconia. E la crederà che le indicazioni librettiste-

che sopracitate siano state stese da Donizetti stesso, tanto esse concordano con le realizzazioni musicali.

Commedia giocosa, dunque, e non opera buffa. In altre parole: Donizetti e non Rossini. In un capolavoro come il *Barbiere* la premessa intuizione ritmica del Pesarese imprime un vertiginoso movimento a scene e personaggi, a situazioni e ad eventi. Tutto è sottoposto ai decreti del ritmo; l'immateriale Dio della musica; i personaggi non vivono se non come incarnazioni di quella divinità, e se Figaro appare protagonista, si è perché egli è probabilmente il Ritmo in persona, l'inesauribile motore della musica e della vicenda. Ma nelle opere comiche donizettiane, nell'*Elisir* e assai più nel *Don Pasquale*, è la musica, invece, che è posta al servizio dei personaggi: la concitazione ritmica, paga d'aver allestito una conveniente atmosfera di giocosità, cede poi il campo alla melodia individualizzazione dei «tipi». E' comprensibile quindi come gli orchestrali del Teatro degli Italiani fossero assai scettici, durante le prove, circa l'esito del *Don Pasquale*, mentre il pubblico, informato del soggetto e dei personaggi, decretava all'opera fin dalla prima sera un trionfale successo. Quei personaggi, infatti, fin dalla *ouverture*, si manifestano come inconfondibili «persone» di commedia. Ecco Ernesto, con la sua serenata sospirata, ecco Norina, con il suo furbesco ammicciare di Figaro in gonnella, che cura però personalmente i propri affari amorosi; il dottor Malatesta è l'ideatore della burla da

ordire ai danni di Don Pasquale, è lui che suggerisce a Norina il più redditizio comportamento: ma Norina, una volta compiuto il fittizio matrimonio, agisce poi d'iniziativa. «Inventa» di minuto in minuto la propria parte, e in tale invenzione si rivela nella propria fisionomia spirituale. Malatesta è, dunque, un'intelligenza; Norina un cuore, ardito e deciso a ottenere la pericolante felicità. Queste due «persone» della commedia si manifestano come tali nel duetto con cui termina l'atto primo: il duetto in cui la «macchina» contro Don Pasquale viene preparata e pregustata. E Don Pasquale fruisce musicalmente d'una doppia rappresentazione. Il musicista dapprima lo osserva, per così dire, dall'esterno, cioè con gli occhi con cui lo vedono gli altri; ed ecco il balzellante e arzilla «un fuoco insolito», ecco la gioia, sciocchezza e vanesia, con cui egli si appresta al matrimonio. Ma lo scruta poi dall'interno, nel suo dolore per le care abitudini sconvolte dalla infernale sposina e per l'ammaccatura dello schiaffo ch'ella gli ha appioppato. «E' finita, Don Pasquale...». Ecco, Don Pasquale, «buon uomo in fondo»; ecco la piccola anima, ch'è in quel vecchio e rotondo corpo, piangere la propria scorata delusione.

Commedia. Tutta la burla è ordita da due cuori amanti e trepidanti per la loro felicità. La sospirata malinconia che venè la storia dei segreti sposi cimarosiani ricompara a narrarci la tristezza di Ernesto, nell'elegiaco «Cercherò lontana ter-



Il basso Italo Tajo nelle vesti di «Don Pasquale»

ra». Commedia: poco prima del lieto fine, e dopo tante intricate complicazioni e vicissitudini, Norina ed Ernesto s'incontrano nella notturna ombra del giardino e si abbandonano al duetto «Tornami dir che m'ami»; si addagiano sulle ali del sogno, lasciando che quelle dolcissime seste, ascendenti e digradanti morbidamente, li conducano lassù, nel paese degli amanti immortali.

In fondo alla via indicata da questa commedia può esserci anche un *Falstaff*, nei suoi elementi tradizionali, s'intende, non già in quella

che è la sostanza più alta dell'ultimo capolavoro verdiano: l'umoristica intuizione d'un nuovo mondo musicale. Comunque nella commedia donizettiana il dramma sfiora i personaggi senza afferrarli; li rasenta quanto basta per prestar loro anche l'accento della malinconia. «Io lido — aveva scritto Gaetano, pochi mesi prima del *Don Pasquale* — ma poi tu sai bene se in fondo al core non ho la melancolia che mi opprime, e formo di mia gaiezza orpello per coprirla...».

TEODORO CELLI

Una singolare e romantica commedia presentata sui teleschermi

«CATENE» DI A. L. MARTIN

Disse Enrico Rocca a proposito di *Catene*: «Questo lavoro, pur essendo stato scritto per il teatro, porta del cinema le stigmate e insomma la predestinazione». Par quindi naturale che la televisione, partecipando dell'una e dell'altra forma di spettacolo, non abbia tardato a far sua la romantica commedia di Allan Langdon Martin. L'autore — e con questo non intendiamo mancarci di rispetto — non è fra i più noti. Ma la commedia può dirsi, senza alcuna esitazione, celebre. In Italia, conosciuta prima nella edizione cinematografica del 1932 che aveva ad interpreti Norma Shearer, Leslie Howard e Friedrich March, raggiunse il palcoscenico nel 1941, presentata dalla Compagnia del Teatro delle Arti, con la regia di Anton Giulio Bragaglia. E, da allora, le ha più volte ereditato il successo. Gli è che la trama, pur non mancando di colpi di scena, si fonda sulla più semplice antitesi che possa offrirsi all'animo umano: amore contro odio. Due sentimenti, co-

me ognuno sa, fra i più conosciuti per esperienza diretta o indiretta: da questa primigenia lotta di bene e di male — non c'è spirito critico che tenga — sarebbe difficile per qualunque pubblico non lasciarsi prendere. E poi il romanticismo della commedia è così vivo e schiettamente sentito che riesce a commuovere oltre ogni difficile ironia.

La vicenda si svolge nella grazia del pieno Ottocento. E lo diciamo a ragion veduta, anche se il primo ed il terzo atto di *Catene* siano rispettivamente situati negli anni 1914 e 1919; perché i personaggi, pur con il mutar d'epoche, hanno sentimenti e parole propri dell'età vittoriana in cui s'inquadrava l'atto secondo. A maggior ragione quindi il regista televisivo, qualora fosse stato tentato di ambientare il lavoro ai giorni nostri, sostituendo alla guerra 1915-18 che separa il primo dal terzo atto il più recente conflitto mondiale, ha fatto benissimo a respingere la tentazione. E' vero, sì, che l'amore e

l'odio sono di ogni tempo, ma è anche vero che il giardino di John Carteret rassomiglia troppo ad una illusione di un libro di Dickens perché vi giunga l'eco, anche lontanissima, di una musica jazz.

Il tenace ricordo di una donna amata e scomparsa

VENERDI ORE 21

ormai da cinquant'anni, il vecchio amico Owen sempre pronto per una partita a domino e la giovane, graziosa nipote Kathleen: su questi tre punti si fonda la vita di quel simpatico galantuomo che è il signor John Carteret. Non c'è bisogno di aggiungere che Kathleen occupa un gran posto nel cuore dello zio e che questi non le rifiuterebbe mai nulla, per tutto l'oro del mondo. Così, quando egli la invita a rompere il tenero legame d'affetto che è nato fra lei e Kathleen Wayne, è proprio la ragazza a stupir-

sene per prima: Kenneth è un bravo giovane e gode la stima di tutto il paese, non c'è ragione perché lo zio si opponga alla loro felicità. Ma la ragione c'è ed ha radici vecchie di cinquant'anni. Dietro le domande della nipote, presente il caro dottor Owen che non condivide l'atteggiamento dell'amico, zio John rievoca il tragico evento che gli sconvolse la vita. Era il giorno fissato per le sue nozze con Moonyen...

Una dolce musica ci riporta a quel lontano 1864. Il giovane John sta per coronare il suo sogno sposando la soavissima Moonyen. La casa del Carteret è piena di invitati e di fiori, colma di felicità. Quand'ecco che si presenta, a turbare la festa, Jeremiah Wayne, un innamorato respinto da Moonyen. L'uomo è eccitato dal dolore e dal vino. E non valgono a calmarlo né le buone parole di lei, né il fermo contegno di John.

Cieco di rabbia, Jeremiah punta una pistola sul rivale; colpisce però la fanciulla

che, pochi istanti dopo, si spinge fra le braccia dell'amato promettendo di restargli sempre vicina, anche oltre la morte.

Per lunghi anni infatti John ha parlato, o creduto di parlare, alla promessa sposa durante le notti di luna. Ma ora che egli vuol vendicarsi di Jeremiah Wayne impedendo la felicità del suo figliuolo Kenneth, Moonyen gli appare per annunciarli che non verrà più a confortarlo fino a che il suo cuore non si sia fatto pietoso.

John è testardo; preferisce perdere l'amore di Moonyen e l'amicizia di Owen e l'affetto di Kathleen, piuttosto che cedere. Par quasi che la più nera infelicità avvolga di sé il giardino dei Carteret, un tempo così luminoso e gaio. Ma l'amore è più forte dell'odio ed anche l'animo del tenace zio John si apre alla comprensione ed al perdono. Ecco, la dolce figura di Moonyen torna, ed insieme con lei il promesso sposo, finalmente sereno, si avvia verso una sorridente eternità.

e. m.

Bastano 5000 lire

al mese



per avere
una
splendida

BORLETTI

Donne di casa, l'occasione che aspettavate è arrivata! Con una piccola somma mensile, senza il minimo disturbo economico, potete finalmente dotare la vostra casa della più ambita, della più perfetta, della più elegante macchina per cucire: la « Borletti Zig-Zag »!

Un modestissimo acconto iniziale, grazie alle generose facilitazioni Borletti, basterà ad assicurarvi subito la macchina famosa che fa il lavoro di una sarta! E una volta che avrete tra le mani questo sbalorditivo strumento di lavoro, non dubitate: con le confezioni che potrete farvi subito da sole, con gli abitini, le tende, la biancheria e le mille altre cose ri-

sparmierete ogni mese il doppio dell'esigua quota di ratazione. Approfittate di questa magnifica opportunità! Non consumate tutto il denaro a vostra disposizione in altre spese di cui potete fare a meno!

Gratis!

Volete ricevere subito il bellissimo catalogo illustrato di tutti i modelli Borletti e conoscere i dettagli delle facilitazioni che la Borletti, amica delle donne di casa, desidera riservarvi? Riempite subito questo tagliando e spedite, in busta o incollato su cartolina, a: Propaganda Borletti, Via Washington, 70 - Milano. E' un servizio assolutamente gratuito.

3° Rad. 55

TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni di pagamento.

Cognome e nome

Indirizzo

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA
ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Rollei - Flex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO



dado per brodo di manzo

"CAMOSCIO"

squisito prodotto svizzero

minestrine eccellenti, massaie sorridenti



**CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI - LINOLEUM**

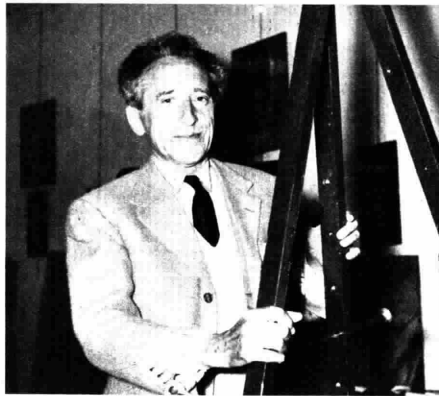
TELEVISIONE



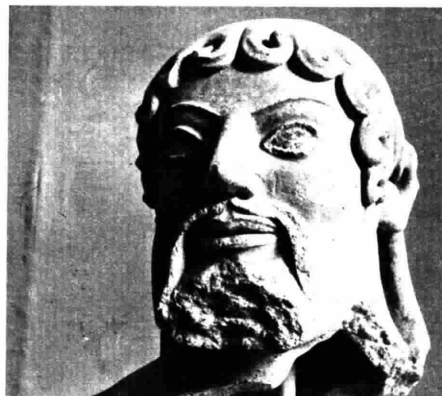
TELEVISIONE

«LE TRE ARTI»

Rassegna di pittura, scultura e architettura a cura di G. Marussi e F. Bellonzi



Il neo-accademico di Francia, Jean Cocteau ritratto alla Galleria Attanasio in Roma dove ha voluto ordinare egli stesso la sua prima recente mostra di pittura (Foto Agenzia T.)



Testa di divinità risalente ai primi decenni del V secolo a. C. attualmente esposta alla « Mostra dell'Arte e della Civiltà etrusca » che è allestita a Milano (Foto Mercurio)

Non occorre essere osservatori particolarmente esperti ed attenti per accorgersi che attualmente la nostra cultura artistica sta attraversando una stagione straordinariamente ricca e felice: dalla rassegna bolognese di Guido Reni, a quella torinese degli Espressionisti tedeschi, dalla mostra fiorentina dei Maestri del Rinascimento alla recente esposizione romana degli Impressionisti, nel corso degli ultimi dodici mesi si sono succedute in Italia numerose ed eccezionali manifestazioni d'arte; e ora Roma ospita la mostra del Beato Angelico e la vasta esposizione d'Arte Nordica, e Milano accoglie contemporaneamente una esemplare antologia dell'opera di Pierre Bonnard, una rassegna del '700 Veneziano, la mostra dell'Arte e della Civiltà degli Etruschi; e Venezia annuncia prossima l'esposizione di Giorgione e dei Giorgionisti.

Ma queste grosse iniziative non sorgono casualmente, non rimangono isolate: ad esse fa riscontro e corona una vivacissima fioritura di nuove gallerie d'arte, di sempre più numerose e personali e « collettive » di Maestri o di esordienti, di premi e di concorsi, di pubblicazioni specializzate o largamente divulgative.

La pittura, la scultura, l'architettura stanno diventando un argomento di conversazione, anche dove sino a ieri non si parlava che di moda, di sport, di cinema e di automobili: c'è insomma un fortunato risveglio di interesse (e poco importa se in tanti casi sia polemico e ironizzante) per le cose dell'arte.

La nuova rubrica televisiva *Le tre arti*, che si inizia a poche settimane dalla prima trasmissione della rassegna di novità editoriali in libreria, affidata all'autorevole direzione di Riccardo Bacchelli con analoghi fini d'informazione culturale, nasce dunque in un clima singolarmente favorevole e risponde a un'esigenza sempre più vasta e accentuata.

A presentazione della formula della rubrica possono bastare poche parole: il tempo di ogni numero sarà diviso fra Milano e Roma con criteri proporzionali all'im-

portanza delle manifestazioni che avranno luogo volta per volta nelle due città o, per così dire, nelle loro « zone ideali ». Ciascuna del-

LUNEDÌ ORE 22,25

le due parti, affidate rispettivamente a Garibaldo Marussi e a Fortunato Bellonzi, due critici che per gli appassionati delle arti figurative non hanno certo bisogno di presentazione, sarà articolata in un'ampia illustrazione dell'avvenimento artistico di maggior rilievo.

in una rapida presentazione delle mostre di minore importanza, e in due notiziari: la parte milanese curerà il notiziario nazionale delle mostre, la parte romana il notiziario dei libri d'arte.

Lo « stile » delle trasmissioni si avvarrà naturalmente dell'ormai lunga e piuttosto puntuale esperienza acquisita dalla televisione nella presentazione delle opere d'arte; interviste, dibattiti, inchieste, inserti filmati ne varieranno e arricchiranno l'interesse.

Ancora un'ultima anticipazione sul contenuto del primo numero.

La imponente « Mostra dell'Arte e della Civiltà etrusca », che ha luogo in questi giorni al Palazzo Reale di Milano, farà naturalmente la parte del leone nella sezione milanese della rubrica, mentre il notiziario sarà dedicato alle più interessanti « personali » di Venezia, Genova, Roma e Milano; la sezione romana illustrerà la rassegna della produzione pittorica di Jean Cocteau e l'antologia dell'opera grafica di Umberto Boccioni; buona parte del notiziario dei libri sarà dedicato al nuovo volume di Enzo Carli.

L. B.

IL MENU' DI "VETRINE"

a cura di Luisa de Ruggieri

COLAZIONE

Spaghetti alla carbonara
Arrosto di vitello con patate al forno
Coppe di fragole alla panna

Riso al tonno
Crocchetti di fontina
Nespole

Lasagne verdi al forno
Roast-beef con insalata di sedano,
würstel e malinese
Frutta fresca

Riso alla giardiniera
Vitello tonnato con insalata mista
Nespole

Gnocchi alla paesana
Filetto alla griglia con pisellini
Gelato alla crema con fragole

Riso al currie
Triglie al cartoccio
Tartellette con lamponi

Gnocchi di spinaci al burro
Piccata al prezzemolo con pure
Fragole al marsala

DOMENICA

Pomodori ripieni di riso
Asparagi con uova
Frutta fresca

LUNEDÌ

Minestrina di riso con punte di asparagi
Saltimbocca alla romana
Crème caramelle

MARTEDÌ

Pastina in brodo
Zucchine ripiene
Fragole al limone

MERCOLEDÌ

Finocchi con besciamella
Uova strapazzate con pomodoro
Frutta fresca

GIOVEDÌ

Minestrone freddo
Fegato alla veneta con insalata di sedano
Macedonia di frutta

VENERDÌ

Passato di verdura
Mozzarella in carrozza
Frutta cotta

SABATO

Cappelletti in brodo
Rognone trifolato con insalata mista
Macedonia di frutta

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A - F I L M	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 21,20 - Il Flauto magico - Musica di W. A. Mozart - Direttore Herbert von Karajan (Terzo Programma).	Ore 18,15 - Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo (Programma Nazionale). Ore 22 - Omaggio a Chopin (Secondo Programma). Ore 22,30 - Concerto del violoncellista O. Borwitzky (Programma Nazionale).	Ore 19 - Biblioteca: «Padre e figlio» di Edmund Gosse, a cura di Bruno Fonzi (Terzo Programma).	Ore 20,35 - Il gioco della dama (Secondo Programma). Ore 21 - Peccato che non sia una coniglia (Pr. Nazionale). Ore 20,55 - Guarda chi si vede (Terzo Programma). Ore 21,30 e 23,15 - Terzo Festival della canzone napoletana (Secondo Programma).	Ore 15,45 - L'uomo e la toga, di A. Federici (Pr. Nazionale). Ore 18 - Radiocronaca arrivo tappa Giro d'Italia (Pr. Nazionale). Ore 18,55 - Eurovisione: Pellegrinaggio studenti di Chartres. Ore 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - Concerto di musica operistica diretto da P. Argento con la partecipazione del soprano L. Rissini Corsi e del tenore A. Bertucci (Programma Nazionale).	Ore 18 - Musiche di Gino Contilli (Programma Nazionale). Ore 19 - F. Busoni: Sonata op. 29 per violino e pianoforte (Terzo Programma). Ore 22,05 - L'opera di Robert Schumann, a cura di L. Roniga (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Processo di famiglia, di Diego Fabbrì (Secondo Programma). Ore 21,20 - Racconti tradotti per la Radio (Terzo Programma). Ore 23,10 - Dialoghi di Leopardi (Terzo Programma).	Ore 13 - In due si canta meglio (Secondo Programma). Ore 17 - Musica per tre età (Secondo Programma). Ore 20,35 - Pier Angeli presenta: Vi parlo da Hollywood (Secondo Programma).	Ore 17,30 - Telecronaca notizie e arrivo tappa Giro d'Italia (anche sul Programma Nazionale alle ore 17). Ore 18,30 - Università G. Marconi: 50 anni di relatività (Programma Nazionale). Ore 21 - Anche oggi è domenica.
MARTEDÌ	Ore 13,20 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 21,20 - Le Sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti (Terzo Programma). Ore 22 - Concorso pianistico «Bartolomeo Cristofori» (Secondo Programma). Ore 22,25 - Musiche di A. Glazounov e J. Françaix (Terzo Pr.).	Ore 21 - Un premio per Bruno Rossi, originale televisivo di A. Nicolai (commedia). Ore 21 - Fuochi d'artificio, di L. Chiarelli (Programma Naz.). Ore 21,50 - I Padri della Chiesa e la società antica (Terzo Programma).	Ore 13 - Rascel e le sue canzoni (Secondo Programma). Ore 20,35 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). Ore 21,30 - Telescopio (Secondo Programma). Ore 22,25 - Sogno polare.	Ore 13,45 - Giuoco e fuori giuoco (Secondo Programma). Ore 16,45 - Telecronaca arrivo tappa Giro d'Italia (anche sul Progr. Nazionale alle ore 17).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - Zanetto e Cavalleria rusticana - Musica di Pietro Mascagni - Direttore Antonio Votaw (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Cavalleria rusticana.	Ore 13,20 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 18 - Musiche di Antonio Vivaldi (Terzo Programma). Ore 21,55 - L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea, a cura di A. Piovesan (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Storia del petrolio, a cura di G. Caraci (Pr. Nazionale). Ore 21,20 - Teatro minimo: Il primo distillatore ovvero Come il diavolo si meritò un pezzo di pane, di L. Tolstoj (Terzo Programma). Ore 22,15 - La storia di Giulietta e Romeo di M. Visconti (Sec. Programma).	Ore 13 - Carosello Carosone (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). Ore 17 - Successi di tutto il mondo (Secondo Programma). Ore 21 - Trasmissione Primavera (Secondo Programma).	Ore 16,45 - Telecronaca arrivo tappa Giro d'Italia (anche sul Progr. Nazionale alle ore 17). Ore 18,30 - Università G. Marconi: 50 anni di relatività (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Senza invito.
GIOVEDÌ	Ore 11,45 - Ricordo del tenore Giuseppe Tacconi (Programma Nazionale). Ore 17,45 - Sintesi dell'operetta: No, no Nanette - Musica di V. Taubman (Programma Nazionale).	Ore 16,15 - Concerto sinfonico diretto da Guido Guerrini (Programma Nazionale). Ore 22,30 - I concerti del Secondo Programma - Direttore A. Toscanini. Ore 22,35 - Omaggio a Jan Sibelius (Terzo Programma).	Ore 16 - Quasi un romanzo: Maria Malibran (Secondo Programma). Ore 18,45 - Giulio Verne, a 50 anni dalla morte (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Le avventure di Pierrot (Terzo Programma). Ore 22,25 - In libreria.	Ore 13 - Se fossi programmatista (Secondo Programma). Ore 17 - Zibaldone (Sec. Progr.). Ore 21 - Il corriere del piccolo (Secondo Programma). Ore 22 e 23,15 - Terzo Festival della canzone napoletana (Secondo Programma).	Ore 12,15 - Telecronaca arrivo tappa Giro d'Italia. Ore 14,25 - Eurovisione: Da Rotterdam telecronaca incontro di calcio Olanda-Svizzera. Ore 20,35 - Senza freni (Sec. Pr.). Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 13,20 - Album musicale (Pr. Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento (Secondo Programma).	Ore 18 - Concerto del violinista C. Ferraresi (Pr. Nazionale). Ore 19 - Musiche di Adone Zecchi (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da P. van Kempen (Pr. Naz.). Ore 22,35 - Omaggio a Jan Sibelius (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Il Ridotto (Programma Nazionale). Ore 21 - Catene, di A. Langdon Martin (commedia). Ore 21,20 - Le strade di Pompei di H. Reed (Terzo Programma).	Ore 13 - Dischi volanti (Secondo Programma). Ore 13,45 - Canta Ugo Calise (Secondo Programma). Ore 14,30 - C'era una volta... (Secondo Programma). Ore 21 - Occhio magico (Secondo Programma).	Ore 16,45 - Telecronaca arrivo tappa Giro d'Italia (anche sul Programma Nazionale alle ore 17). Ore 19,30 - La Rassegna: «Cultura tedesca» a cura di B. Tecchi (Terzo Programma). Ore 22,30 - Stabiae, documentario di A. Federici (Sec. Programma).
SABATO	Ore 17,45 - Un ballo in maschera - Musica di Giuseppe Verdi - Primo atto (Pr. Nazionale). Ore 21,05 - Don Pasquale - Musica di G. Donizetti (opera). Ore 21,15 - La Rondine - Musica di Giacomo Puccini - Direttore Nino Sanzogno (Secondo Progr.).	Ore 19,15 - A. Honegger: Sonata per violoncello e pianoforte (Terzo Programma). Ore 21,30 - Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma - Z. Kodaly: Hary Janos, lieder-spiel - Direttore F. Fricsay.	Ore 19,30 - L'Antologia (Terzo Pr.). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica: V. Majakovskij (Terzo Pr.). Ore 22,05 - Il matto con la zappa di E. Reinacher (Programma Nazionale).	Ore 21 - Galleria dei Pollini (Secondo Programma). Ore 22 - circa - Aspetti e motivi della satira contemporanea (Terzo Programma). Ore 22,45 - La bacchetta d'oro (Programma Nazionale).	Ore 19 - L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato (Terzo Programma). Ore 20,35 - Senza freni (Secondo Programma). Ore 21 - Viaggio in Italia (Programma Nazionale).

POSTARADIO

Dieci acquarelli

«Di chi sono e dove si trovano i quadri che hanno ispirato il grande musicista Musorgski nella celebre composizione Quadri di una esposizione?». (Gianna Sora - Beluno).

Sono dieci acquarelli del pittore Hartman legato a Musorgski da fraterna amicizia. Non sono facilmente rintracciabili perché, dopo l'esposizione, presero diverse vie. Tre di essi si possono ammirare alla Galleria statale di arte moderna di Leningrado.

Curriculum vitae

«Ammirò molto il maestro Sergiu Celibidache e gradirei conoscere il suo "curriculum vitae"». (G. Fratti - Monfalcone).

Sergiu Celibidache è nato a Roman (Rumenia) e fece i suoi studi a Jassig. Ben presto di-

mostrò un grande interesse per la matematica e si mise a studiarla a fondo. Dalla matematica giunse alla filosofia e dalla filosofia alla musica. Nel 1938 lo troviamo infatti all'Accademia Superiore di musica di Berlino dove si diplomò. Studiò composizione con il maestro Henig Tieszen e direzione con il maestro Walter Gmeindl. Dopo la guerra, consigliato dai suoi Maestri, concorse al posto di Direttore stabile della Radio di Berlino e lo vinse. Contemporaneamente fu invitato dal Filarmónico di Berlino a dirigere un concerto e dall'Orchestra stessa fu scelto come Direttore stabile. Da allora ad oggi ha diretto concerti in tutto il mondo. Nel settembre del 1963 ha ottenuto a Berlino il Gran Premio dei critici tedeschi. Le sue composizioni sono ancora inedite, ma si spera vengano presto pubblicate.

Non è campanilismo

«Perché la RAI ha riservato alla sola zona di Milano la trasmissione mattutina televisiva di vecchi film? I teleabbonati milanesi pagano una tassa speciale?». (A. Germani - Faenza).

Alla Fiera di Milano, come lei saprà certamente, la RAI aveva allestito un suo padiglione per illustrare gli sviluppi della radiodiffusione nel nostro Paese e, in particolare, l'affermazione della nostra giovane televisione. Per creare un motivo di richiamo furono fatte trasmissioni antimeridiane che poterono essere seguite, per ragioni tecniche, soltanto dai teleabbonati milanesi. Non si trattò perciò di un illegittimo atto di preferenza, ma di una legittima iniziativa fieristica.

Stelle al merito del lavoro a tre dipendenti della RAI



Maria Luisa Boncompagni

Dullio Brodoloni

Fernanda Boccolari

Il 1° maggio scorso sono state solennemente consegnate a Roma le Stelle al merito del lavoro con una cerimonia, svoltasi nel salone dei congressi dell'EUR, cui sono intervenuti il presidente del Consiglio Scelba e il ministro del Lavoro Vigorelli. Tra i lavoratori cui è andato tanto onorevole riconoscimento è il titolo di Maestro del lavoro vi sono anche tre dipendenti della RAI e precisamente: la signora Maria Luisa Boncompagni, per quarant'anni di lavoro di cui trenta alla RAI come annunciatrice, la signorina Fernanda Boccolari, per trent'anni di lavoro di cui ventotto alla RAI, il signor Dullio Brodoloni, capo tecnico della RAI di Ancona

VARIETA' TELEVISI



GUARDA CHI SI VEDE

ideatori e presentatori. Con loro — ultimo a destra — è Peter van Wood che con il suo Quartetto collabora alla parte musicale. Nelle foto qui sopra: Elsa Merlini (per la prima volta in uno spettacolo TV) ed Enrico Vilariso che ha iniziato il suo ciclo la settimana scorsa

Nella foto in alto, da sinistra: Carletto Manzoni, Giovanni Mosca, Vincenzo Rovi e Marcello Marchesi si concertano per una nuova puntata del trattamento del quale sono per il suo Quartetto collabora alla parte musicale. Nelle foto qui sopra: Elsa Merlini (per la prima volta in uno spettacolo TV) ed Enrico Vilariso che ha iniziato il suo ciclo la settimana scorsa

(Servizio fotografico di Giola, Seymour e Cohen)

Come già l'anno scorso, anche nel 1955 la primavera ha fatto registrare alla Televisione l'intensificarsi di trasmissioni di varietà. Il che, se trova un suo significato simbolico — data la stagione — nel rinnovarsi della Natura, risponde soprattutto ad una più sensibile esigenza del pubblico. E non sembra esagerato definire esigenza il desiderio di divertirsi così, semplicemente, con le solite quattro risate. La Televisione non può considerare secondario, tra i suoi compiti che vanno dall'informativo al culturale, dal giornalistico allo spettacolare, quello di offrire la possibilità di una « distensione ». Del resto, le difficoltà che si incontrano in questo specifico settore della produzione televisiva testimoniano la delicatezza dell'argomento: per emozionare — è stato detto — basta il mestiere, per divertire occorre qualcosa, anzi molto di più. L'approssimativo, il dilettantesco, in altre parole, non è consentito nel campo dello spettacolo allegro in genere; tanto meno alla Televisione dove è assolutamente richiesta la definizione di uno stile.

Il pubblico vorrà tener conto di tutte queste considerazioni e non potrà quindi non apprezzare la somma di sforzi compiuti per la realizzazione di un vasto programma di rinnovamento nel settore della varietà.

Date le premesse, la TV ha rinunciato in partenza a quello che avrebbe potuto essere l'interesse o la curiosità dell'esperimento; ed ha perciò puntato — sia per gli autori come per gli

esecutori — su pubblico e critica po decretato pos piano nel pur rist della cosiddetta « p

Sulla base di nata — per esen smissione quindici vacanza. Affidat bravura di Kram allo spirito sottile nuci, alle arguz di Luigi Cimara nuante di Valeria brica ha trovato fi sime trasmissioni che il pubblico h gradire. E la prov ampiamente illust po — era molt perché si trattava levisivo uno sp esclusivamente m

Musica e buon vano invece Billi è affidata la cur gnare i telespett settimana a Parigi polari comici del t all'ombra della T ranno sollecitati riosità volutamen a cercare e go aspetti della Ville settimana a Parigi il divertito pretes lare sul teleschermati rappresentar té » internaziona Hampton a Yves Edith Piaf ai Mill Jean Sablon agli Con Billi e Riva, cezione.

Un posto di ril questa pur succin altra nuova tras



ECCO LO SPORT

Gianni Cuccelli (qui nella foto a sinistra) e lo schermidore Dario Mangiarotti (nella foto a destra, seduto) ritratto insieme con Nino Taranto, eccezionale barbiere di qualità, e l'attrice Aurora Banfi, per l'occasione trasformata in abile manicure. Al settimanale umoristico-sportivo « Ecco lo sport », come è noto, è collegato un interessante concorso dotato di numerosi premi.

Un singolare negozio di barbiere è stato aperto da qualche tempo per il diletto di tutti i tifosi alla faticosa insegna di « Ecco lo sport ». I più noti sportivi, gli assi più celebrati, il cui nome, legato a memorabili imprese, è sulla bocca di tutti, sono i « clienti » che di volta in volta si avvicendano sulla poltroncina del più bizzarro di tutti i parrucchieri. Fra i tanti ospiti sono stati il tennista per l'occasione trasformata in abile manicure. Al settimanale umoristico-sportivo « Ecco lo sport », come è noto, è collegato un interessante concorso dotato di numerosi premi.

VO DI PRIMAVERA

nomi ai quali hanno da tem-
estri e alla
Luttazzi,
di Alberto Bo-
interpretative
al brio insi-
Valeri, la ru-
dalle primis-
una sua linea
mostrato di
— come s'è
ato a suo tem-
impegnativa
di rendere te-
taccatolo quasi
musicale.

more ci riser-
Riva, ai quali
di accompa-
natori per *Una*
I due più po-
teatro di rivista,
orre Eiffel, sa-
dalla loro cu-
te provinciale
dersi i tipici
Lumière. *Una*
è soprattutto
to per far sfi-
no i più accla-
ti del « varié-
e: da Lionel
Montand, da
s Brothers, da
Harmonicasts.
ciceroni d'ec-

vevo merita in
na rassegna una
missione: *Guar-*

da chi si vede. La presentano quattro notissime firme: Marcello Marchesi, Giovanni Mosca, Vincenzo Rovi e Carletto Manzoni, con la collaborazione di Arnaldo Fraccaroli; a loro si uniranno poi, di volta in volta, Metz, Campanile, Zapponi e altri. Pensate a un settimanale umoristico in rotocalco, creato e realizzato dinanzi all'occhio curioso delle telecamere anziché sui banchi di una tipografia; un settimanale che punterà, ad ogni numero, su un « incontro » con le persone, le cose, i sentimenti della nostra vita quotidiana. Una formula, insomma, che possiede le carte in regola per riuscire gradita e che comunque si raccomanda, oltre che per la penna dei suoi autori, per i meriti dei suoi « padrini »: Elsa Merlini, Enrico Viarisio.

Un accenno, infine, a *Ecco lo sport*, rubrica settimanale che intende rivolgersi, in chiave umoristica — con la partecipazione di Nino Taranto e Fausto Tommei — sia all'irriducibile tifoso come all'indifferente profano; per l'uno ponendo l'accento su avvenimenti, problemi e figure, per l'altro svelando i piccoli misteri e i retroscena della vita sportiva.

Musica in vacanza, *Una settimana a Parigi*, *Guarda chi si vede*, *Ecco lo sport*: i quattro punti cardinali nella rosa dei venti del varietà televisivo di primavera (senza dimenticare la stagione d'operetta, che continua). Il pubblico li accetti come anticipo casalingo alle liete ore delle prossime vacanze estive.



MUSICA IN VACANZA

Al centro della foto in alto, i maestri Lelio Luttazzi (a sinistra), Gorni Kramer e le loro orchestre ringraziano il pubblico al termine di un'esecuzione. La « doppia orchestra » dei due maestri è una delle principali attrattive di « Musica in vacanza ». Nelle due foto qui sopra: a sinistra, Valeria Valeri e Luigi Cimara; due degli interpreti della trasmissione, e, a destra, una brillante promessa delle orchestre jazz: Walter Morelli, il piccolo batterista rivelatosi in uno dei numeri riservati al pubblico.



UNA SETTIMANA A PARIGI

A sinistra uno dei complessi vocali più celebri di tutto il mondo: quello del « Compagnons de la chanson », inimitabili nei loro virtuosismi canori. Nelle altre due foto, a destra, sono ritratti Edith Piaf e Jean Sablon, due fra le più note firme della canzone parigina, cari e applauditi in tutto il mondo, i quali hanno pure preso parte a una delle recenti trasmissioni di « Una settimana a Parigi ».

DOMENICA 15 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro
- 9.45 Notiziario del mondo cattolico
- 10 — **Concerto dell'organista Gianluigi Centemeri**
Zipoli: Venti; Bach: Preludio corale: «Abbi pietà di me, o Signore Iddio»
- 10.15 Trasmissione per le Forze Armate
IL GAVETTINO
settimanale per i militari, di Amuri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi
- 11-11.15 **XXXVIII Giro d'Italia**
Radiocronaca della partenza da Torino
- 12 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Detti e motti (12.40)
(Motta)
- 12.45 **Parla il programmatista**
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVIII Giro d'Italia**
Notizie sulla tappa Torino-Cannes - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 **Parla il programmatista TV**
- 14 **Giornale radio**
XXXVIII Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Torino-Cannes
- 14.20 La buona convivenza
Vincenzo Talarico: In Tribunale
- 14.30 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
- 15 — Musica operistica
- 15.45 L'uomo e la toga
Documentario di Antonio Federici
- 16.15 **L'ORA DI NAPOLI**
Teddy Reno, Nilla Pizzi, Renée Lebas, Luciano Bonfiglioli, Katina Ragnieri, David Whitfield, Renato Rascel e Van Wood e il suo quartetto interpretano:
Quanno tu stae cu 'mme e Nu quarto 'e luna di Olivero; Te sto aspettanno di Caslar; Aggio perduto 'o suonno di Redi; Anema e core di D'Esposito; Te voglio bene di Rascel; Statte vicino a me di Baratta; Desiderio 'e sole di Gigante e 'Na voce, na chitarra e 'o poco 'e luna di C. A. Rossi
- 16.45 Joe «Fingers» Carr al pianoforte
- 17 — **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO**
(Stock)
- 18 — **XXXVIII Giro d'Italia**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Torino-Cannes
(Terme di San Pellegrino)

- 18.15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCILOLO con la partecipazione del baritono Aurelio Oppicelli e del soprano Marika Rizzo
Vivaldi: Concerto in re maggiore: a) Maestoso, b) Largo, c) Allegro; Haendel: Te Deum Laudamus di Dettinjen per baritono, soprano, coro e orchestra
Maestro del coro Emilia Gubitosi
Orchestra e coro dell'Associazione «A. Scarlatti»
Registrazione effettuata il 5-4-1955 dal Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli

- 19.15 **XXXVIII Giro d'Italia** - Ordine di arrivo della tappa Torino-Cannes
(Terme di San Pellegrino)
Risultati e resoconti sportivi
Musica da ballo
- 19.45 La giornata sportiva
- 20 — **Walter Coli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
PECCATO CHE NON SIA UNA CANAGLIA
Giallo musicale di Paolini e Silvestri
Musiche originali di Gino Redi
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Riccardo Mantoni
- 22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio
- 22.30 **Concerto del violoncellista Ottomar Borwitzky e della pianista Hedy Salquin**
Barber: Sonata op. 6: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, presto, adagio, c) Allegro appassionato; Martinu: Sonata prima: a) Poco allegro, b) Lento, c) Allegro con brio
- 23.15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 L'opera di Robert Schumann
a cura di Luigi Ronza
Aspetti del sinfonismo
- 16.20 **Amore di terra lontana**
Programma sull'esotismo
- 19 — **Biblioteca**
Padre e figlio di Edmund Gosse, a cura di Bruno Fonzi
- 19.30 **Grandi interpreti**
Jacques Thibaud, violinista; Alfred Cortot, pianista
L. v. Beethoven: Sonata in la op. 47 (a Kreutzer)
Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale
- 20 — **Il piano Vanoni per lo sviluppo economico dell'Italia**
Gino Martinoli: La formazione professionale e l'immigrazione interna dei lavoratori
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Andante - Finale
Solisti Fabienne Jacquinet
Orchestra sinfonica Westminster di Londra diretta da Anatole Fistoulari
A. Liadov: Otto canti popolari russi
Chant religieux - Chant de Noël - Complaine - Chant comique «J'ai dansé avec le moucheron» - Légende des oiseaux - Berceuse - Ronde - Choeur dansé
Orchestra sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
- a cura di Angelo Merlin
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
17.55-18.05 **Parla il programmatista**
- IL FLAUTO MAGICO**
Dramma eroicomico in due atti di Emanuel Schikaneder
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Sarastro, gran sacerdote Mario Petri
(Aldo Silvani)
Tamino Nicola Gedda
(Giancarlo Sbragia)
Pamina Elisabeth Schwarzkopf
(Elena Da Venezia)
Astridammante Rita Streich
(Lya Curci)
Papageno Giuseppe Taddei
(Stefano Sbaldi)
Prima dama Carla Schlean
(Maria Teresa Rovere)
Seconda dama Ester Orell
(Jolanda Verdrosi)
Terza dama Anna Maria Rota
(Luisella Visconti)
La vecchia Papagena Alda Noni
(Jone Morino)
Monostato Antonio Pirino
(Riccardo Cucciolia)
Primo sacerdote Nino Del Sole
Un uomo armato (Fernando Soleri)
Un sacerdote del Tempio Plinio
Secondo sacerdote oratore Clabassi
Secondo uomo armato (Giotto Tempestini)
(Renato Cominetti)
Primo genio Bruna Rizzoli
Secondo genio Gilda Capozzi
Terzo genio Anna Maria Rota
Direttore Herbert von Karajan
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica, coro e compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dallo Stazio di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- | | |
|--|----------------------------------|
| 23.35-1.30: Musica da ballo | 4.04-4.30: Musica operistica |
| 1.36-2: R. Balzani e il Complesso Di Stefano | 4.36-5: Canzoni napoletane |
| 2.06-2.30: Musica operistica | 5.04-5.30: Musica da camera |
| 2.36-3: Musica leggera | 5.36-6: Complessi caratteristici |
| 3.06-3.30: Musica sinfonica | 6.06-7: Canzoni |
| 3.36-4: Canzoni (Orchestra Ferrari) | |

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

- 15.45 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca
- 16.45 **Parla il programmatista TV**
MUSICA E SPORT
Orchestra dirette da Francesco Ferrar, William Galassini, Gino Conte e Arturo Strappini
(Alemagna)
Nel corso del programma: Radiocronaca della Coppa d'Oro di Milano dall'Ippodromo di San Siro
XXXVIII Giro d'Italia
Ordine di arrivo della tappa Torino-Cannes



Veduta di Cannes, la città francese meta della odierna tappa del «Giro»

- 18.15 **Pick-up**
(Ricordi)
- 18.30 **RODEO**
Varietà musicale
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra «Vis Radio», diretta da Gino Conte - Presenta Febo Conti
Regia di Renzo Tarabusi

INTERMEZZO

- 19.30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
XXXVIII Giro d'Italia
Commenti e interviste di Mario Ferretti; Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30 **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL GIUOCO DELLA DAMA

Partita radiofonica fra molte dame e pochi cavalieri
Presentano: Isa Bellini, Lidia Pasqualini e Gisella Sofio
Regia di Silvio Gigli

21.30 III FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Quarta trasmissione delle canzoni concorrenti per la scelta - da parte delle giurie - delle due canzoni destinate a costituire il gruppo delle sedici finaliste
Quintetto Partenopeo - Al pianoforte Angelo Fiorentini
(Omo)

- 22 — **Omaggio a Chopin**
Pianista Paul Lyouonnet
Quattro studi op. 10 - Fantasia op. 49

- 22.30 **Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva

- 23 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Marisa Brando, il Quartetto Radar e Claudio Terni
Nisa-Coppola, Niscuno 'e chita bella 'e te; Deani-Webb: Dulciana; Testoni-Fanzeri-Coli: Solitaria della valle; Testoni-Bassi: Il grillo innamorato

23.15-23.30 III FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Trasmissione delle due canzoni ammesse alla selezione finale
(Omo)

DOMENICA 15 MAGGIO

TV TELEVISIONE TV

10.15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Ver-
tunni

11 — S. Messa
Indi:
Arte e vita
Le arti figurative nei loro valori
formativi e sociali
Rassegna a cura di Ennio Francia

16.30 Pomeriggio sportivo
Telecronaca di un avvenimento ago-
nistico e
Notizie sul XXXVIII Giro d'Italia

17.15 INVITO AL SOGNO
di Jean Jacques Bernard
Traduzione di Marisa Mantovani
Registrazione effettuata il 4-1955
Personaggi ed interpreti:
Maria Luisa Mida Vannucci
Giacomina Elena Cotta Ramusino
Oliviero Roberto Villa
Landreaud Edoardo Toniolo
Gerardo Giancarlo Nicotri
Regia di Mario Ferrero

18.55 EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive
europee
FRANCIA: Chartres
PELLEGRINAGGIO INTERNAZIO-
NALE DI STUDENTI

La trasmissione illustra la tradizionale pre-
ghiera rivolta annualmente alla Vergine
di Chartres nella famosa Cattedrale Notre-
Dame di Chartres da migliaia di universitari.
Questa tradizione, diventata istituzione ufficiale
nel 1938, risale al Medio Evo ed ha

due caratteristiche: quella del ricordo del-
l'unità mondiale di fede e di preghiera dell'
Università e quella altrettanto
elevata dell'incontro di studenti provenienti
da tutte le parti del mondo.

20.30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e
varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom - Film Gio-
riale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

20.55 Guarda chi si vede
Trattenimento serale cui vi invi-
tano ogni domenica Carlo Manzoni,
Marcello Marchesi, Giovanni Mosca
e Vincenzo Rovi

Si parlerà sul tema «I nostri fili» insieme
a Elsa Merlini, Enrico Viarico, Olga Vitti,
Ferruccio Amendola, Alberto Lionello, San-
dra Mondani, Raffaele Pisu, Franco Scan-
dura, Antonella Stenti, Enzo Turco. Alie-
teranno la serata le canzoni di Giustino
Durano, le pantomime di Giancarlo Cobelli
e Graziella Gualini, il Quartetto Van Wood
e l'orchestra di Giampaolo Boneschi.

Scene di Luca Crippa
Regia di Vito Molinari
22.15 Appuntamento con la novità
Lettura di Giorgio Albertazzi

22.30 Una settimana a Parigi
con la partecipazione di Billi e
Riva, i Mills Brothers, gli Step Bro-
thers e Dolores Gray

22.55 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e comen-
ti sui principali avvenimenti
della giornata

ANDORRA

19 A richiesta. 19.45 Le avventure
di Chic. 19.45 Novità per signore.
20.20 Orchestra d'archi. Frank
Paurcel. 20.40 La mia cuoca e la
sua bambina. 20.50 Rivista se-
riale. 21 Pauline Carton e Blan-
chette Brunoy. 21.15 Sensazionale.
21.25 Radio Star. 21.45 Corriere
degli ascoltatori. 22 Cocktail di
canzoni. 22.30 Tre valzer. 22.35
Confidenze. 22.45 Music-Hall. 23
La voce di Radio Andorra. 23.03
Orchestra Emil Stern. 23.30 André
Kostelanetz. 23.40 Melodie in pe-
nombra. 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario. 19.30 Musica di Re-
spighi. 20 «Le scappette dell'im-
peratrice», testo ispirato alla
«Notte di Natale» di Gogol. 21.22
Orchestra G. Tzipine. 22 Notizio-
rio. 22.15 Dischi richiesti. 22.55
Notiziario. 23.05-24 Musica da
baillo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Concerto diretto da Milton Ka-
tims. Rossini. Semiramide, sinfonia;
Beethoven. Otello, sinfonia; Aaron
Copland. Appalachian spring; Re-
spighi. I pini di Roma. 19.30 Chopi-
ni. Studio n. 10 in si minore
op. 25; Studio n. 2 in fa minore
op. 25; Studio n. 9 in sol bemolle
maggiore op. 25; Studio n. 12 in
do minore op. 10. 19.40 Notiziario.
19.58 Sinfonia di Daniel Bofay.
20.02 Concerto di musica leggera
diretto da Paul Bonneau, con la
partecipazione della cantante Co-
lette Riedinger e del pianista An-
dré Colard. 20.33 «La battaglia di
Rotterdam», da «Bourlinguer»
di Blaise Cendrars. 21.22 Colloquio
e lettura di testi di Julien Green.
22.45 P. Dervaux: al Sinfonia per
trio di fiati; bi Quartetto per archi.

PARIGI-INTER

18.30 Concerto dei pianisti francesi
partecipanti al V concorso inter-
nazionale «Chopin» di Varsavia.
20 Parigi all'ora delle stelle. 20.30
Concerto diretto da Igor Strawin-
sky. Stravinsky al Rag-time; bi
Ottetto, otto pezzi per orchestra
da camera. 22 Le grandi voci
umane: «Emma Luart» 22.30 In
collegamento con la Radio Astrica-
ti. Il bel Danubio blu. 23.30-24
Musica da baillo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 La settimana di
Robert Lamoureux. 19.43 Bouvill
e Jacques Grell. 19.48 La mia
boca e la sua bambina. 19.55
Notiziario. 20 Magneto-Stop. 20.15
Il gioco dei ritratti. 20.30 Trom-
ba e campanella. 20.45 Dischi vo-
lanti. 21.50 Il piccolo di ridere.
22 Notiziario. 22.10 Confidenze.
22.30 Orchestra Armand Migiani.
22.45-23.30 Musica da baillo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.31 Concerto di mu-
sica leggera diretto da Charles
Mackerras. 19.15 Concerto del pia-
nista Jan Smeterlin. Brahms, al
Variazioni su un tema originale
in re, op. 21, n. 1; bi Notturno
in la bemolle, op. 32, n. 2; c) Not-
turno in fa minore, op. 55, n. 1;
d) Notturno in si, op. 9, n. 3. 19.45
Funzione religiosa. 20.30 «Le av-
venture di Nigel», di Walter Scott.
Adattamento di R. J. B. Sellar.
Ottavo episodio. 21 Notiziario. 22
Concerto solista. 22.35 L'ora poe-
tica. 22.52 Preghiere.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Panorama di
stelle. 20.30 Canzoni sacre. 21 Gwyn
Griffiths e l'orchestra Palm Court
diretta da Max Jaffa. 22.30 Il via-
le delle melodie. 23.15 Dischi.

ONDE CORTE

6 Musica da baillo. Orchestra Victor
Silvester. 6.45 Rassegna musicale.
8.30 Venti domande. 13 Orchestra
Robert Farnon. Shirley Aldrich e
il Trio Sidney Bright. 14.15 Proke-
fieri. Piero e il lupo, fiaba mu-
sicale diretta da Robert Vinter.
15.15 Concerto orchestrale diretto
da Ian Whyte. Ciaikovski: Fan-
tasia da concerto in sol per piano-
forte e orchestra. Liszt: Franz
Reizenstein. 16.15 Trattenimento
musicale. 18.30 Rivista musicale.
19.30 «Il duca nell'oscurità», di
Patrick Hamilton. Adattamento ra-
dionico di Mollie Greenhalgh.
21.15 Musica di Mozart. 21.30
Canzoni sacre. 22.15 Musica da baillo.
Orchestra Victor Silvester. 23.15
«La famiglia Archer», di Webb
e Mason.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco
sonoro. 9.45 Canzoni nostrane.
10.30 Händel. Sinfonia infantile;
Beethoven-Amor. Marcia turca;
Berthoz. Mozart: Marcia turca;
Beethoven: Minuetto; Mozart: Mi-
nuetto, quinto tempo della «Ero-
renata n. 9 in re maggiore»;
Paisiello-Luigi: Romanza, tambu-
rino dal ballo. 11.45 «La signora
serpina»; Paganini: Morte perpetua.

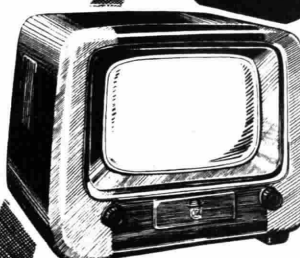
"CGE" IL TELEVISORE

17 pollici

L. 200.000

con mobile di
esecuzione Jussous.
Si vende anche
ratealmente.

PIÙ MESSO
A PUNTO



- Immagine definita nei piani e in tutti i punti.
- Cinescopio a superficie cilindrica e perciò non deformante.
- Assoluta stabilità del quadro.
- Stabilità di tutte le regolazioni.
- Schermo molto luminoso e di tonalità calda, riposante.
- Voce nitida, indipendente dalla regolazione visiva.

CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

MAL D'AUTO?..
XAMAMINA
ZAMBELETTI

Ascoltate alle ore 17 sul 2° programma

MUSICA e SPORT

per conto
di

CHARMS
ALEMAGNA

11 Karl Stamitz: Concerto per vio-
la e orchestra in re maggiore.
11.25 Musica sacra. 12 Variazioni
su note leggere. 12.30 Notiziario.
12.40 Musica leggera. 13.15 «La
fiaba del buon umore», radiovi-
sta di Delia Dagnino. 13.45 Quin-
tetto moderno. 14 Il microfono
risponde. 14.30 Concerto a pletro
diretto da Rosario Gargano. 15
Radiocronaca sportiva e tè don-
zante. 16.30 Musica richiesta.
17.15 «Contem in giostra», di Ser-
gio Maspoli. 18.15 Mozart: al
Quartetto milanese n. 1 in la
maggiore, K. Anh. 212; bi Quar-
tetto milanese n. 2 in si bemolle
maggiore, K. Anh. 210; c) Quar-
tetto milanese n. 3 in do ma-
giore, K. Anh. 211. 18.45 Notizie
sportive. 19 Giro ciclistico d'Italia.
19.15 Notiziario. 19.25 Idillio tzi-

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.25 Varietà: «Col-
pi di fulmine», 20 «Un marito
soccorrevole», fantasia di André
Laut. 20.15 Musica leggera d'oggi.
20.40 «Le stelle», di Jean Prévot.
21.40 La scuola dei mariti, opera
di Emmanuel Bondville, ispirata
a Molière, diretta da Albert Wolff.
22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Or-
ganista Janine Coraja - Bach:
Toccata, adagio e fuga in do ma-
giore; Bernard Reichel: Toccata.

Locali

7.30 Giornale triestino (Udine 2 -
Gorizia 2)

8.30 Per gli agricoltori sardi (Ca-
gliari 1)

11 Programma altoatesino - Lettura
e spiegazione in lingua tedesca
del Vangelo - Orgelmusik - Tra-
missione in lingua tedesca per
gli agricoltori - Zithermusik, Alfons

Schmidseder, Solist Opernmusik
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Me-
rano 2)

12 Musica e conti sardi (Cagliari 1
- Sassari 2)

Corriere d'Abruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Com-
petobio 2 - Campo Imperatore III)

12.15 Giornale radio in lingua tedesca
- Rassegna programmi - Lettera
«Sport am Sonntag» (Bolzano 2
- Bressanone 2 - Merano 2)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana - Complessi ca-
ratteristici (Bolzano 2 - Bressano-
ne 2 - Merano 2 - Trento 2)

12.45 Gazzettino giuliano (Udine 2
- Gorizia 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia -
La settimana giuliana - 13.50
Musica da films: Fraga-Bonagura:
Qui sotto il cielo di Capri, Mor-
letta-Saporini. Alba sul mar, Mor-
belli-Barzizza. Ay, Nicoletti - 14
Giornale radio - 14.10 Ventiquat-
trore di vita politica italiana e
Notiziario - Musica richiesta -
14.30 Commedia dialettale (Vene-
zia 3)

14.30 «Bondicorea» (Alessandria 2
- Ancona 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino II)

«El Guasco» (Ancona 1 - Ascoli
Piceno 2)

«So' cose nostre» (Bari 2 - Brin-
dia 2 - Foggia 2 - Potenza 2 -
Lecce 1 - Taranto 1)

«El pavano» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti»
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Me-
rano 2 - Trento 2)

«Il grillo contere» (Firenze 2)

«A lanterna» (Genova 2 - Giove-
va II - La Spezia I - Savona 2)

«Il lampione di Fuorigrotta» (Na-
poli 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 -
Catanzaro 2)

«El liston» (Venezia 2)

14.40 Commedia dialettale (Caglia-
ri 1)

18.45 Sette giorni in Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

**20 Album musicale e Gazzettino sor-
do** - Previsioni del tempo (Caglia-
ri 1)

Sette giorni in Sicilia (Caltanis-
setta 1)

21 Programma altoatesino - Gio-
riale radio e notiziario regionale
in lingua tedesca - Notizie sporti-
ve - Stummhöhe, Roman von Emi-
ly Bronte, für den Rundfunk frei
bearbeitet von Erika Fuchs, 5. Fol-
ge; Regie: K. Margraf Sinfonische
Musik (Bolzano 2 - Bressanone 2
- Merano 2)

Trieste

7 Taccuino del buongiorno - Prev. del
tempo (Pr. Naz.) 7.15 Lavoro ita-
liano nel mondo (Pr. Naz.) 7.30
Giornale triestino. 7.45 La Radio
per i medici (Pr. Naz.) 8 Segnale
orario - Giornale radio - Rassegna
della stampa italiana in collabo-
razione con l'AVS - Prev. del
tempo - Belli meteorologico (Pr.
Naz.) 8.30 Servizio religioso evan-
gelico. 8.45 Funicoli, funicolù. 9
Per gli agricoltori. 9.15 Dalle ope-
re dei grandi Maestri. 10 Messa
da San Giusto. 11.15 Dedicato a
voi. 12.40 Detti e motti (Pr. Naz.)
12.45 Gazzettino giuliano. 13 Se-
gnale orario - Giornale radio -
Notizie sul Giro d'Italia - Prev.
del tempo (Prog. Naz.) 13.25
Tre assi nella manica. 14 Gio-
riale radio - Notizie sul Giro d'Ita-
lia (Prog. Naz.) 14.20 Brevis
incontri. 14.30 El Campanon, set-
timanale di vita triestina. 15 Mu-
sica operistica (Pr. Naz.) 15.45
L'uomo e la toga, documentario di
A. Federici (Pr. Naz.) 16.15
L'ora di Napoli (Pr. Naz.) 16.45
Joe «Fingers» Carr al pianoforte
(Pr. Naz.) 17 Radiocronaca del
secondo tempo di una partita del
campione nazionale di calcio
(Pr. Naz.) 18 Radiocronaca del
l'arrivo di tappa del Giro d'Italia
(Prog. Naz.) 18.15 Concerto
sinfonico diretto da F. Caracciolo
con la partecipazione del baritone
A. Oppicelli e del soprano M.
Rizzo (Pr. Naz.) 19.15 Ordine di
arrivo del Giro d'Italia - Risultati
e resoconti sportivi - Musica da
baillo (Pr. Naz.) 19.45 La giorna-
ta sportiva (Pr. Naz.) 20 La voce
di Trieste. 20.15 Intermezzo. 20.30
Segnale orario - Giornale radio
Radiosport (Prog. Naz.) 21.05
«Peccato che non sia una cano-
nista», ciclo musicale di Paolo
e Silvestri (Pr. Naz.) 22 Voci
dal mondo (Pr. Naz.) 22.30
Concerto del violoncellista O.
Bortolotto e della pianista H.
Salgini (Pr. Naz.) 23.15 Gio-
riale radio - Questo campionato di
calcio, commento di E. Danese - Mu-
sica da baillo (Pr. Naz.) 24 Se-
gnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte (Pr. Naz.)

Estere

ALGERIA

19.30 L'angolo dei sei. 19.45 Musi-
ca algerina. 20.15 All'angolo
della strada. 20.35 Jazz sinfonico.
21 Notiziario. 21.15 Inchiesta po-
litica. 22.15 Varietà. 22.30 Con-
certo sinfonico popolare.

non
più
capelli
bianchi

NON PIÙ UN CAPELLO BIANCO
IN 5 GIORNI

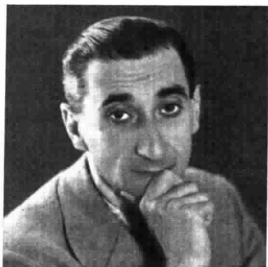
Per cacciare i capelli bian-
chi, basta svegliare il fotopig-
mento!
Se questo si assopisce il ca-
pello perde forza, imbianca.
Prima d'oggi non si cono-
scea un procedimento per
stimolare il fotopigmento: ma
è apparsa una sostanza che
fa assorbire al capello
speciali radiazioni della luce,
spazi di rinforzare enormem-
ente il fotopigmento.
Questa sostanza speciale è
contenuta nella Brillantina
Ragazzoni che costituisce co-
si il procedimento più NATU-
RALE e progressivo per far
perdere il bianco ai capelli.
Non macchia. Pochi giorni ba-
stano e i capelli tornano del
loro colore, giovanili, lucidi,
freschi.
La Brillantina Ragazzoni si
usa come una qualsiasi bril-
lantina e la sostituisce del
tutto perché da capelli moribon-
di e brillantezza.

Prati, Ragazzoni - Venezia
brillantina
RAGAZZONI
...la tua tesla giovanile

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Stella matutina**, canti popolari ispirati alla Vergine (8,15 circa)
Le canzoni della pista di lancio
- 11** - **Tanti fatti** -
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze



Un concerto profilo dedicato al compositore romano Gino Contilli andrà in onda alle 18. Allievo di Dobici e Respighi al Conservatorio di Santa Cecilia, Contilli è dal 1942 insegnante all'Istituto musicale di Messina. Giovannissimo si fece conoscere come compositore di non comuni possibilità espressive con musiche cameristiche e sinfoniche presentate in alcune importanti stagioni sinfoniche.

- 11.30** Musica sinfonica
- 12.15** **Gino Contilli e la sua orchestra**
Canta Gloria Christian
Frustaci: Camminando sotto la pioggia; Mc Hug-Gaskill: Non avrei creduto; Redi: Tango del mare; Colonnese: Rieste abbracciata ai miei; Maletti: Canara; Giacobetti-Savona: Passagionando per il centro; Pagano: Il primo pensiero; Fontana-Avitabile: Tutt'e due; D'Anzi: Viale d'autunno
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antomotto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - XXXVIII Giro d'Italia
Notizie da Cannes
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** **Album musicale**
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
XXXVIII Giro d'Italia
Radiocronaca della partenza da Cannes
Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.20-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** - **XXXVIII Giro d'Italia**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Cannes-Sanremo
(Terme di San Pellegrino)
Musica leggera e canzoni
- 18** - **Musica di Gino Contilli**
1) *Canti di morte per voce femminile, clarinetto, viola e pianoforte*: a) Caducità dell'uomo, b) Presentimento di morte, c) Dies irae (Esecutori: Licia Rossini Corsi, soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Emilio Berengo Gardin, viola; Lidia Proietti, pianoforte); 2) *Cinque studiati dodecafonici*: a) Preludio, b) Arabesco, c) Danzetta, d) Walzer, e) Fanfaretta e fuga (Mario Caporali, pianista)
- 18.25** **XXXVIII Giro d'Italia**
Ordine di arrivo della tappa Cannes-Sanremo
(Terme di San Pellegrino)

- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Cinquant'anni di relatività
Antonio Aliotta: Il valore filosofico della teoria di Einstein
- 18.45** **Da Montmartre a Copacabana**
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** - **Orchestra diretta da Nello Segurini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Bulfini Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** - **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Plovene
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Aldo Bertocci
Rossini: La gazza ladra, Sinfonia; Bellini: I puritani «A te o cara»; Wagner: Lohengrin «Sola nei miei primi anni»; Giordano: Andrea Chénier «Come un bel dì di maggio»; Rossini: Guglielmo Tell «Selva oscura»; Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermezzo atto I; Ponchielli: La Gioconda «Cielo e mar»; Massenet: Werther «Diletto e caro nome»; Leoncavallo: Pagliacci «Recitar»; Puccini: Tosca «Vissi d'arte»; Wagner: Tristan und Isolde, Preludio e morte di Isotta
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.40** Scrittori al microfono
G. B. Angioletti: Dieci anni di letteratura 1945-1955
- 22.55** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani, il Duo Blengio e Roberto Altamura
Di Blaggio-Bonfanti: Per chi raccoglierà le stelle alpine; Pinchi-Madero: M'innamannerai; Poletto-Mouloudji: Un giorno chissà; Testoni-Tiomkin: Prigionieri del cielo; Lari-Robbins: Fu così; Ruocco-Oliviero: Voglio suonare tu; Devilli-Berlin: Donne; Winkler: Festa ziziana
- 23.15** **Giornale radio - Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Ferruccio Busoni**
Sonata op. 29 per violino e pianoforte
Allegro deciso - Molto sostenuto - Allegro molto e deciso
Esecutori: Arrigo Pelliccia, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte
- 19.30** **La Rassegna**
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
Chiusura di stagione - I film del mese
Spettacoli vari, a cura di Alfredo Paniciucci
Il «cinerama» e l'orchestra di Lionel Hampton
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. Brahms: Terza sonata in fa minore op. 5
Allegro maestoso - Andante espressivo - Scherzo - Intermezzo - Finale
Pianista Edwin Fischer
E. Bloch: Poema del mare
Le onde - Canto di marina - Sul mare
Pianista Tito Aprea
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Racconti tradotti per la Radio**
Alberto Wiechert: Il rovelto ardente
Traduzione di Fernando Manca
Lettura
- 22.05** **L'opera di Robert Schumann**
a cura di Luigi Ronga
Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace
Solisti Dinu Lipatti
Orchestra Sinfonica Philharmonia diretta da Herbert von Karajan
Quarta sinfonia in re minore, op. 120
Ziemlich langsam - Scherzo - Langsam, lebhaft
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Bruno Walter
Ultima trasmissione
- 23.10** **Daloghi di Leopardi**
Dialogo della natura e di un'anima
Recitazione di Giovanna Scottò e Maria Teresa Rovere
Regia di Corrado Pavolini

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30** **SPETTACOLO DEL MATTINO**
- 10.30-11** **Casa, dolce casa**
Giornale per le donne
Corrispondenza di Anna Maria Romagnoli
- MERIDIANA**
- 13** **Nilla Pizzi e Teddy Reno**
presentano:
In due si canta meglio
(Yoga Massalombarda)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** **Giornale radio**
XXXVIII Giro d'Italia
Notizie da Cannes
«Ascoltate questa sera...»
Le canzoni di Fabor
(Pezzioli)
- 14** - **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio - XXXVIII Giro d'Italia**
Notizie sulla tappa Cannes-Sanremo
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestra diretta da William Gasslini e Gaetano Gimelli**
Cantano Oscar Carboni, il Poker di voci, Antonio Vasquez, il Trio Flores, Mara Mauri, Gino Costello, Maria Longo, Guido Rossi e Giuseppe Negroni
Marquez: Mambo en España; Nizza-Morbelli-Filippini: Il pesciolino rosso; Capotosti-De Lorenzo-Olivares: Ho sognato Firenze; Pinchi-Puviani: Il male che mi fai; Arrigo-Masutti: Bionda pastorella; Mora-Mescoli: Buongiorno tristezza, l'ho perduta per sempre; Steve-Kirk: Alpine boogie; Bonagura-Giannini: E' amore; Nisa-Idini-Belfagor: Saltarello geloso; Danpa-Rizzo: Prima d'amarti; Leo Bertolotti d'Auro: Cento anni d'amore; Izzo-Muratori: Voglio sognar; Verde-Gigante: Zucchero e caffè; Jesse: Parata di soldatini di ferro

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Resurrezione
Romanzo di Leone Tolstoj - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Amerigo Gomez - Settima puntata
- 17** - **MUSICA PER TRE ETÀ**
- 18** - **Giornale radio**
XXXVIII Giro d'Italia
Ordine di arrivo della tappa Cannes-Sanremo
- Motoperpetuo**
Settimanale per i ragazzi di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- Orchestra diretta da F. Ferrari**
Cantano Nella Colombo, i Radio Boys, Carlo Pierangeli, Irene D'Areani e Bruno Pallesi
Giacobetti-Savona: Il fonografo a tromba; Deani-Carter-Johnson: Cura cara bella bella; Clervo-Falpo: Fiumicello del mio paese; Nisa-Calibi-Cheisler: Qualcuno pensa a me; Martinez: L'usignolo cubano; Fecchi-Sotiraki: Guardami negli occhi; Maxin-Jordan: Lassoo; Morgan: Cha-cha-cha
- 19** - **CLASSE UNICA**
Francesco Piccolo: Carducci (Nona lezione)
Luigi Volpicelli: Il fanciullo (Diciassettesima lezione)
- INTERMEZZO**
- 19.30** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
XXXVIII Giro d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Pier Angeli presenta:
Vi parlo da Hollywood (Franch)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
Lilla Brignone e Memo Benassi in **PROCESSO DI FAMIGLIA**
Due tempi di DIEGO FABBRI
Compagnia stabile del Teatro di via Manzoni
- Eugenio Lilla Brignone
Memo Benassi
Isolina Brignone
Gluco Mari
Bice Laura Rizzoli
Rolando Enrico Maria Salerno
Vanna Loredana Savelli
Abele Enzo Gaggiotti
Una cameriera
Adriana Asti
Regia di Alessandro Brissoni
- Al termine: Ultime notizie**
- 22.45** Alberto Sempinai al pianoforte
- 23.30** Siparietto
Orchestra diretta da Guido Cergoli



(Foto Luzzardo)

Diego Fabbri. La sua produzione teatrale è tutta tesa all'approfondimento di quei problemi morali che premono nell'intimità della coscienza contemporanea. Il suo teatro è decisamente psicologico. Fabbri è uno dei migliori esponenti di quella corrente definita dai critici «spiritualista». Ne fa fede «Processo di famiglia», il dramma in onda alle 21

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- | | | | |
|------------|----------------------------|-----------|--|
| 23,35-1,30 | Musica da ballo | 4,06-4,30 | Canzoni napoletane |
| 1,36-2 | Canzoni | 4,36-5 | Musica da camera |
| 2,06-2,30 | Musica sinfonica | 5,06-5,30 | Musica operistica |
| 2,36-3 | Canzoni (Orchestra Savina) | 5,36-6 | Solisti di Harmonica |
| 3,06-3,30 | Musica leggera | 6,06-7 | Canzoni |
| 3,36-4 | Musica operistica | N.B. | Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

MARTEDI 17 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



(Foto Palleschi)

Alfredo De Sanctis, protagonista della commedia «Fuochi d'artificio» in onda alle 21, il più grande successo ha sempre accompagnato in Italia e all'estero questo lavoro scritto nel 1922 e considerato fra i migliori di Luigi Chiarelli. Fuochi d'artificio sono le parole, ed al pari dei fuochi d'artificio le parole sanno creare mondi di fantastica bellezza: quindi, poiché «non c'è nulla che sia vero, nulla che sia falso», una buona parlantina può dar vita alla più piacevole realtà. Questa è la tesi di Scaramanzia, erede dei servi furbi e fedeli della Commedia dell'Arte, il quale, sulle ali della propria malizia, porta alla felicità il suo giovane padrone, il conte Gerardo di Jersey. Grazie al miracolo tecnico della registrazione gli ascoltatori ritroveranno in Scaramanzia la voce e gli accenti di Alfredo De Sanctis, l'illustre attore scomparso nel gennaio dello scorso anno.

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Stella matutina, canti popolari ispirati alla Vergine Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gaetano Gimelli e la sua orchestra (8,15 circa)

8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 BANDIERA NERA
Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto. Primo episodio: «Eustachio il monacello».

11.45 Musica da camera

12.15 Orchestra Millicucci diretta da William Galassini

Cantano Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi, Maria Teresa Ruta, Maria Longo, Oscar Carboni e il Poker di voci.

Newman: Scene di strada; Bonagura-Calza: Loredana; Pecchi-Dalmi: Vodka; Arde-Evans-Trendler: Kiss me; Pecchi-Vitale: Desiderio di qualcosa; Gay: La wamp; Cherubini: Quattro gondole; Cavallere-Zaldivar: Torna la primavera; Cherubini-Paganò: Dormiveglia del mio cuore; Fletcher: Sugar blues

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - XXXVIII Giro d'Italia - Notizie sulla tappa Sanremo-Acqui Terme

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 Album musicale

Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio

XXXVIII Giro d'Italia

Servizio speciale al passaggio da Ormea

Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14.20-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 XXXVIII Giro d'Italia

Radiocronaca dell'arrivo della tappa Sanremo-Acqui Terme

(Terme di San Pellegrino)

Musica leggera e canzoni

18 Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi

18.25 XXXVIII Giro d'Italia

Ordine di arrivo della tappa Sanremo-Acqui Terme

(Terme di San Pellegrino)

18.30 Questo nostro tempo

Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18.45 Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Butoni Sanspolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

- Radiosport

21 Tre motivi e una speranza

Concorso a premi fra gli ascoltatori

FUOCHI D'ARTIFICIO

Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI

Compagnia di prosa di Firenze, della Radiotelevisione Italiana

Il Conte di Jersey Achille Millo

Scaramanzia Alfredo De Sanctis

Il principe Tommaso d'Argiro Giorgio Piamonti

Il duca Ottimo d'Alfa Fernando Calati

Rodolfo Meseri Fernando Farese

Il conte Giorgio Spano Carlo Principini

Il segretario dell'albergo

Gianni Pietrasanta

Un maître d'hôtel Gualberto Giunti

Un cameriere Franco Sabani

Daisy d'Elzing Giovanna Galletti

Elena d'Argiro Edmonda Aldini

Diana Wanda Pasquini

Giella Adriana Innocenti

Regia di Umberto Benedetto

Registrazione

22.50 La bacchetta d'oro

Presenta Nunzio Filogamo

(Pezzi)

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie

Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 Storia della letteratura russa

a cura di Ettore Lo Gatto

10. Dal romanticismo al realismo - La «scuola naturale» - Gogol

19.30 Iniziative culturali

La cultura italiana all'UNESCO

a cura di Ugo Liberatore

20 L'Indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera

J. Sibelius: Seconda sinfonia op. 43

Allegretto - Tempo andante ma rubato

Vivacissimamente - Allegro moderato

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Le Sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti

a cura di Giulio Confalonieri

Sonata in do maggiore L. 104 - Sonata in do minore L. 452 - Sonata in fa maggiore L. 385 - Sonata in si minore L. 263 - Sonata in la maggiore L. 495 - Sonata in fa minore L. 438 - Sonata in la maggiore L. 345

23.35-1.30: Musica da ballo

1.36-2: Canzoni

2.06-2.30: Musica operistica

2.36-3: Canzoni napoletane

3.06-3.30: Musica da camera

3.36-4: Musica leggera

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie del mattino

9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO

10.30-11 Casa, dolce casa

Giornale per le donne

MERIDIANA

13 Rascal e le sue canzoni

(Brodo Tex-Ton)

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio

XXXVIII Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Sanremo-Acqui Terme

«Ascoltate questa sera...»

Gioco e fuori gioco

14 Il contagocce

Vecchie glorie (Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara

I nostri solisti: Franco Chiari



Il vibrafonista Franco Chiari, che partecipa all'odierna trasmissione delle 14.45 (Foto Palleschi)

15 Segnale orario - Giornale radio - XXXVIII Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Sanremo-Acqui Terme

Previsioni del tempo - Boll. meteor.

Clavicembalista Ruggero Gerlin

21.50 I Padri della Chiesa e la società antica

a cura di Paolo Brezzi

VI. Assistenza materiale e riforma morale nel pensiero del Pontefice San Leone

Ultima trasmissione

22.25 Musiche di A. Glazounov e J. Francaix

A. Glazounov: Quartetto

Canzona varie et finale - Thème - Variation I - Variation alla Chopin II

Scherzo - Finale

J. Francaix: Petit quatuor

Gougenardise - Cantilène - Sérénade comique

Esecuzione del Quartetto di saxofoni

Marcel Mule

Marcel Mule, Guy Lecour, Daniel Defayet, Marcel Josse

22.45 La Rassegna

Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian

La nuova narrativa: José María Gironella e Juan Antonio de Zunzunegui

Attualità teatrali

(Replica)

Orchestrae dirette da Nello Segurini e Bruno Canfora

Cantano Rosanna Gherardi, Paolo Sardisco, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Elsa Peirone, Rino Loddo, Rosanna Cini e Anita Sol

Suasse: La ragazza senza nome: Sacchetti-Ardini: Non ascoltare la gente; De Caro-Filibello: Il Vesuvio a Parigi; Simoni-Soffici: Desolazione; Larici-Schulz-Reichel: Non ho che te; Cherubini-Concina: Sotto il vecchio lampione; Louguy: Ciliegi rosa; Bonagura-Rucone: Il mio concerto e tu; Simoni-Madero: Non so mentire; Nisa-Maletti: Campone di pace; Testoni-Abbate-Caleo: Luna che guardi; Intra: Ridoimi stomp

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Concerto in miniatura: baritono Guido Mazzini - Il tesoretto - Storia di una musica

17 PARATA D'ORCHESTRE

18 Giornale radio

XXXVIII Giro d'Italia

Ordine di arrivo della tappa Sanremo-Acqui Terme

Programma per i ragazzi

Robin Hood, l'arciere verde

Testo e regia di Alberto Casella

Settimo episodio

Le canzoni della pista di lancio

Orchestrae dirette da Carlo Savina.

Bruno Canfora e Armando Fragna

Cantano Giorgio Consolini, Carla Boni, Luciano Tajoli, Gino Latilla e Katina Ranieri

Bassi: Sento nel cuore maggio; Pittari-Cantamessa: Non vivo senza amore; Buttafava-Rusconi: C'è sempre un'ora felice; Beretta-Cichellero: Indovina indovello; Bertini-Taccani: Vola Marina; Pinchi-Donida: La ragazza del sabato sera

19 CLASSE UNICA

Oscar Scaglietti: Il corpo umano (Cinquantacinquesima lezione)

Gino Frontali: Il fanciullo (Dicettesima lezione)

CLASSE UNICA

Volume n. 29:

IL CORPO UMANO

(volume III)

L. 150

G. Melli: Il fegato; C. Chiodano: Il rene; L. Antognetti: Le ghiandole endocrine; M. Girolami: Lo stomaco e l'intestino.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA: via Arsenale 21, Torino.

INTERMEZZO

19.30 Eros Sciorilli e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

XXXVIII Giro d'Italia

Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli

20.30 Tre motivi e una speranza

Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini e Mike Bongiorno presentano

IL MOTIVO

IN MASCHERA

Varietà musicale con indovinelli a premi - Orchestra diretta da Carlo Savina (Saipo Oreal)

21.30 TELESCOPIO

Quasi giornale del martedì

22 Ultime notizie

CONCORSO PIANISTICO «BARTOLOMEO CRISTOFORI»

fra i giovani pianisti italiani con la partecipazione di Maria Luisa Gatto e Francesco Emilio Greco

23-23.30 Siparietto

Gino Conte e la sua orchestra

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-1.30: Musica da ballo

1.36-2: Canzoni

2.06-2.30: Musica operistica

2.36-3: Canzoni napoletane

3.06-3.30: Musica da camera

3.36-4: Musica leggera

4.06-4.30: Musica operistica

4.36-5: Musica sinfonica

5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Fragna)

5.36-6: Musica salon

6.06-7: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Stella matutina**, canti popolari ispirati alla Vergine Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Bruno Canfora** (8,15 circa)
- 11** — **BANDIERA NERA** Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto Secondo episodio: «Ruggero de Flor»
- 11.45** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio
- 12** — *Le conversazioni del medico*, a cura di G. Ruata
- 12.15** **Orchestra diretta da Dino Olivieri** Cantano Renzo Bonaveri, Christina Denise, Luciano Virgili e il Duo Capinere Pinchi-Guarino: *M'hai detto l'amore*; De Giusti-Rossi: *Notte d'amore*; Nisa-Josef: *Rosa Morena*; Olivieri: *Non è mai troppo tardi*; Lenti-Kraus: *Il primo bacio*; Biagioni-Godini: *The perduta*; Danpa-Panzuti: *Uno zingaro suona*; Luacaci: *Ultimo valzer*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - XXXVIII Giro d'Italia Notizie sulla tappa Acqui Terme-Genova
- Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** XXXVIII Giro d'Italia Servizio speciale al passaggio da Novi Ligure Listino Borsari di Milano - Media delle valute
- 14.20-14.30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** — XXXVIII Giro d'Italia Radiocronaca dell'arrivo della tappa Acqui Terme-Genova (Terme di San Pellegrino)
- Musica leggera e canzoni
- 18** — Rachmaninoff: *Concerto in sol minore n. 4 per pianoforte e orchestra*
- 18.25** XXXVIII Giro d'Italia Ordine di arrivo della tappa Acqui Terme-Genova (Terme di San Pellegrino)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi** Cinquant'anni di relatività Mario Pantaleo: *Dalla fisica pre-relativistica alla teoria della relatività ristretta*
- 18.45** **Orchestra diretta da Guido Cergoli** Cantano Franco De Faccio, Tina Centi ed Eleonora Carli Strauss: *Straussiana*; Cloroclini-Agostini-Ortolani: *Xe bel*; Orlandi: *Il mio destino*; Tracer: *Cergoli*; Danza popolare rumena; Bisio-Lemarque: *Pattini a rotelle*; Biagioni-Allegri-Arrigotti: *Vorrei credere*; Field: *Managua nicaragua*
- 19.15** **Storia del petrolio** a cura di Giuseppe Caraci Estrazione del petrolio Sesta trasmissione
- 19.45** Aspetti e momenti di vita italiana
- 20** — **Orchestra diretta da Arturo Strappini** Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buitoni Sansapolo)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Tre motivi e una speranza* Concorso a premi fra gli ascoltatori

ZANETTO

Atto unico di Targioni-Tozzetti e Menasci dalla commedia *Le passanti* di François Coppée
Musica di PIETRO MASCAGNI
Zanetto Giulietta Simionato
Silvia Rosanna Carteri

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Targioni-Tozzetti e Menasci
Musica di PIETRO MASCAGNI
Santuzza Giulietta Simionato
Lola Gabriella Carturan
Turiddu Giuseppe Di Stefano
Alfio Gian Giacomo Gueffi
Lucia Ortensia Beggiano
Direttore Antonino Votto
Maestro del coro Norberto Mola
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 10-5-1955 dal Teatro alla Scala in occasione della serata commemorativa del X anniversario della morte dell'Autore
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Scipione Colombo, solista nel «Salmo 22» di Ernest Bloch, programmato alle 21.55 (Foto Erismann)

- 19** — **Antonio Vivaldi** Da «La stravaganza» op. IV Concerto n. 5 in la maggiore Allegro - Largo - Allegro Concerto n. 6 in sol minore Allegro - Largo solo e cantabile - Allegro
Solisti: Reinhold Barchet, violino; Helma Elsnar, cembalo
Orchestra «Pro-Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt
- 19.30** **La Rassegna** Poesia e narrativa italiana, a cura di Enrico Falqui
Enrico Falqui: *Antologie* - Ferruccio Ulivi: *Literatura artistica*
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera** C. Franck: *Preludio, Corale e Fuga* Pianista Eduardo del Pueyo
G. Fauré: *Trio in re minore op. 120* Allegro ma non troppo - Andantino - Allegro vivo
Esecuzione del Trio Albeni
Erich Her-Kahn, pianoforte; Giorgio Ciompi, violino; Benar Helfetz, violoncello

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO
10.30-11 *Casa, dolce casa* Giornale per le donne
Corrispondenza di A. M. Romagnoli

MERIDIANA

- 13** **Carosello Carosone** (Saipo Oral)
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)
Giornale radio
13.30 XXXVIII Giro d'Italia Notizie sulla tappa Acqui Terme-Genova
«Ascoltate questa sera...»
Musica per tutti
14 — **Il contagocce** Vecchie glorie (Simmenthal)
I classici della musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Il discobolo Attualità musicali
15 — Segnale orario - **Giornale radio** - XXXVIII Giro d'Italia Notizie sulla tappa Acqui Terme-Genova
Previsioni del tempo - Boll. meteor.
Orchestrae dirette da Pier Emilio Bassi ed Henghel Gualdi

- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Teatro minimo**
IL PRIMO DISTILLATORE
ovvero
COME IL DIAVOLO SI MERITO' UN PEZZO DI PANE
Sei atti di Leone Tolstoj
Traduzione di Odoardo Campa
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il mugli Giorgio Piamonti
Il diavolo Fernando Farese
Il capo diavolo Tullio Luzzi
Lo scrivano dei diavoli Franco Altamura
Il diavolo elegante Franco Sabani
Il diavolo del commesso Diego Michelotti
Un vicino di casa Corrado Gaipa
La Baba Nella Bonora
La vecchietta Wanda Pasquini
Il nonno Tino Erier
Gli anziani Alfredo Bianchini
Corrado De Cristofaro
del villaggio Rodolfo Martini
Due ragazze Gianni Pietrasanta
Giuliana Corbellini
Carla Terreni
Regia di Umberto Benedetto

- 21.55 L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea**
a cura di Alessandro Piovesan
D. Milhaud: *Prières journalières* à l'usage des juifs du comitat venaisien
Prière du matin - Prière de l'après-midi - Prière du soir
Esecutori: Ingy Nicolai, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
E. Bloch: *Salmo 22*, per baritono e orchestra
Solista Scipione Colombo
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Ferruccio Scaglia
- 22.15 La circolazione stradale e l'assicurazione della responsabilità civile**
Inchiesta di Antonio Federici
- 22.55 Igor Strawinsky**
Symphonies pour instruments à vent
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

Cantano Vittorio Paltrinieri, Mino Vinci, Luciano Glori, Gianna Corsi, Licia Morosini e Tino Vaili
Mascheroni: *Ti voglio baciar*; Testoni-Panzeri-Malgoni: *Cavalcade Vaquero*; Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Gualdi: *Passeggiando per Brooklyn*; Plutolorent: *Lo strillone*; Poletto-Arcara: *Bonita*; Danpa-Panzuti: *La ronda del west*; Colombi-Maldi: *Incontro*; Schea: *Lullaby of Birdland*; Valerini: *La zettella paizana*; Testoni-Falcochlo: *Non ha capito*; Pestalozza: *Ciribiribim*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie, di Ruggero Ruggieri - *Folklore musicale d'Italia* - *Il momento di grazia*, di Franco Monicelli
Resurrezione
Romanzo di Leone Tolstoj - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Amerigo Gomez - Ottava puntata
- 17** — **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**
Giornale radio
18 — XXXVIII Giro d'Italia Ordine di arrivo della tappa Acqui Terme-Genova
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetto - Regia di Ugo Amodeo
Orchestra Millesluci diretta da Willem Galassini
Cantano Gianni Ferraresi, il Poker di voci, Maria Longo, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni
Nizza-Morbelli-Filippini: *Chi va a letto senza cena*; Misselvia-Darby-Newman: *Fiume senza ritorno*; Testoni-Di Lazzaro: *Parti!*; Simoni-Madero: *Sciocchezza*; De Lorenzo-Olivares: *Scoperta*; Bruno; Leo Bertolotti d'Auro: *Cento anni di amore*; Seracini: *Col sorriso sulle labbra*; Jesse: *Parata dei soldatini di piombo*
- 19** — **CLASSE UNICA**
Francesco Piccolo: *Carducci* (Decima lezione)
Fausto Brunetti: Il corpo umano (Cinquantesima lezione)

INTERMEZZO

- 19.30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera** XXXVIII Giro d'Italia Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli

- 20.30 Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano:
In due si canta meglio (Yoga Massalombarda)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** — **TRASMISSIONE PRIMAVERA**
Presentano Gianni Bonagura e Nino Manfredi
Complesso di Aurelio Ciarallo
- 22** — **La voce di San Giorgio**
Il canto del grillo
Colloquio di Francesco Carnelutti
- 22.15 Ultime notizie**
LA STORIA DI GIULIETTA E ROMEO
Radiodramma di Marco Visconti dalla novella di Luigi Da Porto
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Commenti musicali di Bruno Rigacci
Giulietta Milla Vannucci
Romeo Franco Sabani
Antonio Cappelletti Giorgio Piamonti
Giovanna Cappelletti Nella Bonora
Tebaldo Cappelletti Fernando Caiati
Maruccio Guercio
- Corrado De Cristofaro**
Frate Lorenzo Fernando Farese
Il banditore Corrado Gaipa
L'ancella Wanda Pasquini
Il frate cercatore Rodolfo Martini
Il servo Diego Michelotti
Il Capo dei Birri Gianni Pietrasanta
Bartolomeo Dalla Scala Franco Luzzi
Regia di Umberto Benedetto
- 23-23.30 Siparietto**
Piero Trombetta e la sua orchestra

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)

4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.30 Taccuino del buongiorno
Previsioni del tempo
Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8 — Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della Stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
visioni del tempo - Bollettino meteo-
rologico - **Stella matutina**, canti po-
polari ispirati alla Vergine
- 8.45 Musica per archi
- 9 — **SANTA MESSA** in collegamento
con la Radio Vaticana con breve
commento liturgico del Padre Fran-
cesco Pellegrino
- 9.30-9.45 Lettura e spiegazione del Van-
gelo, a cura di Cornelio Fabro
- 11 — **XXXVIII Giro d'Italia**
Radiocronaca della tappa a crono-
metro a squadre dal circuito del
Lido di Albano
(Terme di San Pellegrino)
- 11.15 **Musiche da film**
Orchestra diretta da Gino Conte
- 11.45 **Ricordo del tenore Giuseppe Tac-
cani**
- 12.15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, il Duo
Biengio, Roberto Altamura e Vi-
torio Tognarelli
Colombi-Bassi: *Tramonta la mia stella*;
Bertini-Ravasini: *Per un bacio d'amor*;
Danza-Panzuti: *Sole infuocato*; Michael-
Feller: *Latin Lady*; Minorette-Zara: *Con-
fetti bianchi*; Cavaliere-Carrera: *Hey
Joe*; Cherubini-Calza: *Datelo un fiore*;
Testoni-Plubeni: *Deborah*; Martelli-
Castellani-Sini: *Al di là del sabato sera*;
Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 — Segnale orario - **Giornale radio** -
XXXVIII Giro d'Italia
Notizie sulla tappa a cronometro a
squadre dal Circuito del Lido di Al-
bano
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XXXVIII Giro d'Italia - Notizie sul-
la tappa a cronometro a squadre
dal circuito del Lido di Albano
- 14.15 **Chitarra romana**
Canta Sergio D'Alba
- 14.30 **Curiosando in discoteca**
- 15 — Gianni Ferrio e la sua orchestra
Cantano Claudio Terni, il Quartetto
Radar, Teddy Reno e Ray Martino
Fiorelli-Tajoli: *Credimi, non è vero*; Tes-
toni-Bassi: *Il grillo innamorato*; D'Ae-
quist-Panzuti: *Occhi tristi*; Abbate-
Testoni: *Jet*; Pinci-Béaud: *Le mie mani*;
Deani-Hambien: *Il nome dei cow boys*;
Bonagura-Godin: *Tramonto all'alba*;
Devilli-Brodsky: *Soltanto tu*
- 15.30 **Sento l'orma dei passi spietati**
Antologia di luoghi comuni nei
libretti d'opera dell'Ottocento ro-
mantico, a cura di Giulio Cattaneo
- 16.15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da GUIDO GUERRINI
con la partecipazione del soprano
Giuseppina Salvi
Bocherini (rev. G. Guerrini): a) *Pasto-
rale*, b) *Grave*, c) *Pandano*; Bocche-
rini (rev. Pini Carmirelli): 1) *L'uccel-
liera*; a) *Adagio assai*, b) *Allegro gio-
sto*, c) *Allegro* (i pastori e i cacciato-
ri), d) *Minuetto*, e) *Allegro giusto*; 2)
Sinfonia in do minore; e) *Allegro vivo*
assai, b) *Pastorale*, c) *Minuetto*, d) Fi-
nale; G. Guerrini: 1) *Vigilie Sulamitis*
(dal «Cantico dei Cantici»), 2) *Fuga*
a notturno, 3) *Canzone a ballo*
Orchestra dell'Associazione «A. Scar-
latti»
(Registrazione effettuata il 10 marzo
1955 al Conservatorio di musica San Pie-
tro a Majella di Napoli)
Nell'intervallo: *Conversazione*
- 17.45 **Sintesi dell'opera**
NO, NO, NANETTE
di Frank Mandel, Otto Harbach, Ir-
ving Caesar
Musica di VINCENT YOUMANS
Nanette Franca Tamantini
Tom Gino Matterna
Winnie Marina Bonfigli
Simon Giuseppa Sofia
Flora Ornella D'Arrigo
Direttore Cesare Gallino
Orchestra di Torino della Radiote-
levisione Italiana
- 18.30 **XXXVIII Giro d'Italia**
Ordine di arrivo della tappa a cro-
- nometro a squadre dal circuito del
Lido di Albano
(Terme di San Pellegrino)
- 18.45 **Giulio Verne, a quarant'anni dalla
morte**, a cura di Achille Saitta
- 19.15 **Musica da ballo**
- 20 — **Henghel Gualdi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio**
- Radiosport
- 21 — **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.45 **Walter Coli e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Franca Si-
moni e Romana Tellerini
Spadaro: *La fetta's les bams*; Testoni-
Capellari: *Non sei felice*; Maraffa-Lo
Savio: *Vecchia strada*; Bertini-Marchetti:
Un'ora sola ti vorrei; Coli: *E' troppo
tardi*; Motta-Perugini: *Serenata felice*;
Filibello-Falconi: *Abito da sera*
- 22.15 **LE INVASIONI BARBARICHE**
a cura di Alessandro Cutolo
I Mussulmani
Regia di Enzo Convalli
- 22.45 **Concerto del pianista Harry Day-
ner**
Bach: *Partita n. 2 in do minore*; a)
Sinfonia (Grave-adagio-allegro moderato),
b) *Allemande* (Allegretto), c) *Cor-
rente* (Allegro moderato), d) *Sarabande*
(Andante), e) *Rondeau* (Vivace), f) *Ca-
pricio* (Allegro con brio); Bartok: *Suite*
op. 14: a) *Allegretto*, b) *Scherzo*, c) *Al-
legro molto*, d) *Sostenuto*
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie** -
Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO

10.30-11 Le canzoni della pista di lancio

Orchestrae dirette da Bruno Can-
fora, Armando Fragna e Carlo Sa-
vina
Cantano Emilio Pericoli, Vittoria
Mongardi, Luciano Tajoli, Elsa Pei-
rone, Gino Latilla, Achille Togliani
e Carla Boni

Galdieri-Fusco: *Bocca non sorridere*;
Lossa-Calza: *Piccolo brigante*; Gentile-
De Leintenburg: *Signora elegantissima*;
Pittari-Cantamesa: *Non vivo senza amo-
re*; Misselva-Gigante: *Non è amore*;
Locatelli-Bergamini: *Idillio*; Bata-Miche-
letti: *Un rimorso*; Busino: *Sorridi alla
vita*

MERIDIANA

13 Se fossi programmatista

Interviste di Nanà Melis
(Tenerelli)

Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio

XXXVIII Giro d'Italia

Notizie sulla tappa a cronometro
a squadre dal circuito del Lido di
Albano

«Ascoltate questa sera...»

Colonna sonora

Musiche da film

14-14.30 Il contagocce

Vecchie glorie
(Simmenthal)

Orchestra diretta da Dino Olivieri

Negli intervalli comunicati commerciali

14.45 Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni

15 — Orchestra diretta da Luigi Vinci e Francesco Ferrari

Cantano Maria Paris, Luciano Giori,
Franco Pace, Tina De Paolis, Nella
Colombo, Bruno Pallesi, Gabriele
Vanorio, Tullio Pane, Nunzio Gallo
e Carlo Pierangeli

Majello-De Stefano: *O violino*; Ruotolo:
Tu voglio: viene!; Flascinaro-Coll: *Pe-
rezche*; Zito: *Sornione*; Castiglione: *Non
ti so dimenticare*; Nembrini-Gonzaga:
L'indossatrice; Filibello-Olivares: *Ran-
pante*; Vitone: *Purtateme lontano*;
Dante Alderighi: *Cow boy 1954*; Biri-
Mascheroni: *Margherita*; Tionfi: *Sona,
campana sona...*; Llossas: *Granada*; Aza-
lea-Signorini: *Lily Maria*; Di Lazzaro: *'A
zettele*; Jones: *It had to be you*

POMERIGGIO DI FESTA

16 Quasi un romanzo

MARIA MALIBRAN

di Umberto Benedetto e Margherita
Cattaneo

16.45 Tastiera

Pianista Carlo Esposito

17 — ZIBALDONE

18 — BALLATE CON NOI

Nell'intervallo

XXXVIII Giro d'Italia

Ordine di arrivo della tappa a cro-
nometro del Lido di Albano

INTERMEZZO

19.30 Orchestra diretta da Bruno Can-

fora

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20 — Segnale orario - Radiosera

XXXVIII Giro d'Italia

Commenti e interviste di Mario
Ferretti, Nando Martellini e Sergio
Zavoli

20.30 Tre motivi e una speranza

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Senza freni

Taccuino sonoro del XXXVIII Giro
d'Italia a cura di Sergio Zavoli,
Mario Ferretti e Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 IL CORRIERE DEL PICCOLO

di Faule

nell'interpretazione di Renato Ras-
cel con Flora Medini

Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano del-
la Radiotelevisione Italiana

Regia di Giulio Scarnici

(Tricoflora)

22 — III FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Quinta trasmissione delle canzoni
concorrenti per la scelta - da par-
te delle giurie - delle due canzoni
destinate a costituire il gruppo del-
le sedici finaliste

Quintetto Partenopeo - Al pianoforte
Angelo Fiorentini

(Omo)

22.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Arturo Toscanini

Mozart: *Divertimento in si bemolle
maggiore K. 257 per archi e due corni*;
a) *Allegro*, b) *Tema con variazioni*, c)
Minuetto, d) *Adagio*, e) *Allegro molto*

Orchestra sinfonica della N.B.C.

23 — Il tipo più straordinario che ho in-

contrato, di Ernesto Grassi

23.15-23.30 III FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Trasmissione delle due canzoni am-
messe alla selezione finale

(Omo)

TERZO PROGRAMMA

15.30 TRE ORATORI

di Giacomo Puccini

Suscitavit Dominus

Alberto Porcarelli, Gino Pasquale, teno-
ri; Leo Pudis, basso

Martires

Grazia Calaresu, soprano; Giuseppeina
Salvi, mezzosoprano; Walter Monachesi,
tenore

Diluvium Universale

Ornella Rovero, Grazia Calaresu, sopra-
ni; Gino Pasquale, Alberto Porcarelli,
tenori; Leo Pudis, basso

Elaborazioni di Lino Bianchi

Strumentisti: Giacinto Mancini, Mario

19 — Storia della letteratura francese

a cura di Giovanni Macchia

37. Racine - Cenni bibliografici

19.30 Bibliografie ragionate

Il neoclassicismo

a cura di Ferruccio Ulivi

20 — Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: *Trio in si bemolle*

K. 502

Allegro - Larghetto - Allegro

Esecutori: Agli Jambor, pianoforte; Vi-
ctor Altai, violino; Janos Starker, vio-
lonecello

C. Kreutzer: *Gran settimana in mi*

bemolle per archi e fiati, op. 62

Adagio - Allegro - Adagio - Minuetto

e trio - Andante - Scherzo - Prestissimo

- Finale

Esecuzione dell'Ottetto di Vienna

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del
giorno

21.20 LE AVVENTURE DI PIERROT

Programma a cura di Alberto Savini

Testi di: Molière, Gautier, Verlaine, La-
forgue, Banville, Bertrand, Marguerite,
Giraud

Compagnia di prosa di Milano della
Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Casella

22.35 OMAGGIO A JAN SIBELIUS

a cura di Emilia Zanetti

Den första kysen (Il primo bacio)

op. 37 n. 1 - *Jägarossen (Il giovane*

cacciatore) op. 13 n. 7

Esecutori: Auliki Rautawaara, mezzo-
soprano; Gerald Moore, pianista

Aus banger Brust (Fossi tu qui)

op. 50 n. 4 - *Siv, så susa (Susur-
rate giunchi)* op. 36 n. 4 - *Lang-
samt som kvällskyn (Lentamente*

come i colori del tramonto) op. 61

n. 1

Esecutori: Marian Anderson, contralto;

Kosti Vehanen, pianista

*Quartetto in re minore op. 56 (Vo-
ces infimes)*

Andante - Vivace - Adagio di molto -

Allegretto - Allegro

Esecuzione del Quartetto Griller

Sidney Griller, Jack O'Brien, violini;

Philip Burton, viola; Colin Hampton,

violoncello

Prima trasmissione

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-1,30: Musica da ballo

1,36-2,30: Canzoni

2,36-3,30: Musica operistica

3,36-4,30: Canzoni napoletane

4,36-5,30: Musica da camera

5,36-6,30: Musica leggera

6,46-7,30: Musica operistica

7,36-8,30: Musica sinfonica

8,36-9,30: Canzoni (Orchestra Ferrari)

9,36-10,30: Solisti di genere leggero

10,36-11,30: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

TV TELEVISIONE TV

- 11 — S. Messa**
12.15 Servizio speciale per il XXXVIII Giro d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
 Telecronaca dell'arrivo della sesta tappa disputata sul circuito di Genova
- 14.25 EUROVISIONE**
 Collegamento fra le reti televisive europee
 OLANDESE: Rotterdam
 TELECRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO OLANDESE-SVIZZERA
- 17.30 Staffetta della morte**
 Film - Regia di Elmer Clifton
 Produzione P.R.C.
- 20.30 Telegiornale**
20.50 Servizio speciale per il XXXVIII Giro d'Italia
 Da Genova:
 Commenti e interviste sulla tappa e punto di vista di Gino Bartali
- 21.05 Una risposta per voi**
 Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
- 21.25 Musica in vacanza**
 Orchestra di Gorni Kramer
 Orchestra di Lelio Luttazzi
 Presenta Adriana Serra
 Realizzazione di Lyda Ripandelli

22.25 In libreria
 Mensile di lettere, arti e scienze diretto da Riccardo Bacchelli

22.55 Replica Telegiornale e Servizio speciale per il XXXVIII Giro d'Italia
 comprendente il film della tappa del giorno



Da sinistra: il terzino Neury e il portiere Partier probabili componenti della nazionale elvetica contro l'Olanda, nel «derby» che sarà trasmesso alle 14.25

Locali

- 7.30 Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)
- 12.45 Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia**
 L'anno fatto i nostri nomi - 13.50 Musica operistica: Puccini, Manon Lescaut - «No, pazzo son», guardate! - Puccini, Tosca - «Vissi d'arte», Thomas, Mignon - «Leggenda rondinella» - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)
Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2)
- Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)
- Gazzettino della Sicilia** (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)
- Gazzettino delle Dolomiti e Giornale radio in tedesco** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** (Bologna 2)
- Gazzettino della Liguria** (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria

2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 Torino 2 - Torino 1)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Montebelluna 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serrato 1)

Notizie di Napoli (Napoli 2)

18.40 Programma oftotesino in lingua tedesca - Pater Leopold, Kapuziner, spricht über das Fest von Christi Himmelfahrt - Trio Gallina-Franceschini-Piubeni. Die Kinderrecke: Präsentation des Wettbewerbes für Kinderzeichnungen - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7.30 Giornale triestino, 7.45 Musica del mattino, 7.55 Detti e moti (Pr. Naz.) 8. Segnale orario - Giornale radio - Rosegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Stella matutina, canti popolari ispirati alla

Vergine (Pr. Naz.) 8.45 Musica per archi (Pr. Naz.) 9.5. Messa in collegamento con la Radio Vaticana (Pr. Naz.) 9.30 Dedicato a voi 11 Giro d'Italia: Radiocronaca della tappa a cronometro a squadre dal circuito del Lido di Albano (Pr. Naz.) 11.15 Musiche da film: Orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 11.45 Ricordo del tenore G. Taccani (Pr. Naz.) 12.15 Orchestra diretta da C. Saviano (Pr. Naz.) 12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Musica sinfonica 14. Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia (Pr. Naz.) 14.15 Chitarra romana: canta S. D'Alba (Pr. Naz.) 14.30 Cursando in discoteca (Pr. Naz.) 15. G. Ferris e la sua orchestra (Pr. Naz.) 15.30 Sento l'orma dei passi spietati: antologia di luoghi comuni nei libretti d'opera dell'Ottocento romantico (Pr. Naz.) 16.15 Concerto sinfonico diretto da G. Guerini, con la partecipazione del soprano G. Soli (Pr. Naz.) Nell'intervallo: Conversazione (Pr. Naz.) 17.45 Sintesi dell'opera: «No, Nanette», musica di V. Jaumann (Pr. Naz.) 18.30 Ordine di arrivo del Giro d'Italia (Pr. Naz.) 18.45 G. Verne: a 50 anni dalla morte, a cura di A. Saitta (Pr. Naz.) 19.15 Musica da ballo (Pr. Naz.) 20. La voce di Trieste. 20.15 Intermezzo 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.) 21.05 «La barca senza pescatore» tre citi di A. Casanova - Compagnia di prosa di Radio Trieste - Regia di G. Rolli 22.45 Concerto del pianista H. Dattner (Pr. Naz.) 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estero

ALGERIA

19. Notiziario, 19.10 Per la gioventù. 20. Notiziario. 20.15 La vedetta del paesaggio. 20.30 Varietà. 21. Notiziario. 21.15 Dischi. 21.20 Frammenti dall'opera: «Volzer viennese» di Johann Strauss. 22.20 Concerto diretto da Jean Clergue. Solista: pianista Janine Weill. Rameau: Castore e Polluce, primo suite; Faure: Masques et Bergamasques; Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra.

ANDORRA

19. Bar musicale, 19.20 Novità per signore. 19.40 Le avventure di Chic. 20. Tre canzoni e una vedetta. 20.35 Complesso Tony Murena. 20.40 Sia detto fra noi. 20.55 Rivista serale. 21 Musica di Jerome Kern. 21.18 Georges Guefery e le sue canzoni. 21.30 Il tesoro della fata. 21.45 Canzoni. 21.55 Chiacchiere in musica. 22 Valzer di Chopin. 22.13 Musica di Leo Leobach. 22.30 Music-Hall. 23.03 Orchestre Pierre Dorsey. 23.30 Francisco Canaro. 23.45 Paris Hollywood. 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario, 19.40 Musica leggera. 20.30 Musiche di Bach, Meulmans e Van Nuffel. 22. Notiziario. 22.15 Musiche di Milhaud, Pijper e Wintern. 22.55 Notiziario. 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 L'arte vocale, 19.30 Notiziario. 19.58 Boris Gavotta. 20.00 Concerto diretto da Bruno Walter. Solista: soprano Maria Stader. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 96. R. Strauss: Giovanni. Mahler: Quarta sinfonia. 22.10 Arte e Vita, a cura di Georges Charnel e Jean Dalevex. 22.35 «L'Europe appartient à demain» a cura di J. Andrieu. 23.05 Stravinsky: Rag-time. 23.10 Stravinsky: Petruska. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.05 All'ascolto dei paesaggi, 20.02 Concerto diretto da Bruno Walter (Vedi Programma Nazionale). 22.10-24 «Giovanna con noi», di Claude Vernier.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bauvill e Jacques Grell. 19.48 L'avete riconosciuto? 19.55 Notiziario. 20 La corsa allo smeraldo. 20.30 Luis Mariano. 20.45 Bravo, Maurizio! 21 Il tesoro della balla. 21.15 Come sulle rotelle. 21.30 Cintra franchi al secondo. 22.05 Ravel. 22.20 Varietà. 22.45-23.05 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18.30 Dischi da salvare. 19.30 Rassegna scientifica. 19.30 Concerto del giovedì. 20.30 Venti domande. 21. Notiziario. 21.15 «Ri- servati agli adulti soltanto!», discussione sul sistema attuale della censura cinematografica. 21.45 Complesso Billy Mayerl. 22.10 I viaggiatori. 22.20 Joy Calise.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario, 19.30 Varietà musicale. 20.30 Voci e archi. 21. Vita con i Lyon. 21.30 Rivista musicale. 22. Notiziario. 22.25 Complesso Kenny Baker. 23.05 «Fish Out of Water», di G. Hockforth-Jones.

Disturbi nervosi
insonnia
si combattono
con MELISANA

Un rimedio efficace il cui uso anche continuo è innocuo. Un cucchiaino di MELISANA in un poco di acqua o tè produce un profondo senso di benessere, calma l'agitazione provocata dai disturbi nervosi.

MELISANA ha un gradevole sapore, è adatta tanto per adulti quanto per bambini e può essere presa sia durante la giornata che la sera prima di coricarsi. È usata da milioni di persone.

Prima dell'uso leggere le interessanti istruzioni accluse in ogni astuccio.

MELISANA calma e cura!

MELISANA
 In tutte le farmacie



Lettura, 23.21 Edna Savage e l'orchestra Roy Martin.

ONDE CORTE

8.30 Musica ritmica, 11.30 J. Callings. 12.30 Concerto del pianista Solomon - Brahms: Rapsodia in si minore, op. 79 n. 1; Beethoven: Sonata in la, op. 101. 13.15 Musica di Ravel. 14.15 «Le tre dame grasse di Antibes», di W. Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Howard Agg. 14.45 Musica da ballo. 15.45 Orchestra Lou Preager. 16.15 Concerto diretto da Boyd Neel. Solista: soprano Myra Verney - Britten: Les Illuminations, per voce e orchestra d'archi. Agrell: Due tempi dalla «Sinfonia in fa». 17.15 Rassegna musicale. 18.45 Kay Cavendish al pianoforte. 19.30 Trattenimento musicale. 20.15 Concerto diretto da Charles Mocaros. 21.30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield. Box dal romanzo «Il Primo Ministro» di Anthony Trollope. Secondo episodio. 22. Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 22.15 Musica di Gluck, Beethoven e Verdi. 23.15 Venti domande.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20 Almanacco sonoro. 12.30 Vagabondaggio musicale. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13. Prisma. 13.10 Canzonette. 13.40-14. Jean

Francia: Quintetto per flauto, clavicembalo, clarinetto, fagotto e corno. 15 Radiocronaca della gara internazionale di calcio Svizzera-Olanda. 16.40 Té d'antenne. 17 Per la gioventù. 17.30 Appuntamento con 17.50 Brahms: Ouverture per un festival accademico, op. 80. 18 Musica richiesta. 18.40 Musiche di Giovanni Strauss. 19 Giro ciclistico d'Italia. 19.15 Notiziario. 19.40 L'opera verista. 20.10 Simpatia elvetica. 20.40 Giovedì musicali di Lugano 1955. Concerto diretto da Paul Paray - Ciaikovski: Sinfonia n. 4; Prokofiev: L'amore delle tre melancolie, suite, Comp. d'Israele, P. Dukas: L'apprendista stregone, scherzo. 22.45 Notiziario. 22.50-23 Ballabili.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 La specchio dei tempi. 19.40 Dietro le quinte. 20 «Microbus 666», fantasia radiofonica di Géo H. Blanc e Roger Nordmann. Musica di J. F. Zbinden. Sesto e ultima tappa. 20.40 Esperienza di mondo. 21.30 Orchestra da camera di Suttgart diretta da Karl Münchinger. Solisti: Werner Krotzinger e Adolphe Monod. - Bach: Concerto per due violini e orchestra d'archi in re minore; Pergolesi: Concerto in fa minore; Respighi: Antiche danze e arie. 22.20 Concerto vocale di musica sacra diretto da André Charlet. 23.05-23.15 Dischi.

Ho cominciato bene la settimana con un ottimo affare.

Io invece non ho il coraggio di presentarmi perché ho la barba lunga. Accidenti al lunedì!

Fa come me, raditi da solo tutti i giorni con la lama GILLETTE Blu, risparmierei tempo e fatica!

Ora tutto va bene. Con lame GILLETTE la differenza c'è... e si vede!

ROSSI & C.

Dispenser con 10 lame Gillette Blu £. 250

Gillette

VENERDI 20 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Stella matutina**, canti popolari ispirati alla Vergine Detti e motti (7,55) (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra** (8,15 circa)



Grazia Gresi canta con l'orchestra diretta da Luigi Vinci alle 18.45. Rivelatasi al secondo « Festival della Canzone » di Catania, è apprezzata interprete di canzoni napoletane (Foto « Dal mio fotografo »)

11 **BANDIERA NERA** Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto Terzo episodio: « *Hatru di la Barbarossa* »

11.45 Ravel: *Quartetto in fa maggiore*

12.15 **Punta di zaffiro** Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

12.30 **Nello Segurini e la sua orchestra**

12.50 « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - XXXVIII Giro d'Italia Notizie sulla tappa Genova-Viareggio Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** XXXVIII Giro d'Italia Servizio speciale al passaggio da Sestri Levante Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14.20-14.30 **Il libro della settimana**

« Ceneri sull'Olimpo » di Antonio Pagliaro, a cura di Virgilio Paladini

16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 **XXXVIII Giro d'Italia** Radiocronaca dell'arrivo della tappa Genova-Viareggio (Terme di San Pellegrino)

Musica leggera e canzoni

18 **Concerto del violinista Cesare Ferraresi con la collaborazione pianistica di Antonio Beltrami**

Haendel: *Quarta sonata*: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; Debussy-Helfetz: *Beau soir*; Turina: *Variazioni classiche*; Chaminade-Kreisler: *Sei, renata spagnola*

18.25 **XXXVIII Giro d'Italia** Ordine di arrivo della tappa Genova-Viareggio (Terme di San Pellegrino)

18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Robert Plumb: *La fotosintesi e l'alimentazione mondiale*

18.45 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** Cantano Nino Nipote, Pina Lamarra, Nunzio Gallo, Amedeo Pariente e Grazia Gresi

D'Anzi: *Mia cara Napoli*; Rubino-Poggioni: *Me pare 'e sunno*; Bernardo-Zauli: *Suspirano nu nome*; Russo-Vian: *'O fiobus*; Fagliarulo-Torita-Grillo: *Napulie 'e sera*; Gino Rossetti-Umberto Colonnese: *Luna gelosa*; Volonino: *'O summo d' 'o Vesuvio*

19.15 **IL RIDOTTO**

Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

Regia di Pietro Masserano Tarico

19.45 **La voce dei lavoratori**

20 **Orchestra diretta da Guido Cergoli** Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buioni Sansepolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 **Tre motivi e una speranza** Concorso a premi fra gli ascoltatori

Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da PAUL VAN KEMPEN con la partecipazione del Trio di Trieste

Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Zafred: *Concerto per trio e orchestra*: a) Moderatamente mosso, b) Lento, c) Allegro vivo; Mahler: *Prima sinfonia in re maggiore*: a) Lento, b) Mosso energico, c) Solenne, d) Tempestoso

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Esso Standard Italiana)

Nell'intervallo: « *Paesi tuoi* »

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

19 **Musiche di Adone Zecchi**

Divertimento per flauto e arpa. Esposizione - Adagetto - Danzante. Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Alberta Suriani, arpa

Trio per pianoforte, violino e violoncello

Solenne ed ampio, deciso con intensità - Pensoso e rapsodico - Allegro vivo

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amthor, violoncello

19.30 **La Rassegna**

Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi

Ladislao Mittner: *Un nuovo libro sui rapporti franco-tedeschi*. Clemens Brentano: *Canto agli uccelli* (traduzione di Bonaventura Tecchi) - Notiziario, a cura di Victor Wittowsky

20 **L'Indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**

L. Boccherini: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* Allegro - Adagio cantabile - Allegro vivo

Solista Giuseppe Selmi Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

R. Hahn: *Concerto provençal* Sous les platanes (assez animé, doucement joyeux) - Sous les pins (assez lent) - Sous les oliviers (calme, l'este et gai)

Orchestra dell'Associazione « Alessandri Scarlatti » di Napoli diretta da Ugo Rapallo

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30: Musica da ballo
1,36-2: Canzoni
2,06-2,30: Musica sinfonica
2,36-3: Musica leggera
3,06-3,30: Musica operistica
3,36-4: Canzoni (Orchestra Savina)

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**

Notizie del mattino

9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

10.30-11 **Casa, dolce casa** Giornale per le donne

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**

Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 **Giornale radio** XXXVIII Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Genova-Viareggio

« Ascoltate questa sera... »

« *Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna* »

Canta Ugo Calise (Brillantina Cubana)

14 **Il contagocce**

Vecchie glorie (Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **C'era una volta...**

15 **Segnale orario - Giornale radio** - XXXVIII Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Genova-Viareggio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestrae dirette da Eros Sciorilli e William Galassini

LE STRADE DI POMPEI

21.20 **di Henry Reed**

Adattamento di Douglas Cleverdon Musiche originali di Antony Smith Masters

Versione italiana di Francesco Formosa

Opera radiofonica partecipante al Premio Italia 1953

Premio della Radiotelevisione Italiana Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carla Bizzarri e Antonio Pierfederici

Sibilla Carla Bizzarri
Attilio Antonio Pierfederici
Francesca Adriana Jannuccelli
Narratore Riccardo Cucciolli

Judy Lyra Curci
Mac Earlane Fernando Solieri
Mac Fride Angelo Calabrese

La lucertola Gemma Giarrotti
Margery Maria Teresa Rovere
Bill Renzo Giovinetti

Walter Renato Cominetti
Il mercante Nino Bonanni
Uno schiavo Giotto Tempestini

La figlia Grazietta Maranghi
La moglie Jone Morino
Vecchia signora Cestra Samati

Vecchio signore Gustavo Conforti
ed inoltre: Enrico Urbini, Andrea Costa, Maria Pia Spini, Ileana Zezza, Alearo Ward, Letizia Natalini

Regia di Anton Giulio Majano

22.35 **OMAGGIO A JAN SIBELIUS** a cura di Emilia Zanetti

« *Una saga* », poema sinfonico op. 9 Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Victor De Sabata

Quarta sinfonia in la minore op. 63 Tempo molto moderato, quasi adagio - Allegro molto vivace - Largo - Allegro

Orchestra sinfonica di Radio Stoccolma diretta da Sixten Ehrhling

Settima sinfonia in do maggiore op. 105 (in un tempo)

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Thomas Beecham

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Le Accademie in Italia, a cura di Piero Longardi e Piero Galdi - *Concerto in miniatura*: soprano Elda Ribetti, pianista Giorgio Favaretto

Resurrezione

Romanzo di Leone Tolstoj - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Amerigo Gomez - Nona e ultima puntata

17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Aldo Bertocci

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 **Giornale radio**

XXXVIII Giro d'Italia Ordine di arrivo della tappa Genova-Viareggio

Programma per i ragazzi Robin Hood, l'arciere verde

Testo e regia di Alberto Casella - Ottavo e ultimo episodio

Gianni Ferrio e la sua orchestra Cantano Claudio Terni, Teddy Reno, Marisa Brando, il Quartetto Radar e Ray Martino

Pinchi-Donida: *Quella certa età*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Notte, vieni presto stanotte*; Pinchi-Chelleri: *A Vera Cruz*; Giesler-Maurgava: *Sko-kian*; Nisa-Calvi: *Accarezzame*; Calvi: *Ursula*

19 **CLASSE UNICA** Giuseppe Di Nardi: *La Banca* (Nona lezione)

Gino Frontali: *Il fanciullo* (Dicianovesima lezione)

INTERMEZZO

19.30 **Orchestra diretta da Angelo Brigada**

Negli intervalli comunicati commerciali Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 **Segnale orario - Radiosera** XXXVIII Giro d'Italia

Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli

20.30 **Tre motivi e una speranza** Concorso a premi fra gli ascoltatori

Clak Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 OCCHIO MAGICO

Il « fuori programma » del Secondo Programma, a cura di Mino Doletti Orchestra diretta da Rix Ortolani con la partecipazione di Katina Ranieri - Presenta Nunzio Filogamo (Palmolive)

22 **Jula De Palma presenta:** *Strettamente confidenziale* con Franco Chiari e il suo quartetto

Ultime notizie

22.30 **Stablae** Documentario di Antonio Federici

23-23.30 **Siparietto** Orchestra diretta da Francesco Ferrari

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Publicazioni tecniche in distribuzione

E. BALDONI

I TRASFORMATORE TIPO RADIO

(Ediz. « Radio Industria »)

L. 900

Criteri tecnici ed economici aggiornati per la costruzione dei trasformatori per radio. Teoria - Progetto - Pratica costruttiva - Prove e misure - Autotrasformatori - minimo costo.

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsena, 21 - Torino.

VENERDI 20 MAGGIO

TV TELEVISIONE TV

16.45 Servizio speciale per il XXXVIII Giro d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Genova-Viareggio

17.30 Piazze d'Italia
Piazza Navona
a cura di Serena Madonna

18 — La TV dei ragazzi
a) **Il vostro affezionatissimo Mosca**
Corrispondenza con i ragazzi
b) **Ore 18.15: Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18.30 La TV per la Scuola
(Trasmissioni sperimentali)
a) **I segreti dei numeri quadrati**
a cura del prof. Attilio Frasese
b) **La proprietà di tutti e di nessuno**
a cura di Oreste Gasperini
Programma dedicato alle Scuole medie inferiori

20.30 Telegiornale

20.50 Osservatorio

Continuano le trasmissioni di questa rubrica, orientata a seguire un suo particolare, di espressione ospitante, sulla falsariga di notizie di varietà culturale, i più disparati argomenti.

21 — CATENE (Smilin' through)
di Allan Langdon Martin
Traduzione di Vinicio Marinucci
Personaggi ed interpreti:
Kathleen Rungannon / Mita Vannucci
Mooney Clare / Paolo Carlini
Jeremiah Wayne / Enrico Maria Salerno
John Carteret / Ivo Garrani
Owen Harding / Renato De Carmine
Willie Ainley / Irene Aloisio
Sarah Wayne / Crisida Fanton
Mary Clare / Bice Valori
Ellen /
Riduzione televisiva di Vinicio Marinucci e Anton Giulio Majano
Regia di Anton Giulio Majano
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale e Servizio speciale sul XXXVIII Giro d'Italia
comprendente il film della tappa del giorno

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescaia 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsia di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsia valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

Gazzettino toscano - Listino Borsia di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato II)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsia di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2)

MANIFESTAZIONE

PALMOLIVE

OCCHIO MAGICO

panorama di varietà

oggi

alle ore 21

sul Secondo Programma

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino 7.45 Musica del mattino 7.55 Detti e moti (Pr. Naz.) 8.9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa

italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Bol. meteorologico - P. E. Bossi e la sua orchestra (Pr. Naz.) 11 Bandiera nera, storia di pirati, a cura di M. Zaffaroni e U. Benedetto (Pr. Naz.) 11.45 Ravel: Quartetto in fa maggiore (Pr. Naz.) 12.15 Dedicato a voi 12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia (Pr. Naz.) 13.25 Vedette internazionali 14 Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia - Listino Borsia di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.20 Terza pagina 14.30 Segnamorto 15 Listino Borsia di Trieste

17 Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia - Musica leggera e canzoni (Pr. Naz.) 18 Concerto del violinista C. Ferraresi e del pianista A. Beltrami (Pr. Naz.) 18.25 Ordine di arrivo del Giro d'Italia (Pr. Naz.) 18.30 Università internazionale - Marconi (Pr. Naz.) 18.45 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Pr. Naz.) 19.15 Musica per archi 19.30 Dal mondo cattolico 19.45 Beethoven: Les adieux 20 La voce di Trieste 20.15 Interviste 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.) 21.05 Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Concerto sinfonico diretto da P. van Kempen con la partecipazione del Trio di Trieste (Pr. Naz.) Nell'interludio: Paesi tuoi (Pr. Naz.) 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estero

ALGERIA

19.36 Varie 20.30 Notiziario 20.30 Varie 21.30 Notiziario 21.30 Varie 22.30 Musica da camera, 23.30 Notiziario

ANDOKRA

19 Complesso Traire 19.12 Tre canzoni di Jack-Ledru interpretate da Andre. 19.21 Notizie e danze austriache 19.30 Morvè per signore 20.24 Vess. Lesure e la sua fisonomia 20.45 Rivista serale 21 Appuntamento fra tre mesi 21.15 Alla rinfusa 21.35 Morvè 21.55 Chiacchiere in musica 22 Cento franchi al secondo 22.30 Music-Hall 23.03 Orchestra Glenn Miller 23.30 Diletto in musica 23.35 La città strada 24.1 Musica preferito

BELGIO

19.01 Schubert: Quartetto in do minore, frammento, 19.18 José Falc

FRANCIA

19.01 Schubert: Quartetto in do minore, frammento, 19.18 José Falc

gorana: a) Sonata in fa maggiore; b) Sonata in re maggiore; c) Aria in re minore; d) Sonata in fa minore. 19.30 Notiziario 19.58 Dischi 20.02 Edipo, opera di Georges Enesco diretta da Charles Bruck 20.30 «Il progresso tecnico e la personalità umana» a cura di Pierre Sériat 23 Stradella: Sinfonietta in re maggiore; Clementi: Trio in re maggiore; Carl Nielsen: a) Aria popolare, op. 3; b) Arabesque 21 «Mignone» di Danza degli Elfi; e) Tema e variazioni, op. 40. 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19.05 Fauré: a) Pavana; b) Canzoni francesi; Chopin: Ballata in fa minore; Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta). 20 Sei canzoni presentate da Buffon. 20.30 Tribuna parigina 20.53 Cora Vaucaire 21 «Eliabette, la donna senza marito», in due parti e cinque quadri di André Jossot 23 Notiziario 23.05 I grandi scrittori compositori: Fernand Gregh, Gabriel Marcel, Jean Cocteau 23.52 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario 19.17 Accade questa settimana 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Bouffé 19.58 Jacques Greffo 19.48 A richiesta 19.55 Notiziario 20 Chi dice meglio 20.15 Alla rinfusa 20.45 Pic Pic e Collegram 21.15 Varietà 21.45 Rassegna universale 22.06 Mario Cando 22.16 Canzoni di ieri e di oggi 22.35 Il viale delle melodie 23.05 Radio-Réveil 23.20-23.35 La nuova vita

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti 19.15 «Le marachelle non sono più di moda», considerazioni sceneggiate sul sistema scolastico tedesco, di Peter Coulmas 20.25 I poliziotti, opera in due atti di Ruggiero Leoncavallo diretta da Herbert Sandberg 21.45 Notiziario 22 Dieci minuti di politica 22.10 «Immagini della storia del Renouveau catholique», delle memorie di Raiss-Maritain, a cura di Alfred Andersch 23.30 Concerto del pianista Theo Bruins - Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales; Igor Stravinsky: Tre tempi e «Petruska» 24 Ultime notizie 0.15 Un sguardo a Berlino 0.25 Ted Decker e la sua orchestra col solista pianista Winfried Atwell. 1.1 Bollettino del mare 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 Lied. 18.50 Panorama di stelle 19.30 Il Maggio Musicale di Bath. Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. Solista: violinista Yehudi Menuhin - Mehl: I due ciechi di Toledo, ouverture; Mozart: Divertimento n. 2 in re; Viotti: Concerto n. 22 per violino in la minore. 20.30 Rivista musicale 21 Notiziario 21.15 Le elezioni del Partito laburista 21.35 Peter Ustinov, Peter Jones e il complesso Aeglian. 22.30 Concerto del venerdì 19.19 G. Hart-Jones-Lettera 23.20-23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 «Il caso dell'Unica banana», giallo di Spike Milligan 20 Bing Crosby, 21 Trattenimento musicale 22 Notiziario 22.15 Trasmissione delle elezioni generali. Partito laburista 22.35 Varie musicali 23.05 Fish Out of Water di G. Hart-Jones-Lettera 23.20 Musica notturna

ONDE CORTE

6.05 Musica richiesta 6.45 Musica da balletto 7.30 Cosa sapete? 8.30 Dischi 10.45 Banda militare diretta da H. Stunell 11.45 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein 12.45 Concerto orchestrale 14.15 Musica del Commonwealth e dei Nazioni 15.15 «Il duca nell'oscurità», di Patrick Hamilton. Adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh 17.30 Musica di Schubert 19.19 G. Hart-Jones-Lettera 23.20-23.08 Notiziario

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almonaco sonoro 12.30 Notiziario 12.40 Gabogobogando musicale 13.30 13.10 Musiche dello schermo 13.45-14 Melodie interpretate dal tenore G. V. Scherzer e dal pianista Dick Marzullo 17.00 Sera 18.30 Musica richiesta 18.40 Rimsky-Korsakov: La zar Salton, suite op. 57 19.10 Giro ciclistico d'Italia 19.15 Notiziario 19.40 Distrozioni 20 Orizzonte ticinese 20.30 Con-

BISCOTTI AL PLASMON
(ALIMENTO SOLIDO)

questi si che sono buoni... mi piacciono interi o spappolati nel latte.



alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

ASCOLTATE QUESTA SERA
SUL PROGRAMMA NAZIONALE
IL CONCERTO
Esso
ORGANIZZATO PER CONTO DELLA
ESSO STANDARD ITALIANA



GIRO D'ITALIA
"Gradisce un fiore?"
"Grazie, ma gradirei piuttosto una
ARANCIATA S. PELLEGRINO!

certo diretto da Leopoldo Cosella. Solista: violoncellista Egidio Roveda - Liodov. Kikimora, leggenda per orchestra op. 63 - Saint-Saëns. Primo concerto per violoncello e orchestra op. 33 in la minore. 21 «La tragica avventura di Gerolamo Sento» radiodramma di Paolo Levi. 21.45 Corso di cultura 22 Melodie e ritmi 22.15 Notiziario 22.20-23.08 Canz. armon. Cinque canti d'amore e di danza raccolti e armonizzati da Komitas per coro a cappella.

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.45 Fantasia di Catherine Mitchell. 20.10 Rassegna della Televisione 20.35 «Il belga Verhaeren, poeta del mondo», rievocazione poetica nel centenario della sua nascita, di Daniel Anet. 21.25 Il contrabbasso, opera burlesca in un atto e tre quadri di Valentino Bucchi, Libretto di Mario Mattioli e Mauro Pezzoli. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Hindemith: Trio n. 1 per archi; J. F. Zbinden: Trio per fiati.

SABATO 21 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Stella matutina**, canti popolari ispirati alla Vergine Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8.15 circa)
- 8.45-9 **La comunità umana** - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 (Cagliari) **Inaugurazione del nuovo Trasmettitore**

BANDIERA NERA

Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto. Quarto episodio: *«La via dell'oro»*

- 11.45 Haydn: *Sinfonia in re maggiore* n. 101 (della campana)

- 12.15 **Eros Sciorilli e la sua orchestra** - Cantano Tony Pierotti, Renée, Nunzio Gallo, Carlarella, Vittorio Paltrinieri e il Quartetto Langosz - Pinchi-Kirmar: *Dove sei mam'selle?*; Lari-Gomez; Sensual; Nisa-Candeli; Rocca lumera; Gallo; Luna zitella; Cherubini-Mojoli: *Baci freddi*; Sordi-Benedetto: *Resta a Napoli con me*; Mazzuca - Giacomantonio: *Constatore scilicet*; no; D'Acquisto-Panzuti: *M'hai lasciato*; D'Anzi: *La ragazza di gennaio*

- 12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.15 **Album musicale** - Orchestra diretta da Francesco Ferrarini

- 14 **Giornale radio** - Media delle valute

- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton

- 16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

- 16.30 *Le opinioni degli altri*

- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 17 **Sorella Radio** - Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

- 17.45 **UN BALLO IN MASCHERA** - Melodramma in tre atti di Antonio Somma

- Musica di GIUSEPPE VERDI - Primo atto

- Riccardo Ferruccio Tagliavini
Renato Carlo Tagliavini
Amelia Anna Maria Rovere
Ulrica Lucia Danelli
Oscar Antonietta Pastori
Silvano Giorgio Giugnetti
Samuel Vito Susca
Tom Leonardo Monreale

- Un giudeo Walter Artoli
Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 18.45 **Scuola e cultura** - Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

- 19 Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte

- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**

- 20 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

- Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansapolo)

- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 *Tre motivi e una speranza* - Concorso a premi fra gli ascoltatori
VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Piovene

- 21.30 **Orchestra diretta da Vincenzo Manno**

- 22.05 **IL MATTO CON LA ZAPPA** - Radiodramma di Eduard Reinacher - Traduzione di Fernando Manca - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore **Fernando Farese**
Il monaco Doin **Giorgio Piamonti**
Akisuka, samurai **Corrado Gaipa**
Il principe Hoshoji **Tino Erler**
Lo spirito del sogno **Franco Luzzi**
ed inoltre: **Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Gualberto Giunti, Rodolfo Martini, Diego Michelotti, Marcella Novelli, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta, Franco Sabani**
Regia di **Marco Visconti**

- 22.45 **La bacchetta d'oro** - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)

- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo da un cabaret parigino

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Publicazioni tecniche in distribuzione

G. MANNINO PATANE'

GUIDA PRATICA PER L'OPERATORE CINEMATOGRAFICO

(Ediz. «Hoepi»)

L. 1500

Il volume, corredato di accurati indici, comprende una serie di interessanti notizie adatte a fornire all'operatore cinematografico una profonda conoscenza dei principi di funzionamento dei dispositivi e delle apparecchiature installate ed usate in un cinematografo.

Per richieste dirette rivolgersi alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA** - via Arsene, 21 - Torino.

TERZO PROGRAMMA

- 19 **L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato** - Libero Lenti: *Tessili ed abbigliamento*

- 19.15 **Arthur Honegger** - Sonata per violoncello e pianoforte - Allegro non troppo - Andante sostenuto - Presto
Esecutori: Antonio Janigro, violoncello; Eugenio Bagnoli, pianoforte

- 19.30 **L'Antologia** - Pagine inedite di scrittori italiani - Giuseppe Dessi: *Danielle Fumo* - Giorgio Soavi: *Poesie* - Giuseppe Berto: *La fine in Tunisia*

- 20 **L'Indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera** - F. Schubert: *Trio in mi bemolle n. 2* op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo - Allegro
Esecutori: Mieczyslaw Horowitz, pianoforte; Alexander Schneider, violino; Pablo Casals, violoncello

- 21 **Il Giornale del Terzo** - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 **Piccola antologia poetica** - Vladimir Majakovskij - Traduzione di Angelo Maria Ripellino

- 21.30 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**

- Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma**

- HARY JANOS** - Liederspiel di Garay Janos, Pauline Bela e Harsanyi Zsolt

- Versione radiofonica di Carlo Emilio Gadda dalla traduzione italiana di Folco Tempesti

- Musiche di **Zoltan Kodaly**

- 22.35 **Musica da ballo**
1.36-2.30 **Canzoni napoletane**
2.30-2.35 **Musica operistica**
2.35-2.40 **Canzoni (Orchestra Fragna)**
2.40-2.45 **Musica da camera**
2.45-2.50 **Musica leggera**

- 2.50-3.00 **Musica operistica**
3.00-3.05 **Musica sinfonica**
3.05-3.10 **Canzoni (Orchestra Barzizza)**
3.10-3.15 **Canzoni**
3.15-3.20 **Gai campagnoli**
3.20-3.25 **Canzoni**
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**

- Notizie del mattino**

- 9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

- 10.30-11 **Casa, dolce casa** - Giornale per le donne - Lettera di fondo, di Anna Maria Romagnoli

MERIDIANA

- 13 **Carosello italiano** - con l'orchestra diretta da Nello Segurini (Sappo Oreal)

- Album delle figurine** (Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

- Wolmer Beltrami e il suo complesso** - Vecchie glorie (Simmenthal)

- 14 **Il contagio** - I classici della musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Schermi e ribalte** - Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- La voce di Claudio Villa** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 15.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 16.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 17.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 18.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 19.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 20.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

- 21.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina** - Cantano Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini, Roberto Altamura, il Duo Blegio, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Corrado Lojacione e Nella Colombo

- Auric: *Moulin Rouge*; Lari-Gomez; Reichel: *Non ho che te*; Simoni-Soffici: *Desolazione*; Misraki: *Tu n'puez pas t'*

Agur; Testoni-Plubeni; Deborah; Bassi; Sottovoco...; Sottovoco; Soprani-Odrici; Campana della sera; Testa-Bottero; Il piccolo violino; Cambi; Oggi è felice il mio cuore; Martelli-Castellani-Simi; Al ballo del sabato sera; Testa-Cibelle; Amico whiskey; Faustini-Giuliani; Un bimbo sogna; Palono; Los gitanitos



(Foto Luzzardo)

Claudio Villa canta alle ore 14.45

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**

Il nostro Paese, rassegna turistica di Mario Adriano Bernoni - *Un libro per voi* - *Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven*, a cura di G. Pugliese

- 17 **BALLATE CON NOI**

- 18 **Giornale radio** - Programma per i ragazzi

- Al fuoco del bivacco** - Trasmissioni sullo scoutismo: IV. «Lealtà» - Convegno di Scouts diretto da G. A. Rossi - *La canzone di Orlando*, a cura di Giorgio Brunacci

- Regia di Guglielmo Morandi

- 19 **CLASSE UNICA** - **Umberto Bosco: Dante: «Inferno»** (Ventisettesima lezione)

- INTERMEZZO**

- 19.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

- Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

- 20 **Segnale orario** - **Radiosera** - XXXVIII Giro d'Italia

- Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli

- 20.30 **Tre motivi e una speranza** - Concorso a premi fra gli ascoltatori

- Senza freni** - Taccuino sonoro del XXXVIII Giro d'Italia, a cura di Sergio Zavoli, Mario Ferretti e Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)

- SPETTACOLO DELLA SERA**

- 21 **Ugo Tognazzi in** - *Galleria dei Pallini* (Vecchina)

- 21.15 **LA RONDINE** - Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adam, A. M. Wilner ed Heinz Reichert

- Musica di **GIACOMO PUCCINI**

- Magda Elena Rizzieri
Lisette Angelica Tuccari
Ruggero Agostino Lazzeri
Prunier Mario Carlin
Rambaldo Rolando Panerai
Ferdinand Mario Zorziotti
Gobin Tommaso Soles
Cresbion Giuliano Ferretti
Rabonnier Mario Zorziotti

- Yvette Un cantore
Nadia Carpi

- Altra donna
Ornella D'Arrigo
Bianca Luisa Ribacchi
Susy Giuliano Ferretti
Un maggiordomo
Ornella D'Arrigo
Una grissette

- Direttore **Nino Sanzogni** - Istruttore del coro Ruggero Maghini

- Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)

- Negli intervalli: *Asterischi* di Gino Tani - **Ultime notizie**

- 23.15-23.30 **Siparietto**

VI Concorso Internazionale di musica G. B. Viotti



E' uscito in questi giorni il bando del VI Concorso Internazionale di Musica di Vercelli. Quattro sono le sezioni: Canto lirico, Pianoforte, Violino e Composizione. Al Concorso aderiscono la Radiotelevisione Italiana, alcune Radio straniere, la Casa Musicale Sonzogni e le Case discografiche «La Voce del Padrone», Columbia, Marconiphon». Verranno assegnati premi per quattro milioni di lire ed i vincitori hanno assicurata una lunca tournée di concerti.

Il Concorso si terrà dal 3 al 31 ottobre a Vercelli. Per informazioni rivolgersi alla «Società del Quartetto», Segreteria del Concorso - Casella Postale 56 - Vercelli. Nella foto, la contessa Wally Toscanini di Castelbarco si congratula nel ridotto del teatro di Vercelli con la giapponese Yoko Kono vincitrice del 1° premio assoluto della sezione di Pianoforte del «V Concorso Internazionale G. B. Viotti 1954».

(Foto Baita)

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Pista di lancio

Settimana 24-30 aprile 1955.

Sono risultate prime in graduatoria le canzoni:

1° C'è sempre un'ora felice, di Buttava-Rusconi;

2° Sorridi alla vita, di Businco.

Vince una motocicletta da 150 cc o a scelta un televisore di lusso da 17 pollici:

Maria Felice Vaccaro - Via Strevia, 33 - Corleone (Palermo).

Vincono un cofanetto in radica e argento contenente idrolina:

Aldina Orzi Gaiano - Giarola di Collecchio (Parma);

Luisanna Tormenti - Via Paolina - Sulmona;

Lina Boni - Via Dante, 255 - Cremona;

Amelia Sagnatti - Via S. Gaetano, 100 - Ravenna.

Frasi storiche

LA RADIO PER LE SCUOLE, ha messo in onda il 23 aprile 1955 «Frasi storiche»; per tale trasmissione sono stati assegnati 5 apparecchi radiocentrici «Magnadyne» Serie Antie «54» a 5 valvole alle cinque alunne sorteggiate della 2° classe della Scuola Media «S. Teresa del B. Gesù» di Salerno:

Pasqualina Capuano - Maria Antonietta Coccoli - Felicetta Gentile - Adriana Monzo - Barbara Salamone.

Il Paperino Super Turismo, il ciclomotore che merita dieci con lode, è stato assegnato alla fortunata insegnante:

Prof. Olga Scaleia.

La soluzione del quiz era: «Debbo abbracciare un figlio o parlare a un nemico di Roma?».

Tre motivi

e una speranza

Settimana 22-28/4/1955.

Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta una batteria da cucina in acciaio inossidabile:

Nicolò Granata - Viale Amerigo, 66 - Caltanissetta;

Nella Lupetti - Via Micalli, 2 - Livorno;

Michina Belli - Discesa Pianicello, 11 - Catanzaro;

Laura Montanari - Via Roma, 13 - Ravenna (Modena);

Rosanna Tibiletti - Via Castecco, 13 - Caravate (Varese);

Giordano Borri - Via G. Galilei, 6 - Trieste.

Le due automobili Fiat 1100, messe in palio nel mese di aprile sono state vinte da:

1° Rosetta Munaretti - Via Valmerlara, 23 - Vicenza;

2° Annella Negri Recrosio - Via Gottardo, 183 - Torino.

Ecco lo sport

L'apparecchio radiorecente a modulazione di frequenza posto in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione televisiva «ECCO LO SPORT» di martedì 26 aprile 1955 è stato assegnato alla signora

Maria Granelli - Via Mazzini, 22 - Piacenza.

La soluzione del quiz era: Primo Carnera.

Occhio magico

Trasmissione del 22-4-1955. Vince un piatto d'argento e prodotti Palmolive

Gianna Rizzardi - Via Fagiolino, 51 - Bologna.

Vincono prodotti Palmolive

Bice Inné Rizzo - Via Cavour n. 32 - Siracusa;

Gasieno Salfatà - Via Giudicea, 52 - Trapani.

Trasmissione del 29-4-1955.

Vince un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Marisa Ferro - Claudia Augusta, 24 - Bolzano.

Vincono prodotti Palmolive:

Ornella Andreini - Via Magliore, 61 - Ravenna.

Carla Fuchs - Albergo Italia - Bormio.

Bacchetta d'oro

Pezziol

Vincono un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Trasmissione del 23-4-1955.

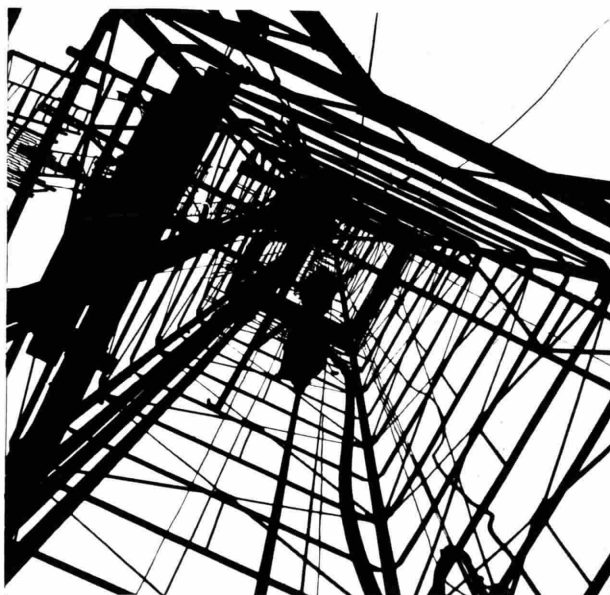
Arnaldo Polci - Via Cavour, 278 - Roma.

Trasmissione del 26-4-1955.

Ervino Nironi - Via Pisacane, 6-7 - Genova.

Trasmissione del 30-4-1955.

Rosa Begali Simonati - Via S. Giov. Lup. 89/c - Verona.



nella qualità all'avanguardia



progresso progresso progresso
il Supercortemaggiore, sempre ad-
ditivato con 08, da 88/90 a 92/94
numero di ottano.

potenza potenza potenza
con 92/94 numero di ottano mas-
simo rendimento del vostro motore

economia economia economia
consumerete meno con il Super-
cortemaggiore a 92/94 numero di
ottano

progresso potenza economia
Supercortemaggiore
la potente benzina italiana



SUPERCORTEMAGGIORE **92/94**
la potente benzina italiana numero di ottano

E' uscito il primo fascicolo di

ELETRONICA

del corrente anno, che costituisce i numeri 1 e 2 della IV annata della rivista. Il fascicolo, di un centinaio di pagine, è dedicato a problemi di elettroacustica e di acustica architettonica, e in esso sono raccolte le relazioni delle comunicazioni tenute in lingua francese da scienziati e tecnici italiani e stranieri al Convegno del «Groupement des Acousticiens de Langue Française». Le monografie sono pubblicate in lingua francese, precedute da un riassunto molto esteso in lingua italiana.

In vendita nelle principali librerie al prezzo di L. 500.

Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana, Via Arsenale 21, Torino. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

Stampatrice ILTE